711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2012

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BOLOGNA BO VIA DELLA ZECCA 1

Codice fiscale: 02913631202

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	73
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	82
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	143
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Sede in VIA DELLA ZECCA N. 1 BOLOGNA BO Codice Fiscale 02913631202 - Rea BO 476806 P.I.: 02913631202 Capitale Sociale Euro 180310475 i.v. Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Bilancio al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2012 Pag. 1 di 9

Stato patrimoniale			
State patrimornale		2012-12-31	2011-12-31
Attivo			
 A) Crediti verso soci per versamenti ance 	ora dovuti		
Parte richiamata		-	-
Parte da richiamare		-	-
Totale crediti verso soci per versamer	nti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali	anta.	24.4.207	444.007
 costi di impianto e di ampliam costi di ricerca, di sviluppo e 		214.297 53.800	444.987 80.700
3) diritti di brevetto industriale e	di pubblicita	42.199	589
delle opere dell'ingegno	ullilli ul ullizzazione	42.199	509
4) concessioni, licenze, marchi	e diritti simili	16.775	18.991
5) avviamento	o diritti olirilii	2.229.645	2.378.431
6) immobilizzazioni in corso e ad	cconti	0	2.627
7) altre	0001111	4.963.033	9.624.978
Totale immobilizzazioni immater	riali	7.519.749	12.551.303
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		11.727.570	13.579.247
2) impianti e macchinario		14.654	24.450
attrezzature industriali e com	merciali	-	-
4) altri beni		370.053	578.106
5) immobilizzazioni in corso e ac		272.500	0
Totale immobilizzazioni material	li	12.384.777	14.181.803
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni		05 004 040	5.4.0.47.770
a) imprese controllat		65.821.918	54.347.778
b) imprese collegate c) imprese controllar		21.497.208	36.363.968
d) altre imprese	IU	10.517.538	10.636.623
Totale partecipazion	i	97.836.664	101.348.369
2) crediti		37.030.004	101.540.505
a) verso imprese cor	ntrollate		
5) 15.55 mp.555 55.	esigibili entro	4.552.500	2.398.671
	l'esercizio		
	successivo		
	esigibili oltre	12.406.343	15.894.795
	l'esercizio		
	successivo		
	Totale crediti	16.958.843	18.293.466
	verso imprese		
h\	controllate		
b) verso imprese col	•	98.000	396.000
	esigibili entro l'esercizio	96.000	390.000
	successivo		
	esigibili oltre	776.126	2.810.523
	l'esercizio	770.120	2.010.020
	successivo		
	Totale crediti	874.126	3.206.523
	verso imprese		
	collegate		
c) verso controllanti			
	esigibili entro	-	-
	l'esercizio		
	successivo		
	esigibili oltre	-	-
	l'esercizio		
	Successivo		
	Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri	verso controllanti		
a) verso aim			

Bilancio al 31/12/2012 Pag. 2 di 9

esigibili ent	ro 0	3.729.794
l'esercizio		
successivo		40 407 504
esigibili oltr l'esercizio	e 13.729.039	10.127.594
successivo		
Totale cred	iti 13.729.039	13.857.388
verso altri		
Totale crediti	31.562.008	35.357.377
3) altri titoli	14.000	751.131
azioni proprie azioni proprie, valore nominale	-	-
complessivo (per memoria)	_	_
Totale immobilizzazioni finanziarie	129.412.672	137.456.877
Totale immobilizzazioni (B)	149.317.198	164.189.983
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
 prodotti in corso di lavorazione e semilavor lavori in corso su ordinazione 	all -	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti	4.050.000	E 007 000
esigibili entro l'esercizio successiv		5.397.268
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso clienti	0 1.052.390	5.397.268
2) verso imprese controllate	1.032.390	5.397.200
esigibili entro l'esercizio successiv	5.562.662	6.450.707
esigibili oltre l'esercizio successivo		464.000
Totale crediti verso imprese contro	ollate 6.466.662	6.914.707
verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successiv		2.386.742
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso imprese colleg		0 2.386.742
4) verso controllanti	ale 2.232.390	2.300.742
esigibili entro l'esercizio successiv	0 -	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari	201.107	4 700 004
esigibili entro l'esercizio successiv		1.789.981
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti tributari	1.300.000 2.294.407	0 1.789.981
4-ter) imposte anticipate	2.294.407	1.703.301
esigibili entro l'esercizio successiv	68.206	84.913
esigibili oltre l'esercizio successivo	825.170	835.072
Totale imposte anticipate	893.376	919.985
5) verso altri	2.504.000	000 400
esigibili entro l'esercizio successiv		862.432
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso altri	3.605.772 7.110.735	3.613.945 4.476.377
Totale crediti	20.049.968	21.885.060
III - Attività finanziarie che non costituiscono		
immobilizzazioni		
partecipazioni in imprese controllate	0	4.763.501
partecipazioni in imprese collegate partecipazioni in imprese controllegati	6.846.679	0
partecipazioni in imprese controllanti altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale	-	
complessivo (per memoria)		
6) altri titoli.	0	284.340

Bilancio al 31/12/2012 Pag. 3 di 9

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.846.679	5.047.841
IV - Disponibilità liquide 1) depositi bancari e postali	2.585.532	8.088.606
2) assegni	2.303.332	0.000.000
3) danaro e valori in cassa.	3.025	2.281
Totale disponibilità liquide	2.588.557	8.090.887
Totale attivo circolante (C)	29.485.204	35.023.788
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	4.979.531	3.398.432
Disaggio su prestiti emessi		
Totale ratei e risconti (D)	4.979.531	3.398.432
Totale attivo	183.781.933	202.612.203
Passivo		
A) Patrimonio netto	180.310.475	180.310.475
I - Capitale	773.194	12.653.105
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni III - Riserve di rivalutazione	113.194	12.000.100
IV - Riserva legale	291.680	291.680
V - Riserve statutarie	291.000	291.000
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	4.822.500
VII - Altre riserve, distintamente indicate	U	4.022.300
Riserva straordinaria o facoltativa	0	2.577.990
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	2.077.000
Riserva ammortamento anticipato	-	_
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	_	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle	-	-
partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	1
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre	-	-
1973, n. 823; Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982,		
n. 516;	_	
Riserva da condono ex L. 30 dicembre	_	_
1991. n. 413:		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre	-	-
2002, n. 289.		
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	0	3.686.766
Totale altre riserve	-1	6.264.757
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-14.213.749	-22.967.167
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-14.213.749	-22.967.167
Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri	167.161.599	181.375.350
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	780.724	825.835
3) altri	100.124	020.000
Totale fondi per rischi ed oneri	780.724	825.835
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	338.268	286.913
,	555.230	200.010

Bilancio al 31/12/2012 Pag. 4 di 9

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	_	_
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	_
Totale obbligazioni	-	_
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	_	_
esigibili entro resercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	0.004.007	4 000 700
esigibili entro l'esercizio successivo	3.061.027	1.892.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.191.731	8.266.888
Totale debiti verso banche	11.252.758	10.159.677
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	46	329
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	46	329
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.238.082	3.428.707
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.238.082	3.428.707
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	_
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.359.302	948.749
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0-10.7
Totale debiti verso imprese controllate	1.359.302	948.749
10) debiti verso imprese collegate	1.000.002	340.743
esigibili entro l'esercizio successivo	23.000	27.117
	23.000	27.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.000	07.447
Totale debiti verso imprese collegate	23.000	27.117
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.595	487.233
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	103.595	487.233
 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale 		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.674	98.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di	73.674	98.445
sicurezza sociale		
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	927.187	4.196.397
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.400	12.100
Totale altri debiti	948.587	4.208.497
Totale debiti	14.999.044	19.358.754
E) Ratei e risconti		. 5.000.7 07
Ratei e risconti passivi	502.298	765.351
Aggio su prestiti emessi	-	700.001
Totale ratei e risconti	502.298	765.351
ו טומוכ ומוכו כ ווסטטוווו	302.230	700.001

Pag. 5 di 9 Bilancio al 31/12/2012

Totale passivo 183.781.933 202.612.203

Bilancio al 31/12/2012 Pag. 6 di 9

Conti d'ordine		
	2012-12-31	2011-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	78.401.112	109.468.629
ad altre imprese		
Totale fideiussioni	78.401.112	109.468.629
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali	_	_
a imprese controllate	_	_
a imprese collegate	_	_
a imprese controllanti	_	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	11.521.834	19.221.627
Totale altri rischi	11.521.834	19.221.627
Totale rischi assunti dall'impresa	89.922.946	128.690.256
Impegni assunti dall'impresa	40,400,000	40 570 005
Totale impegni assunti dall'impresa	12.488.328	13.573.835
Beni di terzi presso l'impresa merci in conto lavorazione		
	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	_	-
Altri conti d'ordine	-	-
Totale altri conti d'ordine		-
Totale conti d'ordine	102.411.274	142.264.091
I Oldio Corni d'Ordino	102.711.217	172.207.001

Bilancio al 31/12/2012 Pag. 7 di 9

Conto economico		
Conto economico	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.849.989	6.067.290
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di	-	-
lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	235.086	4.121.301
Totale altri ricavi e proventi	235.086	4.121.301
Totale valore della produzione	2.085.075	10.188.591
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.752	2.635.410
7) per servizi	1.884.086	4.018.222
8) per godimento di beni di terzi	1.758.269	2.005.979
9) per il personale:	4 407 044	4 050 400
a) salari e stipendi	1.437.944	1.653.468
b) oneri sociali	425.412	500.050
c) trattamento di fine rapporto	82.720	112.507
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	1.946.076	2.266.025
Totale costi per il personale 10) ammortamenti e svalutazioni:	1.940.076	2.200.023
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	731.782	906.285
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	226.874	296.600
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.363.132	616.992
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e	4.303.132	863.647
delle disponibilità liquide	U	003.047
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.321.788	2.683.524
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie,	-	2.000.02
di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	247.103	475.220
Totale costi della produzione	11.180.074	14.084.380
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-9.094.999	-3.895.789
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	8.764.645	1.321.534
da imprese collegate	2.495.282	548.983
altri	11.075	24.882
Totale proventi da partecipazioni	11.271.002	1.895.399
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	276.491	297.674
da imprese collegate	141.313	53.651
da imprese controllanti	-	
altri	1.263.156	1.672.342
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle	1.680.960	2.023.667
immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-
costituiscono partecipazioni	20.270	^
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non	38.370	0
costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate		
da imprese controllate da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	52.985	288.081
Totale proventi diversi dai precedenti	52.985	288.081
Totale proventi diversi dai precedenti Totale altri proventi finanziari	1.772.315	2.311.748
rotato ditti provonti inidiziati	1.772.010	2.011.740

Bilancio al 31/12/2012 Pag. 8 di 9

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	554.550	532.296
Totale interessi e altri oneri finanziari	554.550	532.296
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.488.767	3.674.851
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	-	-
partecipazioni		
 c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono 	-	-
partecipazioni		
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	15.626.704	19.609.238
 b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono 	0	2.660.049
partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	0	445.671
partecipazioni		
Totale svalutazioni	15.626.704	22.714.958
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-15.626.704	-22.714.958
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al	-	-
n 5		•
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4.042.423	0 415.201
altri		
Totale proventi	4.042.424	415.201
21) oneri minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono	2.775.567	0
	2.775.307	U
iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	4
altri	3.224.575	552.111
Totale oneri	6.000.142	552.115
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-1.957.718	-136.914
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-14.190.654	-23.072.810
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	-14.130.034	-23.072.010
anticipate		
imposte correnti	0	63.368
imposte differite	-45.111	-29.669
imposte anticipate	-68.206	139.342
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale /	-	-
trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,	23.095	-105.643
differite e anticipate		
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-14.213.749	-22.967.167

Bilancio al 31/12/2012 Pag. 9 di 9

INTERMEDIA HOLDING SPA

Sede legale:VIA DELLA ZECCA N. 1 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione02913631202

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n.476806

Capitale Sociale sottoscritto € 180.310.475,00 Interamente versato

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2012

Egregi Soci,

il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, corredato dalla Relazione sulla Gestione, si riferisce all'esercizio chiusosi al 31/12/2012 ed evidenzia una perdita di € 14.213.749, dopo aver registrato oneri netti relativi alle imposte anticipate e differite di competenza per € 23.095.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In seguito alle modifiche intervenute nella normativa di riferimento per effetto delle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs. N. 141/2010 che definisce "intermediari finanziari" unicamente le Società che esercitano attività di concessione dei finanziamenti sotto qualsiasi forma nei confronti del pubblico, la Società Intermedia Holding S.p.A., come per l'esercizio precedente, adotterà lo schema di bilancio delle Società industriali secondo il D.Lgs 127/91 anziché il D.Lgs 87/92 degli enti creditizi e finanziari. Inoltre si evidenzia che nel corso dell'esercizio con delibera del Consiglio di amministrazione del 26/03/2013, la Società Intermedia Holding S.p.A ha fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio come previsto espressamente dallo statuto. Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 27, 1° comma D.Lgs 127/91, la Società dall'esercizio in corso è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato, in quanto per il secondo anno consecutivo non ha superato almeno due dei limiti dimensionali previsti dalla norma.

Si evidenzia inoltre che il presente bilancio riflette gli effetti del sisma verificatosi nel giorno 20 e 29 maggio scorso, in quanto il fabbricato industriale di proprietà, sito nel comune di Mirandola (MO), gravemente danneggiato, è stato demolito per ragioni di sicurezza. Gli impatti contabili sono ampliamente descritti nell'apposita sezione dedicata alle immobilizzazioni materiali.

Si evidenzia inoltre che in data 20 dicembre 2012 la Società Intermedia Holding S.p.A. ha conferimento nella "newco" Energie Rinnovabili S.r.l. con atto del dott. Stefano Ferretti, notaio in Bologna, Repertorio 13470, Raccolta 5.547 le Partecipazioni dirette possedute nelle Società InterSolar S.r.l., InterPoloEnergia Holding S.r.l. e BioEnergy Parks S.p.A.. Un secondo conferimento è avvenuto in data 28 dicembre 2012 con l'Assemblea straordinaria della Società Energie Rinnovabili S.r.l., che ha deliberato un aumento di capitale sociale da attribuirsi al socio unico Intermedia Holding S.p.A.. Le Società conferite sono Interlux S.r.l. e AgriSolar S.r.l, ad esclusione della Società InterEnergia S.p.A. destinata alla cessione come deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Il valore di conferimento delle suddette Società è stato effettuato dalla Società DGPA S.r.l., ed asseverata da una perizia giurata da parte del Prof. Dallocchio. La Società di nuova

costituzione Energie Rinnovabili S.r.l. redigerà il primo Bilancio d'esercizio a partire dal 2013 come espressamente previsto nell'atto costituito.

Criteri di formazione

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2012, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C., corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 - 2423 ter - 2424 - 2424 bis - 2425 - 2425 bis C.C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis C.C. e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 C.C..

Le voci non espressamente riportate si intendono a saldo zero sia nel bilancio dell'esercizio che in quello dell'esercizio precedente.

La presente nota integrativa viene redatta con importi espressi in unità di Euro.

Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi a quelli esposti nel bilancio si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha riguardato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere maiuscole;
- la conversione è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi di euro erano inferiori a 50, ed a quello superiore nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di stato patrimoniale è stato imputato alla riserva differenze arrotondamento unità di euro di patrimonio netto;
- il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di conto economico è stato imputato alla voce oneri e proventi straordinari.

Criteri di valutazione

I criteri applicati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 sono quelli previsti dalle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali e dalle interpretazioni fornite dall' O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ed, ove mancanti, dagli International Financial Reporting Standards emanati dallo I.A.S.B., qualora applicabili.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

La valutazione delle singole poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma").

La Società, a seguito della delibera del Consiglio Amministrazione del 26/03/2013, si è avvalsa della possibilità di approvazione del presente Bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'articolo 9 dello Statuto Sociale e dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile, in quanto si è dovuto tenere in debito conto peculiari ragioni gestionali ed organizzative, dovute principalmente alla complessità della struttura del Gruppo, che annovera un elevato numero di Società operanti in settori tra loro eterogenei.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di dodici mesi chiuso al 31/12/2012 espresso in unità di euro, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Ai sensi dell'art. 2424 comma II, si precisa che non sono riscontrabili elementi significativi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, invariati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, e calcolati sulla base del previsto periodo di utilità futura.

I costi di impianto e ampliamento, i costi di pubblicità, i costi di ricerca e sviluppo di cui si è constatata l'utilità pluriennale, sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale, previo consenso del Collegio Sindacale nella voce

"Costi di impianto e ampliamento" e sono stati ammortizzati secondo un piano di ammortamento della durata di 5 anni, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono prevalentemente oneri pluriennali per il subentro nei contratti di leasing immobiliare da Società partecipate sostenuti sia a titolo di anticipo sul riscatto finale, e in quanto tale ammortizzato alla stessa aliquota dei fabbricati strumentali, che a titolo di maxicanone iniziale pagato, quest'ultimo ammortizzato lungo la durata del contratto.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	20%
Diritti di brevetto industriale e utiliz. Opere dell'ingegno	33,3%
Concessioni, licenze marchi e diritti	20%
Avviamento	5,56%/10%
Altre Immobilizzazioni	3%/8%/ 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di oneri finanziari.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano tecnico sistematico di ammortamento, stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate trovano riferimento nei coefficienti di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al DM 31.12.1988 (aggiornato con DM 17.11.1992), ritenute

congrue in quanto corrispondono alla miglior stima della vita utile dei beni. Per il primo esercizio di entrata in funzione del bene l'applicazione in via forfettaria del coefficiente Ministeriale viene applicato in ragione della metà, a prescindere dal mese di entrata in funzione del bene; per gli esercizi successivi i predetti coefficienti vengono applicati in misura intera.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA
Fabbricati strumentali	3%
Impianti e macchinari	25%
Macchine per ufficio	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine elettroniche	20%
Altri beni	20%/25%

Finanziarie

Partecipazioni e altri titoli immobilizzati

Le Partecipazioni e gli altri titoli immobilizzati sono iscritti con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in Bilancio è pertanto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate o gli altri titoli immobilizzati abbiano sostenuto perdite durevoli di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti immobilizzati

Sono costituiti da crediti per finanziamenti fruttiferi concessi alle Società partecipate e a terzi, da depositi cauzionali a fronte di contratti di erogazione di servizi e da altri crediti finanziari verso le Società controllate, tali valori sono esposti al valore sostenuto presumibile di realizzo dato dal valore nominale del credito al netto delle rettifiche apportate.

Attivo Circolante

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le Partecipazioni, i titoli e le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Tra i ratei e i risconti attivi sono iscritti rispettivamente proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri. La voce ratei e risconti passivi include rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, gli utili non distribuiti e il risultato d'esercizio.

Trattamento di Fine Rapporto.

Rappresenta l'effettivo debito maturato a tale titolo verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, e delle somme destinate e versate a favore dei fondi pensionistici ai sensi del D. Lgs 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni. L'importo è determinato secondo la normativa civilistica e rappresenta il debito che si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di riferimento del bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite potenziali, di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Le imposte differite ed anticipate, risultanti dalle differenze temporanee delle singole attività e passività fra i valori iscritti nel bilancio con i corrispondenti valori fiscali, sono calcolate sulla base dell'aliquota che si presume applicabile all'esercizio nel quale le differenze si riverseranno in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte anticipate (imposte differite attive), relative prevalentemente a costi per i quali non sono ancora maturati i presupposti per la deducibilità fiscale ed a perdite fiscali riportate a nuovo, sono iscritte in contropartita alla voce dell'Attivo C.II.4 ter) "Crediti per imposte anticipate", previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero. In ossequio al principio di prudenza, le eventuali attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate qualora non vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite passive sono invece iscritte in contropartita alla voce del Passivo B.2) "Fondi per imposte".

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la Società Intermedia Holding S.p.A., aderendo al consolidato fiscale nazionale, previsto dal D.Lgs.12 dicembre 2003, n.344 e disciplinato dagli articoli da 117 a 129 del TUIR, ha stipulato ulteriori sei contratti di consolidato fiscale della durata di tre esercizi sociali in qualità di consolidante per gli esercizi 2012, 2013 e 2014.

Le Società appartenenti al perimetro di consolidamento dal 2012 sono in totale n. 10 :Intermedia Energie Rinnovabili S.r.l., Intersolig S.r.l., IMC S.r.l. (già Intermedia Credito S.p.A.), Intermedia Rete S.r.l., Interpolo Holding S.p.A., InterPoloEnergia 1 S.r.l., Intermedia Finanzia Speciale S.r.l., Intermedia Invest S.r.l., Andromeda Immobili S.r.l. e Rialto Immobili S.r.l.

I debiti o i crediti Ires d'esercizio riferibili a tali controllate sono quindi stati rilevati dalla consolidante in contropartita ai crediti o debiti verso l'Erario o crediti per imposte anticipate, nel caso delle perdite fiscali conferite al consolidato e non utilizzate dalla consolidante nella liquidazione delle imposte.

La consolidante provvederà al versamento o alla compensazione dell'imposta.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi sono contabilizzati in base al principio di competenza.

Le prestazioni di servizi sono contabilizzate tra i ricavi al momento della loro ultimazione.

I proventi finanziari sono contabilizzati per competenza economica sulla base della loro effettiva maturazione.

I ricavi per la vendita di merci sono riconosciuti, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, al momento del passaggio di proprietà contrattualizzato tra le parti.

I costi sono riconosciuti sulla base della competenza economica.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Dividendi

I dividendi relativi alle Società partecipate sono contabilizzati fra i proventi finanziari dell'esercizio in cui sono deliberati dall'assemblea dei soci della Società che li distribuisce. Nel caso in cui la delibera assembleare della partecipata sia avvenuta nell'esercizio successivo a quello di formazione degli utili, i dividendi, in ossequio al principio della competenza, sono rilevati dalla partecipante, nello stesso esercizio di formazione (cosiddetto metodo della "maturazione"), purché la delibera assembleare della partecipata sia avvenuta in data antecedente alla data di approvazione del progetto di bilancio della partecipante da parte del Consiglio di Amministrazione e, quindi, la distribuzione dei dividendi sia certa. In tal caso, non essendo ancora incassati i dividendi e non avendo quindi gli stessi rilevanza fiscale, in quanto la stessa si manifesta nell'esercizio d'incasso, sono stanziate nel bilancio della partecipante le relative imposte differite passive.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta estera

Non esistono valori espressi in valuta estera.

Transazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art 2427 comma 22-bis del codice civile in materia di informativa su parti correlate si segnala che le transazioni con parti correlate, sia di natura commerciale che di natura finanziaria, sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per un maggiore dettaglio in merito alle transazioni relative all'esercizio 2011 si veda il paragrafo "informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate".

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti a bilancio secondo il principio contabile n. 22 emanato dall'Organismo Italiano di

Gli impegni assunti, le garanzie prestate, nonché i beni di terzi presso la Società a vario titolo sono contabilizzati al valore nominale o contrattuale.

Essi sono iscritti in calce allo stato patrimoniale ed illustrano separatamente le garanzie prestate e gli impegni assunti dalla Società.

Di essi viene data informativa anche in Nota Integrativa.

Contratti Derivati

Trattandosi di contratti derivati di copertura a fronte di variazione di tassi di interessi su mutui, viene applicato il principio contabile OIC 22, e, viene pertanto fornita l'informativa richiesta dal medesimo principio al paragrafo "informazioni relative a strumenti finanziari derivati":

- tipologia del contratto derivato;
- valore nozionale;
- rischio finanziario sottostante (rischio di tasso di interesse, di cambio, creditizio, ecc.);

- fair value del contratto derivato;
- attività o passività coperta.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di Società

Si rende noto che la Società non risulta, alla data di chiusura dell'esercizio, sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art 2497 del c.c..

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Movimentazione Immobilizzazioni

Nel prosieguo della Nota Integrativa vengono analizzate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

In particolare, la voce delle immobilizzazioni immateriali è costituita dai costi storici, al netto delle relative quote di ammortamento.

B. I Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni		
7.519.749	12.551.303	(5.041.554)		

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	F.do sval	Consist. Iniziale 01/01/2012	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Sval	Consist. Finale 31/12/2012
Costi di impianto e di ampliamento	1.056.339	611.352	-	444.987	0		230.690		214.297
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	134.500	53.800	-	80.700	0		26.900		53.800
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	20.495	19.906	-	589	63.087		21.477		42.199
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.419	6.427	-	18.992	0		2.217		16.775
Avviamento	2.676.000	297.570	-	2.378.430	0		148.786		2.229.645
Immobilizzazioni In corso	619.619	-	616.992	2.627		2627		-	0
Altre immobilizzazioni immateriali	10.497.899	872.921	-	9.624.978	2.899		301.712	4.363.132	4.963.033
Totale	15.030.271	1.861.976	616.992	12.551.303	65.986	2.627	731.782	4.363.132	7.519.749

Costi di impianto e ampliamento

Tale voce comprende prevalentemente spese societarie capitalizzate di costituzione e di ampliamento pari a Euro 178.182, riferite ad operazioni straordinarie di scissione e fusione per incorporazione che hanno apportato modifiche statutarie.

Si tratta prevalentemente di spese notarili oltre che di consulenze riferite alle stesse operazioni. In tale voce sono inoltre incluse, per euro 36.115, provvigioni corrisposte a terzi per segnalazione soci che sono entrati a far parte della compagine sociale nei precedenti esercizi di start up della Società.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente in 5 esercizi).

Costi di ricerca sviluppo e pubblicità

Tale voce comprende costi di propaganda istituzionale di utilità pluriennale per la Società. Tali costi sono relativi attività di Relazioni Pubbliche e Media Relations svolte dalla Società attraverso la sponsorizzazione, in qualità di Major Sponsor, di manifestazioni sportive amatoriali. Le attività svolte per la sponsorizzazione sono legate all'organizzazione della manifestazione sportiva, all'esposizione del logo sociale sul sito internet, sul materiale grafico oltre che ad una pagina di pubblicità all'interno del programma ufficiale dedicata alla Società che ha permesso concretamente di conoscere importanti imprenditori e rappresentanti del mondo economico e sportivo potenziali soci in affari. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente in 5 esercizi).

Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Tale voce comprende costi per l'acquisto di programmi operativi e gestionali aziendali. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente in 3 esercizi).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce è relativa ai costi sostenuti per la realizzazione del marchio della Società.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente in 5 esercizi).

Avviamento

Tale voce comprende l'avviamento acquisito a titolo oneroso. Esso è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto.

L'importo dal costo storico pari a Euro 2.676.000 deriva dall'allocazione del disavanzo di fusione emerso per l'incorporazione della Società Intermedia Merchant S.p.A. avvenuta nel corso

dell'esercizio 2010. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione che la Società, tenuto conto del settore di attività, ha stimato essere di 18 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce comprende costi sostenuti per la demolizione e lo smaltimento del fabbricato sito in via di Mezzo a Mirandola. Tale immobile ha subito gravi danni dal sisma dello scorso maggio tali da rendere necessario per ragioni di sicurezza la completa demolizione. Come si evince dal D.L. n. 74 del 6 giugno 2012 la Società è in possesso dei requisiti di ammissibilità e quindi ha diritto ai contributi a fondo perduto previsti dalla Regione Emilia Romagna. La Società ha già presentato tale domanda nonostante i termini di presentazione sia stati prorogati fino al 30/06/2013. In attesa del perfezionamento della pratica, che ad oggi è valorizzata da un tecnico professionista in circa 4,0 mln di euro, la Società ha ritenuto prudente sospendere i costi relativi alla demolizione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce comprende per euro 9.025.551 gli oneri pluriennali sostenuti in relazione alla cessione di due contratti di leasing immobiliare dalle partecipate Iruam S.p.A. e Classica Immobiliare S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 2009. Tali costi sono stati trasferiti da Intermedia Merchant S.p.A. a Intermedia Holding S.p.A. (già Intermedia Finance) mediante scissione proporzionale nel corso dell'esercizio 2010. Nello specifico tali oneri pluriennali si riferiscono, al netto degli ammortamenti, per Euro 1.335.412, al maxicanone pagato alla stipula, e per Euro 7.690.139 al maggior valore dei due fabbricati, riconosciuto da perizia di stima in sede di subentro, e, pagato a titolo di anticipo sul riscatto finale. Per il perdurare della crisi del comparto immobiliare si è reso necessario far stimare il complesso immobiliare di via Mauri a Milano al fine di adeguare il maggior valore pagato. Da tale perizia giurata è emersa una svalutazione pari a Euro 4.361.485. L'ammortamento del maxicanone è calcolato sulla base della durata residua dei contratti si leasing (circa 14 anni) mentre l'ammortamento dell'anticipo, essendo afferibile ad un valore latente degli immobili, è stato ammortizzato alla pari degli immobili secondo un aliquota annua del 3%, in 33 anni. Il saldo residuo è costituito, per euro 298.967, da spese per migliorie sostenute sugli immobili di terzi, ammortizzate in quote costanti in dieci esercizi.

Rivalutazioni

Tali immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazioni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.384.777	14.181.803	(1.797.026)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. Iniziale 01/01/2012	Acquisiz.	Alienaz.	Altri movimenti	Ammort.	Consist. Finale 31/12/2012
Terreni e fabbricati	13.698.571	119.324,04	13.579.247	12.048		1.863.725		11.727.570
Impianti e macchinario	81.961	57.511	24.450				9.796	14.654
Altri beni materiali	1.379.697	801.591	578.107	10.583	1.559		217.078	370.053
Immobilizzazioni in corso				272.500				272.500
Totale	15.160.229	978.426	14.181.803	295.131	1.559	-1.863.725	226.874	12.384.777

Terreni e fabbricati

La voce è costituita da terreni per euro 3.890.932 e edifici civili per euro 7.836.638, entrambi derivanti dall'operazione di scissione e di fusione della Società Intermedia Merchant S.p.A. in Intermedia Holding S.p.A. avvenute nel corso dell'anno 2010, acquisiti nell'ambito di un operazione di recupero dei crediti vantati nei confronti della Società Isoldi Immobiliare S.p.A. e di Pierino Isoldi, azionista di riferimento della Società, regolandone il pagamento sia tramite compensazione di parte dei crediti vantati, sia tramite accollo dei rispettivi mutui ipotecari. I fabbricati civili relativi agli immobili di Forlì di Via Bonali e di Via Balzella, che al 31/12/2012 ammontano a Euro 7.836.638, non sono stati ammortizzati in quanto sono immobili civili e non strumentali, che rappresentano quindi "un'altra forma di investimento" rispetto agli altri immobili iscritti nell'attivo, come consentito dal paragrafo D XI.5 del Principio Contabile Nazionale OIC n.16.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio e stata quasi completata la messa a reddito degli immobili di via Bonali a Forlì.

Si segnala inoltre che tali immobili sono stati oggetto di perizia in sede di acquisizione, redatta da Jones Lang Lasalle. Il valore risultante da tale perizia è al di sopra del valore netto contabile degli stessi e nel corso dell'esercizio non si ravvisano particolari fattori che possano indurre a svalutazioni del valore contabile di tali immobili.

I terreni, annessi ai fabbricati oggetto di perizia di cui sopra, che al 31/12/2012 ammontano a Euro 3.890.932, non sono ammortizzati.

Si evidenzia riguardo all'edificio industriale sito a Mirandola che, come segnalato nell'introduzione della presente "Nota", è stato completamente demolito in seguito al sisma dello scosso Maggio. Tale demolizione ha comportato una insussistenza passiva evidenziata nella colonna "Altri movimenti" e contabilizzata tra gli oneri straordinari.

In attesa del perfezionamento della domanda di contributi che li quantifichi esattamente, la Società ritiene con ragionevole certezza che avendone tutti i requisiti, alla data di approvazione del presente bilancio, la fase di istruttoria si concluderà positivamente. La contabilizzazione di tali contributi a fondo perduto ha consentito l'iscrizione di un credito verso lo Stato che in via prudenziale è dello stesso importo. Tale credito vede come contropartita l'iscrizione di proventi straordinari considerati di natura risarcitoria dalla norma al fine di evitare distorsioni nella correlazione costi-ricavi. Pertanto nel momento in cui verranno definite le cifre riconosciute la Società contabilizzerà gli ulteriori proventi straordinari.

Impianti e macchinari

Tale categoria comprende impianti generici di condizionamento e altri impianti e macchinari connessi alla funzionalità degli uffici.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente in 4 esercizi).

Altri beni

La voce è costituita da mobili, arredi e macchine elettroniche. Gli incrementi sono relativi principalmente all'acquisto di computer, mobili e telefoni cellulari.

Si individuano in tale categoria tutti i beni tipicamente di proprietà che sono funzionali all'operatività del personale dipendente

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente in 5 esercizi).

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Non sono state eseguite rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali.

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
129.412.672	137.456.877	(8.044.205)

Partecipazioni

Le Partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo d'acquisto e dei conseguenti oneri accessori all'acquisto.

Di seguito sono elencate le sedi e le percentuali di possesso delle Società controllate e collegate oltre che il settore di appartenenza.

Le principali differenze tra il valore di carico delle Partecipazioni e le quote di patrimonio netto possedute da Intermedia Holding S.p.A. sono state oggetto di valutazione, nel corso dell'esercizio, e ove ritenute segnale di perdita durevole di valore, sono state svalutate perchè non più rappresentative di quanto riconosciuto a titolo di avviamento in sede di acquisizione o connesse a perdite pregresse ritenute durevoli.

Le svalutazioni effettuate nell'esercizio per complessivi Euro 15.626.704 hanno interessato le Società IMC S.r.l in liquidazione (già Intermedia Credito S.p.A.) per Euro 7.150.081, Intermedia Rete S.r.l. per Euro 916.126, Fin-Ontario S.r.l. per Euro 200.000, Multimedia 08 S.p.A. per Euro 43.104, Campione del Garda S.p.A. per Euro 3.500.000, Intermedia Soluzioni Assicurative Cattolica S.r.l. per Euro 14.000, Iruam S.p.A. per Euro 1.028.261 e Intermedia Broker S.p.A. per Euro 2.775.132.

Si segnala che a seguito dell'accertamento ispettivo condotto da Banca d'Italia presso la Società controllata Intermedia Credito S.p.A., dal 20 dicembre 2011 al 17 febbraio 2012, la medesima Autorità di Vigilanza ha notificato in data 19 aprile 2012 un Provvedimento di cancellazione della Società Intermedia Credito S.p.A. – ECLA dall'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari ex art. 107 T.U.B., ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 T.U.B.

Successivamente, con Provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, ricevuto dalla Società in data 14 maggio 2012, è stata disposta la cancellazione di Intermedia Credito S.p.A. – ECLA dall'elenco generale dei soggetti operanti nel settore finanziario previsto dall'art. 106 T.U.B.

Inoltre per i fatti sopra descritti, la controllata Intermedia Credito S.p.A. ha deliberato la messa in liquidazione e modificato la ragione sociale in IMC S.r.l. In liquidazione.

E' da evidenziare che alla data del presente bilancio ha definito una proposta di Accordo di

ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis Legge Fallimentare che è stata approvata dal Collegio dei liquidatori ed è stata trasmessa unitamente al Piano di ristrutturazione del debito alle Banche creditrici. In seguito di tale procedura la controllata IMC S.r.l. in liquidazione alla data del presente Progetto di Bilancio, non ha ancora redatto il proprio Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 in quanto sono ancora in corso di valutazione gli impatti che ne derivano sul Bilancio 2012 stesso.

Di conseguenza la svalutazione operata sulla Partecipazione della Società IMC S.r.l. in liquidazione è stata totale. Per un maggior dettaglio sui fatti avvenuti nel corso dell'esercizio che hanno determinato tali svalutazioni si rimanda inoltre alla Relazione sulla gestione.

Società controllate

€/000	% di possesso	Sede	Valore totale del Patrimonio netto	Risultato netto	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2012	Tipologia attività
IRUAM S.p.a.	100,00%	Bologna	8.402	-4.989	11.418	Società immobiliare
Intermedia Broker S.p.a.	80,00%	Bologna	763	-3.245	610	Broker assicurativo
Multimedia 08 S.p.a. *	100,00%	Bologna	12	-70	0	Attività pubbliche relazioni
Intermedia Rete S.r.l.	100,00%	Bologna	-796	-916	1.828	Erogazioni mutui e prodotti bancari retail
Fin-Ontario S.r.l.	100,00%	Bologna	2.380	-6	211	Editoria
General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l. (Ex IMER)	100,00%	Bologna	-74	-149	79	Realizzazione impianti energie rinnovabili
Intermedia Invest. S.r.l.	100,00%	Bologna	6.214	-1.176	9.353	Compravendita beni immobili/mobili
IMFS S.r.l.	97,00%	Bologna	-7.331	-7.938	634	Acquisto e recupero crediti
Rialto Immobili S.r.l.	100,00%	Bologna	7.177	-332	8.496	Società di iniziativa immobiliare
Intermedia Credito S.p.a. *	91,00%	Bologna	-30.391	-44.661	0	Cessione quinto stipendi
IM Soluzioni Assicurative Cattolica S.r.l. In liquidazione*	70,00%	Bologna	14	-6	0	Agenzia assicurativa
Intersolig S.r.l.	100,00%	Bologna	338	.361	731	Realizzazione impianti energie rinnovabili
Energie Rinnovabili S.r.l.	100,00%	Bologna	32.424	0	32.462	Realizzazione impianti energie rinnovabili
Totale			19.132	-63.488	65.822	

^{*} Patrimonio netto e risultato d'esercizio al 31/12/2011 determinato in applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Di seguito si evidenziano le principali differenze tra il valore delle Partecipazioni valutate al costo e valutate con il metodo del patrimonio:

Società	Metodo del PN	Valore di carico	Delta
Fin. Ontario Srl	2.380	211	-2.169
IM Soluzioni Assicurative Cattolica S.r.l. n liquidazione	10	0	-10
Intermedia Broker SpA	610	610	-0
General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l. (Ex IMER)	-74	79	153
Intermedia Finanza speciale S.r.l.	-7.111	634	7.745
Intermedia Invest S.r.l.	6.214	9.353	3.139
Intermedia rete SpA	-796	1.828	2.624
Intersolig Srl	338	731	393
Iruam SpA	8.402	11.418	3.016
Multimedia 08 SpA	12	0	-12
Rialto Immobili Srl	7.177	8.496	1.319
Energie Rinnovabili S.r.l.°	32.424	32.462	38
Totale	49.586	65.822	16.236

Le principali differenze positive non sono considerate perdite durevoli di valore perché si riferiscono a future prospettive reddituali.

Per le Società controllate del settore delle energie rinnovabili (General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l. e Intersolig S.r.l.) i plusvalori, di importo non significativo, sono giustificati dai ricavi previsti da progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici che nel corso del 2012 non sono stati avviati per il perdurare della situazione di incertezza del mercato in attesa del varo del sesto conto Energia. Sono previste, comunque, importanti innovazioni tecnologiche nel settore fotovoltaico che renderanno convenienti gli investimenti nel settore indipendentemente dai contributi pubblici.

Le future prospettive reddituali delle Società controllate immobiliari sono identificabili principalmente nei plusvalori patrimoniali latenti nei fabbricati di proprietà destinati alla compravendita, alla locazione o a progetti specifici (Intermedia Invest S.r.l, Iruam S.p.A., Rialto Immobili S.r.l.). In particolare per la Società Intermedia Invest S.r.l. la differenza non è ritenuta durevole perché riferibile, per circa 1,4 mln di Euro, al plusvalore latente delle quote possedute nel

fondo "Immobilium 2001" come risulta dal valore di carico del bilancio dello stesso gestore (Beni Stabili Siiq.). La restante differenza è considerata recuperabile nei prossimi anni confidando nella ripresa del settore immobiliare.

Per la Società Rialto Immobili S.r.l. la differenza è supportata da un piano quinquennale che dimostra la redditività in vista della messa a reddito di tutti gli immobili.

Infine per la Società Iruam S.p.A. la differenza è giustificata dai plusvalori degli immobili di proprietà documentati on perizia hai quali Intermedia Holding si è allineata e che hanno comportato una svalutazione pari a Euro 1.028.261.

Per il settore parabancario si evidenzia che il valore di carico in Intermedia Finanza Speciale S.r.l. è ritenuto recuperabile per effetto di un accordo transattivo in corso di elaborazione con IMC S.r.l. in liquidazione finalizzato alla riduzione del rapporto di credito/debito, con ristrutturazione ai sensi dell'art, 182 bis LF, che riporterà il patrimonio netto a valore positivi. Tale accordo rientrerà nel piano di ristrutturazione del debito della stessa IMC S.r.l. il quale sarà omologato dal Tribunale. Infine per la Società Intermedia Rete S.r.l. la differenza non è durevole in quanto recuperabile sulla base di un impairment test predisposto internamente sulla base del piano pluriennale approvato dalla Società.

Per quanto riguarda la svalutazione effettuata sulla Partecipazione di Intermedia Broker S.p.A. si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Società collegate

€/000	% di possesso	Sede	Valore totale del Patrimonio netto	Risultato netto	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2012	Tipologia attività
International Renting S.p.a.	40,00%	Faenza (RA)	1.448	7	906	Locazione automobilistica
Data Consult S.r.l	40,00%	Pianoro (Bo)	202	3	753	Centro elaborazione dati
Cartal S.r.l	39,00%	Bologna	1.911	42	2.840	Importazione gadget
Report Porter e Novelli S.r.l.	30,00%	Milano	63	16	166	Agenzia di comunicazione
Forlì Nord S.r.l	20,00%	Cesena (FC)	1.724	565	4.125	Società di iniziativa immobiliare
Inertas S.r.l*	30,00%	Borgo San Giacomo (BS)	97	-2	30	Smatimento rifiuti
Ichnusa Gas S.p.A.	25,00%	Bologna	3.350	-111	950	Installazione reti gas e distribuzione
Campione del Garda S.p.a.	23,33%	Castelnovo di Sotto (RE)	-8.937	-21.481	3.500	Immobiliare
Meridie S.p.a.	9,86%	Napoli	34.506	-4.736	5.000	Finanziaria - private Equity
Fin-Altea S.r.l.	49,00%	Bologna	5.959	-83	3.227	Società di iniziativa immobiliare
Totale			92.301	-4.642	21.497	

^{*} Patrimonio netto al 31/12/2011

Di seguito si evidenziano le principali differenze tra valore delle Partecipazioni valutate al costo e valutate con il metodo del patrimonio:

Società	Metodo del PN	Valore di carico	Delta
International Renting SpA	579	906	327
Forlì Nord Srl	345	4.125	3.780
Campione del Garda SpA	-2.085	3.500	5.585
Ichnusa Gas SpA	838	950	113
Cartal Srl	745	2.840	2.095
Data Consult Srl	81	753	672

 $^{^{\}circ}\,Patrimonio\,\,netto\,\,determinato\,\,in\,\,applicazione\,\,dei\,\,principi\,\,contabili\,\,internazionali\,\,(IAS/IFRS)$

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.	Bilancio al 31/12/2012

Report Porter Srl Meridie SpA	19 3.402	166 5.000	147 1.598
Fin-Altea S.r.l.	2.920	3.227	307
Inertas S.r.l*	29	30	1
Totale	6.873	21.497	14.624

Anche per le Società collegate le differenze tra valore di carico delle Partecipazioni e le quote di patrimonio netto di spettanza si riferiscono a plusvalori patrimoniali latenti e future prospettive reddituali.

Le differenze più significative si riferiscono alle Società immobiliari, Campione del Garda S.p.A. e Forlì Nord S.r.l. e non sono considerate durevoli in quanto le commesse sono ancora in corso di esecuzione e fanno ritenere recuperabile l'investimento fatto con Soci di riferimento del settore (Coop 7 S.c.r.l. e CIA Gruppo Conad Forlì).

Per la Società Cartal S.r.1 il valore è ritenuto recuperabile in base alle prospettive reddituali legate all'attività di importazione e compravendita gadgets.

Per la Partecipazione Meridie S.p.A. il valore di carico è ritenuto recuperabile sulla base di un business plan approvato dal C.d.A. della Società stessa in data 08 Aprile 2013.

Tra "Altre Partecipazioni" si elencano di seguito i valori di iscrizione al costo più significativi e i il rispettivi valori del patrimonio netto al 31/12/2012:

Altre Partecipazioni

€/000	% di possesso	Valore totale del Patrimonio netto	Risultato netto	Quota detenuta del Patrimonio netto	Valore iscritto in bilancio
Credsec S.p.a.*	5,64%	50.843	-3.615	2.868	3.500
First Capital S.p.a.	2,16%	23.120	-434	499	500
Energifera S.r.l.*	12,72%	340	-670	62	768
BAP Vita S.p.a. *	6,40%	37.338	-10.624	3.129	5.300
BAP Danni S.p.a.*	4,57%	4.336	-135	198	285

^{*} Patrimonio netto al 31/12/2011

Si segnala che la voce "Altre Partecipazioni" comprende anche le quote partecipative delle Società Abo ProJect e Polo Energetico Piceno delle quali ad oggi non sono disponibili i dati di bilancio. L'indicazione dell'utile dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio chiuso il 31/12/2012, eccetto le voci contrassegnate da "*" che si riferiscono ai bilanci chiusi al 31/12/2011. Per la Partecipazione in Credsec S.p.A. il

valore di carico è ritenuto recuperabile in relazione ai plusvalori latenti negli immobili presenti in una Società controllata; per la Partecipazione in Energifera S.r.l. il valore di carico è ritenuto recuperabile sulla base dei progetti attualmente in fase di start up; per la Società BAP Vita S.p.A. il valore di carico è ritenuto recuperabile sia sulla base di un'analisi del valore di mercato dei portafogli attualmente in essere e previsti per i prossimi esercizi ("embedded value") sia per aver registrato un utile nel 2012 confermando il piano pluriennale approvato il quale prevede utili significati anche negli esercizi futuri. La Società, al fine di ottenere un fido ordinario sul conto corrente, ha concesso a Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio di costituire pegno su numero 32.670 azioni di un valore nominale di Euro 100 ciascuna relative alla Partecipazione di BAP Vita S.p.A.

Movimentazione nelle Partecipazioni in controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le movimentazioni nelle Partecipazioni relative ad imprese controllate e controllate congiuntamente nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

€/000	31/12/2011	+	(-)	Svalutaz.	31/12/2012
(1000	31/12/2011	·		Svarutaz.	31/12/2012
IRUAM S.p.a.	12.446			-1.028	11.418
Intermedia Broker S.p.a.	2.414	972		-2.776	610
Multimedia 08 S.p.a.	43			-43	0
Intermedia Rete S.p.a.	2.628	116		-916	1.828
Fin-Ontario S.r.l.	411			-200	211
General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l. (Ex IMER)	20	59			79
Intermedia Invest. S.r.l	9.353				9.353
Intermedia Finanza Speciale S.r.l.	634				634
Rialto Immobili S.r.l.	8.496				8.496
IMC S.r.l in liquidazione (già Intermedia Credito S.p.a.)	7.150			-7.150	0
InterPoloEnergia Holding S.r.l.	4.352	61	-4.413		0
IM Soluzioni Assicurative Cattolica S.r.l.	14			-14	0
Agri Solar Srl	1.667	739	-2.406		0
Intersolig S.r.l.	731				731
Energie Rinnovabili S.r.l.		32.462			32.462
Totale controllate	50.359	34.409	-6.819	-12.127	65.822
BioEnergy Parks S.p.a.	2.010		-2.010		0
InterSolar Piemonte S.p.A.	1.978		-1.978		0

Totale joint venture	3.988	0	-3.988	0	0
Totale Partecipazioni	54.347	34.409	-10.807	-12.127	65.822

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a versamenti in conto futuro aumento capitale sociale e a trasformazione di finanziamenti concessi in Equity. Tali versamenti si sono resi necessari per supportare le controllate nelle rispettive esigenze di cassa.

E' da segnalare l'incremento di percentuale di possesso avvenuto in corso d'anno riferito a InterSolar S.r.l. (già InterSolar S.p.a.) passata dal 48,05% al 100% e a InterPoloEnergia Holding S.r.l. passata dal 73,05% al 76,12%, poi conferite a fine anno nella Newco Energie Rinnovabili S.r.l..

I decrementi dell'esercizio si riferiscono alla cessione del 20% delle quote di AgriSolar S.r.l., poi conferita nella Newco Energie Rinnovabili S.r.l., e alla cessione di tutte le quote possedute della Società InterSolar Piemonte S.p.A. pari al 50%.

In riferimento ai movimenti per svalutazioni si rimanda a quanto dettagliato in precedenza.

Partecipazioni in collegate

Nei seguenti prospetti sono indicate le Partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alla Partecipazione della Società InterSolar S.r.l.. che è stata acquistata al 100% e alla Partecipazione della Società Interlux S.r.l. per versamenti dovuti ad aumenti di capitale deliberati e sottoscritti, entrambe sono state oggetto di conferimento come sopra descritto.

Di seguito sono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio:

€/000	31/12/2011	Riclassifiche	+	(-)	Svalutaz.	31/12/2012
International Renting S.p.a.	906					906
Data Consult S.r.l	753					753
Cartal S.r.l	2.840					2.840
Report Porter e Novelli S.r.l	166					166
Forlì Nord S.r.l	4.125					4.125
Inertas S.r.l	30					30
Interenergia S.p.A.	6.847	-6.847				0
Ichnusa Gas S.r.l	950					950
Campione del Garda S.p.a.	7.000				-3.500	3.500
Meridie S.p.a.*	5.000					5.000
Interlux Srl	1.228		1.025	-2.253		0
InterSolar S.r.l.	3.293		7.358	-10.651		0
Immobiliare Fin-Altea S.r.l.	3.227					3.227
Totale collegate	36.365	-6.847	8.383	-12.904	-3.500	21.497

Si evidenzia che la Partecipazione della Società Campione del Garda S.p.A. è stata svalutata per Euro 3.500.000 dopo l'approvazione della situazione infrannuale al 30/09/2012. Per garantire la continuità aziendale e il completamento del progetto, il capitale è stato ricostituito pari a Euro 120.000 con trasformazione di parte dei finanziamenti postergati già considerati nel valore della Partecipazione da parte solo di alcuni dei vecchi soci determinando un incremento della percentuale di possesso che è passata dal 23,33% al 32,75%.

Movimentazione nelle Partecipazioni in altre imprese

Le altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e sono relative ad una quota di Partecipazione posseduta inferiore al 20%.

€/000	31/12/2011	-	+	Svalutaz	31/12/2012
Credsec S.p.a.	3.500				3.500
First Capital S.p.a.	500				500
Energifera S.r.l.	768				768
BAP Vita Spa	5.300				5.300
BAP Danni Spa	285				285
K R Energy S.p.A.	28	-28			0
Altre Partecipazioni	10.381		0	0	10.353

Il decremento dell'esercizio si riferisce alla cessione delle quote della Società K R Energy S.p.A.

Crediti immobilizzati

Il dettaglio dei crediti immobilizzati e delle loro variazioni è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Acquisiz.	Decrem.	Sval	Riclassifiche	Consist. Finale
	Finanziamenti attivi a controllate	18.293.466	371.500	-1.706.123		-5.491.343	11.467.500
	Altri crediti verso controllate	0				5.491.343	5.491.343
Totale		18.293.466	371.500	-1.706.123	0	5.491.343	16.958.843
	Finanziamenti attivi a collegate	3.206.523	37.756	-2.370.153			874.126
Totale		3.206.523	37.756	-2.370.153	0	0	874.126
	Finanziamenti attivi a terzi	13.857.388	0	-128.349			13.729.039
Totale		13.857.388	0	-128.349	0	0	13.729.039
Totale		35.357.377	409.256	-4.204.625	0	0	31.562.008

^{*} Società quotata posseduta anche indirettamente al 10,5% tramite la Società Trigone Immobili S:r.l. partecipata di Iruam S.p.A.

Dettaglio	Consist. iniziale	Increm	Decrem.	Consist. Finale
Fondo sval. Finanz. A terzi	3.108.445			3.108.445
Totale	3.108.445	0	0	3.108.445

La voce si riferisce a finanziamenti concessi alle Società partecipate e a terzi.

Si evidenzia che la colonna riclassifiche si riferisce ai finanziamenti concessi alle Società Trigone Immobili S.r.l. e Andromeda Immobili s.r.l. che sono stati ceduti in corso d'anno a Iruam S.p.A. Società controllante delle stesse.

L'incremento dell'esercizio si riferisce esclusivamente ai finanziamenti concessi alle Società del Gruppo per far fronte agli impegni derivanti dalle varie attività di business.

Si evidenzia che già negli esercizi precedente è stata riclassificata a titolo di finanziamento, la Partecipazione detenuta nella Società Desmos S.p.A. (già I.N.O. S.p.A.), per Euro 10.127.594, tra i finanziamenti concessi a terzi, per effetto della manifestata intenzione di esercizio della put option posseduta su tali azioni, che consentirà ad Intermedia alla data di scadenza di vendere le azioni ad Ol.Mar. S.p.A. e di esigere un premio pari all'11% annuo sul valore della Partecipazione stessa.

Il decremento, pari ad Euro 4.204.625 di cui Euro 128.349 riferito a terzi, è dovuto alla trasformazione del credito in Equity per la Società Interlux S.r.l e alle operazioni di cessione di Partecipazioni delle Società Interphoton S.p.A. e Intesolar Piemonte S.p.A. che prevedevano il rientro dei finanziamenti concessi. Per i terzi la variazione è riferita al rientro del finanziamento concesso nel 2009 alla Società Flaminia 2002 S.r.l..

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio non sono stati svalutati finanziamenti perché ritenuti recuperabili.

Altri titoli immobilizzati

Gli altri titoli sono costituiti prevalentemente da titoli della Banca Tercas.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo diversa dalle immobilizzazioni vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Attivo circolante

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
20.485.204	35.023.788	(14.538.584)	

Crediti

Il dettaglio dei crediti e delle loro variazioni è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	(Decr.)	Consist. finale
Crediti verso clienti	5.397.268	165.970	-4.510.848	1.052.390

Crediti verso imprese controllate	6.914.707	1.580.276	-2.028.321	6.466.662
Crediti verso imprese collegate	2.386.742	903.405	-1.057.749	2.232.398
Crediti tributari	1.789.981	1.020.883	-516.457	2.294.407
Imposte anticipate	919.985	41.597	-68.206	893.376
Crediti verso altri	4.476.377	2.917.623	-283.265	7.110.735
Totale	21.885.060	6.629.754	-8.464.846	20.049.968

Dettaglio	Consist. iniziale	Increm	Decrem.	Consist. Finale
Fondo sval crediti verso clienti	647.197	0	0	647.197
Totale	647.197	0	0	647.197
Dettaglio	Consist. iniziale	Increm	Decrem.	Consist. Finale
Fondo sval crediti verso altri	350.000	0	0	350.000
Totale	350.000	0	0	350.000

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti pari a Euro 1.052.390 (Euro 5.397.268 al 31 dicembre 2011) sono rappresentati principalmente da crediti maturati per compensi da retainer fee, success fee, mandati di consulenza e assistenza finanziaria oltre che di consulenze per attività di ristrutturazione aziendale.

Il decremento dell'esercizio è dovuto principalmente per Euro 3.272.500 alla risoluzione del contratto di vendita di pannelli fotovoltaici ceduti a terzi nell'esercizio precedente.

Nell'esercizio non sono state operate svalutazioni su crediti perché ritenuti esigibili.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso controllate pari a Euro 6.466.662 (Euro 6.914.707 al 31 dicembre 2011) si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi e attività svolte a favore delle Società del Gruppo. Il loro incremento è determinato essenzialmente dal maggior ruolo svolto dalla Capogruppo in termini di gestione degli aspetti amministrativi, gestionali, legali e finanziari delle partecipate. L'incremento dei crediti si riferisce prevalentemente per euro 897.742 a crediti vari verso InterPoloEnergia Uno S.r.l. acquistati dalla Società Solergia S.r.l. nell'operazione di vendita dei pannelli e a crediti Ires originariamente pari a Euro 180..000 ceduti a Intermedia Finanza Speciale S.r.l. che la Società sta recuperando a fronte di compensazione con contributi vari.

Il decremento dell'esercizio è dovuto prevalentemente per Euro 1.422.777 rientro dei crediti per dividendi della Società controllata IRUAM S.p.A.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso collegate pari a Euro 2.232.398 (Euro 2.386.742 al 31 dicembre 2011) si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi. Anche per le Società collegate sono dovuti alla gestione degli aspetti amministrativi, gestionali, legali e finanziari delle partecipate.

Il loro incremento è dovuto anche a dividendi deliberati per competenza dalla Società Interenergia S.p.A., pari a Euro 216.402.

Il decremento dell'esercizio si riferisce prevalentemente a fatture incassate dalle Società Interlux S.r.l. e Interenergia S.p.A.

Crediti tributari

I crediti tributari pari a Euro 2.294.407 (Euro 1.789.981 al 31 dicembre 2011) si riferiscono prevalentemente a crediti per acconti IRES per Euro 935.772, per ritenute subite su interessi attivi per Euro 379.456, per crediti IVA per Euro 735.544, per crediti acconti IRAP per Euro 176.184, crediti per rimborsi IRAP per Euro 66.435 e altri crediti per Euro 1.015.

Tali crediti comprendono la cessione del credito Iva di Euro 17.455 da parte della Società Rialto Immobili S.r.l. e del debito Iva di Euro 7.594 da parte della Società General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l. per adesione al regime di Iva di Gruppo. Tale opzione è stata rinnovata anche per l'esercizio 2013 includendo la Società Iruam S.p.A.

Il saldo residuo si riferisce ai crediti per acconti IRES e ritenute subite ceduti dalla Società Intermedia Invest S.p.A. alla Capogruppo per effetto del consolidato fiscale.

Inoltre comprende anche i crediti per rimborsi Irap pari a 66.435 che la Società Intermedia Holding S.p.A. ha presentato come previsto dalla normativa.

Una parte dei crediti tributari dell'esercizio 2012 pari ad Euro 1.300.000 sono stati ceduti in garanzia a Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio per un fido ordinario di conto corrente concesso da parte di quest'ultima.

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate pari a Euro 893.376 (Euro 919.985 al 31 dicembre 2011) si decrementano rispetto all'esercizio precedente di Euro 68.206. L'incremento è determinato esclusivamente dalla cessione di crediti d'imposta al consolidato fiscale di Gruppo dalla partecipate Intermedia Invest S.r.l.. Il reversal dell'esercizio è dovuto principalmente all'utilizzo dei fondi svalutazione cespiti immateriali accantonati nei precedenti esercizi. Per maggiori dettagli si vedano le tabelle riportate a commento nel conto economico.

Si segnala che non sono stati prudenzialmente iscritti crediti per imposte anticipate connesse alla perdita fiscale 2012 pari a Euro 883.386.

Crediti verso altri

La voce pari a Euro 7.110.735 (Euro 4.476.377 al 31 dicembre 2011).

La voce comprende acconti a fornitori pari a Euro 853.898, crediti derivanti dalla cessione della Partecipazione della Società Interphoton S.p.A. pari a Euro 200.000 oltre che i crediti garantiti da ipoteca vantati nei confronti della Società Mas S.r.l.. pari a euro 3.604.182 e i crediti chirografari per una caparra confirmatoria pari a euro 350.000. La Società Intermedia Holding S.p.A è stata

ammessa al passivo fallimentare e si ritiene di recuperare integralmente i crediti garanti da ipoteca mentre sono stati interamente svalutati già dall'esercizio precedente i crediti chirografari iscritti nella voce crediti verso clienti e crediti verso altri.

La voce comprende inoltre i crediti verso lo Stato per contributi a fondo perduto pari a Euro 1.863.725 previsti dal Decreto Legge 74 del 6 giugno 2012 e successive modificazioni, come descritto nella sezione dedicata alle immobilizzazioni materiali.

Il saldo residuo si riferisce a depositi cauzionali pari a euro 384, ai crediti verso Desmos S.p.A (già INO S.p.A..) per dividendi pari a euro 150.000.

Crediti con durata maggiore di 5 anni

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I crediti che risultano dal bilancio chiuso al 31/12/2012 sono così ripartiti su base geografica:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso clienti	1.460.390	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.052.390	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	6.466.662	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	5.562.662	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	904.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	2.232.398	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.232.398	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	2.294.407	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	994.407	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.300.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Imposte anticipate	893.376	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	68.206	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	825.170	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	7.110.735	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.504.963	-	-	-

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.			Bilancio al 3	1/12/2012
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.605.772	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in imprese controllate

La voce si è azzerata rispetto all'esercizio precedente per effetto della cessione della Partecipazione della Società Interphoton S.p.A. da Intermedia Holding S.p.A. a Eltech S.p.A. perfezionatasi nel corso del 2012.

Partecipazioni in imprese collegate

La voce accoglie la Partecipazione della Società Interenergia S.p.A. riclassificata nelle attività finanziarie correnti perché destinata alla vendita.

Altri titoli non immobilizzati

La voce si è azzerata rispetto all'esercizio precedente per effetto della cessione nel corso dell'esercizio dei titoli quotati detenuti.

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Depositi bancari e postali	8.088.606	2.585.532	5.503.074
Denaro e valori in cassa	2.281	3.025	-744
Totale	8.090.887	2.588.557	5.502.330

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide su conti correnti bancari e la giacenza di cassa contante presso le sedi della Società, alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli in merito alle dinamiche di cassa si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Altri ratei e risconti attivi

Descrizione	Consist. Iniziale 01/01/2012	Consist. Finale 31.12.2012	Variazione
Ratei e risconti attivi	3.398.432	4.979.531	1.581.099
Totale	3.398.432	4.979.531	1.581.099

Non Sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Codice fiscale: 02913631202

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

La voce è prevalentemente costituita da ratei per interessi attivi sui finanziamenti concessi a terzi e a Società partecipate pari a Euro 4.827.164 di cui Euro 3.869.589 riferiti alla Società Desmos S.p.A. (già INO S.p.A) da considerarsi esigibili oltre l'esercizio successivo. L'incremento è dovuto alla contabilizzazione per competenza di interessi pari a euro 1.100.00 verso la Società Desmos S.p.A. (già INO S.p.A). come conseguenza dell'esercizio anticipato della put option che prevede un tasso di rendimento garantito alla scadenza del 11% annuo per 5 anni a partire dal 2009.

Il saldo residuo del conto si riferisce per euro 152.367 a risconti di costi assicurativi e premi sui derivati pagati ma non di competenza dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

Questa voce è costituita dall'accantonamento e utilizzo del periodo delle imposte differite passive.

Descrizione	Consist. Iniziale 31/12/2011	Increm.	Decrem.	Consist. Finale 31.12.2012
Fondo per imposte, anche differite	825.835	2.976	-48.087	780.724
Totale	825.835	2.976	-48.087	780.724

Gli incrementi si riferiscono all'effetto fiscale dei dividendi non incassati mentre il reversal dell'esercizio si riferisce agli ammortamenti degli avviamenti e ai dividendi dell'esercizio precedente incassati. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto commentato nella sezione del conto economico.

Si segnala che non sono state stanziate somme per la causa civile con la quale la procedura concorsuale di Rimini Yacht S.r.l. vorrebbe la inefficacia di un pagamento ricevuto da Intermedia Holding sette mesi prima della dichiarazione di Fallimento. La Società ritiene di avere ottime ragioni per contrastare la pretesa avversaria.

Debiti

Commentiamo qui di seguito la composizione ed i movimenti del periodo delle voci che compongono tale raggruppamento.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	(Decr.)	Consist. finale
Debiti verso banche	10.159.677	1.240.177	-147.096	11.252.758
Acconti	329		-283	46
Debiti verso fornitori	3.428.707	1.215.664	-3.406.289	1.238.082
Debiti verso imprese controllate	948.749	900.275	-489.722	1.359.302
Debiti verso imprese collegate	27.117		-4.117	23.000
Debiti tributari	487.233	859	-384.497	103.595
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.445	73.674	-98.445	73.674
Altri debiti	4.208.497	88.113	-3.348.023	948.587
Totale	19.358.754	3.518.762	-7.878.472	14.999.044

Debiti verso banche

I debiti verso banche riguardano prevalentemente mutui garantiti da ipoteche sui fabbricati trasferiti dalla Società Intermedia Merchant S.p.A. per effetto della scissione e della fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2010.

La composizione è la seguente:

Esigibilità del debito (quota capitale)

					(,	luota capitan	<i>c)</i>	
Mutuo	data scadenza	tasso	Immobili a garanzia	Valore in bilancio°	Debito residuo al 31/12/2012	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	oltre 5 anni
mutuo pass. carisbo	08/10/2020	euribor 6M/360+1,75%	Mirandola (Mo)	3.890.032	3.130.186	354.720	1.520.409	1.255.057
mutuo pass. banca tercas	31/03/2026	euribor 6M/365+2%	*Via della Zecca , Bologna	10.142.665	1.684.471	80.419	460.717	1.143.334
mutuo pass. banca italease	01/09/2029	euribor 6M/365 + 1,2%	Via Bonali (Forlì)	7.204.335	3.495.891	64.074	728.346	2.703.472
mutuo pass. banca mps	10/10/2038	euribor 6M/360+1%	Via Balzella (Forlì)	632.303	386.690	6.294	52.021	328.375
Totale				21.869.335	8.697.238	505.507	2.761.493	5.430.238

^{*} Cespite di proprietà della controllata Iruam S.p.A.

Si segnala come il debito residuo dei mutui al 31/12/2012 abbia subito un lieve decremento rispetto al debito residuo dell'anno precedente in quanto nel corso dell'esercizio 2012 sono stati rinegoziati alcuni contratti di mutuo con i sopra indicati Istituti Bancari ai sensi dell'accordo "nuove misure per il credito alle piccole e medie imprese" siglato il 28/02/2012 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Associazione Bancaria Italiana ed altre Associazioni di imprese.

In particolare, è stato rinegoziato il mutuo CARISBO convenendo la sospensione del pagamento della quota capitale per due rate semestrali consecutive con decorrenza 08/04/2012. Con Banca Tercas è stata convenuta la sospensione dell'ammortamento per 12 mesi con decorrenza 01/04/2012. Con Banca MPS è stata accordata la sospensione del pagamento della quota capitale con decorrenza 10/10/2012 per due rate semestrali consecutive. Le suddette sospensioni hanno quindi comportato un allungamento dei piani di ammortamento originari di 12 mesi.

Per quanto riguarda invece Banca Italease si è provveduto alla rinegoziazione del contratto di mutuo prevedendo un allungamento del piano di ammortamento originario di 24 mesi.

Il residuo del conto è rappresentato dal conto corrente di Banca Etruria con saldo passivo per euro 2.555.520.

[°] Valori al loro del fondo ammortamento

Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 1.238.082 (Euro 3.428.707 al 31 dicembre 2011) e sono composti:

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. Assoluta
Fatture da ricevere da fornitori terzi	298.745	273.637	-25.108
Note credito da ricevere da fornitori terzi	-85.192	-44.722	40.470
Fornitori terzi Italia	2.765.334	709.347	-2.055.987
Fornitori terzi Estero	449.820	299.820	-150.000
Totale	3.428.707	1.238.082	-2.190.625

Il decremento della voce "Fornitori terzi Italia" si riferisce per Euro 2.541.000 a debiti per la fornitura di pannelli fotovoltaici acquistati da terzi nel mese di dicembre 2011 e stornati nel corso del 2012 in seguito ad un accordo con il fornitore che non garantiva le specifiche tecniche richieste dal contratto. Per maggiori dettagli in merito all'operazione si rimanda a quanto commentato in relazione ai crediti verso clienti.

Debiti verso imprese controllate

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Fatture da ricevere da controllate	274.000	0	-274.000
Anticipi da imprese controllate	0	7.000	
Fornitori controllate	400.443	224.722	-175.721
Debiti verso imprese controllate	47.000	0	-47.000
Debiti diversi verso imprese controllate	227.306	1.127.580	900.274
Totale	948.749	1.359.302	410.553

Il decremento della voce "Debiti verso imprese controllate" è legato ai versamenti effettuati nell'anno per sottoscrizione aumento di capitale, verso la Società Intermedia Broker S.p.A., e verso la Società Intermedia Soluzioni Assicurative Cattolica S.r.l...

La voce "Debiti diversi verso imprese controllate" si riferisce ai debiti derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale delle Società controllate Rialto Immobili S.r.l., Intermedia Finanza Speciale S.r.l. e Andromeda Immobili S. r.l. le quali hanno trasferito alla Capogruppo perdite fiscali iscritte con contropartita crediti per imposte anticipate. L'incremento dell'esercizio è dovuto prevalentemente per Euro 876.039 al trasferimento di crediti per ritenute subite ceduti alla consolidante dalla Società Intermedia Invest S..p.A. che hanno comportato l'iscrizione in contropartita del debito verso la stessa.

La voce "fornitori controllate" si riferisce a consulenze e riaddebiti ricevuti dalle Società controllate e a debiti verso la Società Iruam S.p.A. in relazione agli immobili in locazione.

Debiti verso imprese collegate

La voce "Debiti verso imprese collegate" si riferiscono ai debiti per sottoscrizione aumento di capitale, non ancora versati, principalmente verso la Società Inertas S.r.l.

Debiti tributari

Si riferiscono a debiti per ritenute operate e per debiti Iva nei confronti della controllata Rialto Immobili S.r.l.. Tale debito deriva dalla cessione del credito Iva vantato da quest'ultima nei confronti dell'Erario e trasferito alla Capogruppo per effetto del regime di Iva di Gruppo, opzione esercitata dall'anno precedente e che nell'anno in corso ha confermato includendo la Società Iruam S.p.A.. Si veda di seguito il dettaglio della voce:

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Iva c/ trasferimenti (per Iva di Gruppo)	389141	21.502	-367.639
Erario c/liquidazione Iva	0	0	0
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	90.018	74.581	-15.437
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	7.566	6.145	-1.421
Erario c/ritenute	245	424	179
Erario c/imposte sostitutive su TFR	263	943	680
Totale	487.233	103.595	-383.638

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti di fine periodo verso l'INPS e l'Inail per le quote a carico della Società ed a carico dei dipendenti e dei collaboratori per salari e stipendi del mese di dicembre.

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
INPS dipendenti	95.937	73.674	-22.263
INAIL dipendenti/collaboratori	2.509	0	-2.509
Arrotondamento	-1	0	1
Totale	98.445	73.674	-24.771

Altri debiti

La voce è così composta:

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Depositi cauzionali ricevuti	12.100	21.400	9.300
Debiti v/amministratori	26.226	105.039	78.813
Debiti diversi verso terzi	3.639.390	686.356	-2.953.034

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.	Bilancio al 31/12/2012

Totale	4.208.497	948.587	-3.259.910
Dipendenti c/retribuzioni differite	62.137	96.186	34.049
Personale c/retribuzioni	11.054	8.184	-2.870
Debiti Vari	457.590	31.422	-426.168

La variazione della voce "Debiti diversi verso terzi" si riferisce al pagamento del debito residuo (euro 3.027.000) per acquisto quote delle Società Bap Danni S.p.A. e Bap Vita S.p.A. in origine rispettivamente del 9,90% e 5% avvenuto nell'esercizio 2010. La voce comprende inoltre per euro 547.070 debiti per dividendi deliberati e da distribuire oltre che debiti verso terzi accollati per effetto dell'accordo stipulato con la Società Photoenergia S.p.A e la Società Medontis S.r.l.. in riferimento all'operazione r rdo stipulato con la società Photoenergia S.terphoton S.p.A. vo di cessione della Partecipazione della Società Interphoton S.p.A.

Debiti con durata maggiore di 5 anni

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti che risultano dal bilancio chiuso al 31/12/2012 sono così ripartiti su base geografica e per scadenza:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	11.252.758	-	-	_
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.061.027	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.761.493	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	5.430.238	-	-	-
Acconti	46			
Importo esigibile entro l'es. successivo	46	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni		-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni		-	-	-
Debiti verso fornitori	938.262		-	299.820
Importo esigibile entro l'es. successivo	938.262	-	-	299.820
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni		-	-	-

Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.359.302	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.359.302	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	23.000	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	23.000	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	103.595	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	103.595	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.674	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	73.674	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	948.587	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	927.187	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	21.400	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono compresi Euro 299.820 riferiti alla Società JinKo Solar Int. Ltd. con sede in Cina.

Tale acquisto si riferisce all'operazione di compravendita dei pannelli fotovoltaici fatta nell'interesse della Società controllata indiretta InterpoloEnergia Uno S.r.l. per realizzazione dell'impianto ubicato a Massignano (AP) il quale è stata terminato e allacciato alla rete elettrica nel mese di dicembre 2011.

Altri ratei e risconti passivi

Descrizione	Consist. Iniziale 31.12.2011	Consist. Finale 31.12.2012	Variaz. assoluta	
Ratei e risconti passivi	765.351	502.298	-263.053	
Totale	765.351	502.298	-263.053	

Descrizione	Importo
Risconti passivi su affitti	464.755
Ratei passivi su spese assicurazioni	11.546
Ratei passivi su ritenute interessi su mutui	25.648
Ratei passivi su spese diverse	349
Saldo al 31/12/2011	502.298

La voce" ratei e risconti passivi" è costituita prevalentemente dal risconto passivo pluriennale riferito alla fatturazione anticipata dei canoni d'affitto dell'unità immobiliare industriale di Mirandola locata alla Società Diamante Due S.r.l Come descritto nella sezione dedicata alle "Immobilizzazioni materiali" tale immobile è stato demolito per i gravi danni subiti durante il sisma dello scorso Maggio. Con il conduttore è stato siglato un accordo che sospende la locazione industriale in attesa del termine dei lavori di ricostruzione.

Patrimonio netto

A fine esercizio evidenzia un saldo di Euro 167.161.599, si commentano di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni:

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato e corrisponde si attesta a € 180.310.475 ed è suddiviso in altrettante azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

La voce comprende il sovrapprezzo pagato dai soci che hanno sottoscritto e versato l'aumento di capitale sociale nei precedenti esercizi.

Riserva legale

La riserva legale si è decrementata per effetto della copertura della perdita dell'esercizio dell'anno 2011.

Riserva azioni proprie in portafoglio

La riserva azioni proprie è stata trasferita dalla Società Intermedia Merchant S.p.A. dall'operazione di scissione ed è stata completamente utilizzata a copertura della perdita di esercizio del 2011.

Altre Riserve

La voce "Altre Riserve" si riferisce alla riserva da scissione formatasi nell'esercizio 2009, in sede di costituzione di Intermedia Holding S.p.A., allora Intermedia Finance S.p.A., e alla riserva straordinaria formatasi per gli utili non distribuiti dell'esercizio

E' stata completamente utilizzata a copertura della perdita di esercizio del 2011.

Riserva differenze arrotondamento unità di Euro

Alla «riserva di arrotondamento» è riportato il valore non registrato in contabilità, che rappresenta una posta di riequilibrio contabile, resasi necessaria a seguito della redazione del bilancio in unità di euro, ai sensi dell'art. 16 c. 8 del d. Lgs. N. 213 del 24 giugno 1998.

Utile (perdita) dell'esercizio

Accoglie il risultato negativo dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2012, pari a Euro 14.213.749.

Voci di patrimonio netto

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione del patrimonio netto, con specifico riferimento alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle singole poste.

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I	Capitale sociale	180.310.475	Capitale	A	180.310.475	-	180.310.475
II	Riserva sovraprezzo azioni	773.194	Capitale	A;B;C	773.194		773.194
IV	Riserva legale	291.680	Utili	В	291.680		291.680
VI	Riserva azioni proprie	0	Capitale	A;B;C	0	0	0
VII	Riserve:						
	Riserva da scissione	0	Utili	A;B;C	0		0
	Riserva straordinaria	0	Utili	A;B;C	0	0	
	Riserva arr.to unità €.	-1			2		2
Totale PN	Composizione voci	181.375.348			181.375.351	0	181.375.351
LEGE	NDA: "A" aumento di c	capitale; "B" co	pertura pei	rdite; "C" dist	tribuzione soci		

Essendo presenti in bilancio costi di impianto e di ampliamento, parte delle riserve non sono distribuibili a norma dell'art. 2426, n. 5 del codice civile.

Relativamente all'utilizzo nei tre esercizi precedenti delle riserve si segnala che nel corso del 2010 l'avanzo da con cambio formatosi è stato utilizzato nello stesso esercizio a seguito della fusione per incorporazione della Società Intermedia Merchant S.p.a. in Intermedia Holding S.p.A. pari a Euro 71.045, mentre nel?esercizio 2012 sono state utilizzate fino a capienza tutte le riserve per la copertura della perdita dell'esercizio 2011 come di seguito specificato nelle movimentazioni del

Patrimonio Netto.

Movimenti nel patrimonio netto

		Saldo al 31/12/11	Copertura perdita	Distribuzione. Dividendi	Utile (Perdita) dell'esercizio	Saldo al 31/12/12
I	Capitale	180.310.475	0		0	180.310.475
II	Sovrapprezzi di emissione	12.653.105	11879911		0	773.194
	Riserve:	0	0		0	0
IV	riserva legale	291.680			0	291.680
VI	riserva azioni proprie in portafoglio	4.822.500	4822500		0	0
VII	altre riserve	0	0		0	0
	Riserva da scissione	3.686.766	3686766		0	0
	Vers. C/futuro aumento capitale	0	0		0	0
	Riserva straordinaria	2577990	2.577.990			0
	Avanzo da concambio	0	0		0	0
	Arrotondamento	2			-3	-1
IX	Utile (perdita) d'esercizio	-22.967.167	- 22.967.167		-14.213.749	-14.213.749
To	tale Patrimonio netto	181.375.351	0	0	-14.213.752	167.161.599

Nel corso dell'esercizio i decrementi del patrimonio netto si riferiscono esclusivamente alla copertura del risultato dell'esercizio precedente .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono:

	31/12/2011	Increm	Utilizzi	rivalutaz.	altri mov.ti	31/12/2012
TFR	286.913	78.094	-27.501	7.626	-6.864	338.268

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data.

Garanzie e impegni

La voce è così composta:

Descrizione	Dettaglio	2012	2011	Variaz. assoluta
Garanzie rilasciate				
	Fidejussioni rilasciate	78.401.112	109.643.631	-31.242.519
	Patronage impegnative	1.946.304	2.153.750	-207.446
	Accollo non liberatorio	6.075.530	6.075.530	0
	Agreement	0	2000000	-2.000.000
	Pegni su azioni	3.500.000	89.92346	-5.492.347
	Totale	89.922.946	128.865.258	-38.942.311

Dettaglio delle garanzie rilasciate nell'interesse delle Società partecipate direttamente e indirettamente

	Fidejussioni	Patronage impegnative	Accolli non liberatori	Pegni su depositi	Agreement	Pegni su Azioni
Iruam S.p.A.	24.578.005		6.075.530			
Andromeda Immobili s.r.l.	320.000					
Rialto Immobili S.r.l.	2.200.000					
Campione del Garda						3.500.000
Intermedia Credito S.p.a.	2.000.000					
Intermedia Broker S.p.A.	1.748.032	500.000				
Intermedia Invest S.p.A.	2.000.000				0	

Agri Solar S.r.l.	422.887					
Forlì Nord S.r.l.	1.312.500				0	
Energy Uno S.r.l.	68.750					
Energy Due S.r.l.	96.250					
Energy Tre S.r.l.	68.750					
Energy Quattro S.r.l.	68.750					
Interlux S.r.l.	65.175					
Intersolar Sr.l. (già Intersolar Emilia R. S.p.A.)	24.690.170					
Intersolar Piemonte S.p.A.	10.612.987					
InterpoEnergia Uno S.r.l.	8.148.857					
Interenergia tre s.r.l.		1.446.304				
Totale	78.401.112	1.946.304	6.075.530	0	0	3.500.000

Le fidejussione prestate da Intermedia Holding S.p.A. rappresentano principalmente garanzie a favore del Sistema bancario per finanziamenti concessi a Società controllate e/o partecipate. La voce "Patronage impegnative" si riferisce a impegni rilasciati a favore di Banca Popolare di Vicenza, a garanzia del finanziamento concesso dalla stessa alla controllata Intermedia Broker Spa e a favore di Banca Popolare di Verona – San Geminiano e San Prospero Spa, a garanzia del finanziamento concesso alla Società Interenergia Tre Srl.

La voce "Accolli" fa riferimento a mutui ipotecari che sono stati trasferiti dalla Capogruppo ad Iruam S.p.A., a seguito della cessione, alla controllata, dei relativi immobili, per i quali la banca non ha concesso l'accollo liberatorio.

Infine la voce "Pegni su azioni" si è drasticamente ridotta in seguito al conferimento delle Società del settore energie rinnovabili nella Newco Energie Rinnovabili s.r.l.. Da tale operazione Energie Rinnovabili S.r.l. è subentrata nel pegno a favore delle Banche per i finanziamenti ricevuti in regime di project financing.

Descrizione	Dettaglio	2012	2011	Variaz. assoluta
Beni di terzi				
	Leasing immobiliare	12.488.328	13.573.835	-1.085.507
	Totale	12.488.328	13.573.835	-1.085.507

La voce "Beni di terzi" si riferisce a rate a scadere ai due contratti di leasing immobiliare afferenti gli immobili di Milano e Padova. Il valore di riscatto relativi a tali contanti è rispettivamente di Euro 4.584.080 e di Euro 202.500.

CONTO ECONOMICO

L'analisi approfondita delle poste patrimoniali ed il dettaglio delle voci riportate nel conto economico consente di limitare l'analisi del conto economico ai seguenti commenti.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.085.030	10.188.591	(8.103.561)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi vendite e prestazioni	1.849.989	6.067.290
Altri ricavi e proventi	235.041	4.121.301
Totale	2.085.030	10.188.591

I ricavi delle vendite, delle prestazioni e gli altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

Descrizione	Dettaglio	2012	2011	Variaz. assoluta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
	Prestazioni di servizi	1.495.032	5.629.471	-4.134.439
	Lavorazioni conto terzi	0	43.400	-43.400
	Provvigioni attive	0	0	0
	Affitti attivi	354.957	394.418	-39.461
	Totale	1.849.989	6.067.289	-4.217.300
Ricavi e proventi diversi				
	Altri ricavi e proventi imponibili	155.389	3.988.385	-3.832.996
	Altri ricavi e proventi non imponibili	0	16.264	-16.264
	Rimborso personale	79.138	116.652	-37.514

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012				
Utilizzo	fondi		0	0
Arroton diversi	damenti attivi	0	0	0
	vilistica da one cespiti	514	0	514
Totale	2	35.041	4.121.301	-3.886.260

Il decremento dei ricavi è dovuto principalmente alla diminuzione di mandati di ricerca finanza che in un periodo come quello attuale di recessione hanno risentito della drastica riduzione della richiesta di consulenze da parte delle imprese attente a razionalizzare i costi in un ottica di risparmio. La voce si riferisce prevalentemente a compensi per consulenze continuative (euro 897.994), per success fees (euro 26.885) e per retainer fees (euro 37.500) derivanti da mandati stipulati con le Società partecipate per servizi di carattere legale e finanziario svolti dalla Capogruppo. I ricavi per fornitura di servizi amministrativo-fiscali e di gestione locali erogati alle partecipate sono pari Euro 308.153. Il saldo residuo si riferisce per Euro 354.956 agli affitti per la locazioni degli immobili civili di via Bonali a Forlì e per Euro 124.375 a ricavi derivanti da fideiussioni attive e lettere di patronage rilasciate nell'interesse delle partecipate.

La variazione della voce "altri ricavi e proventi imponibili" è dovuta prevalentemente all'operazione dello scorso anno relativa alla vendita di pannelli fotovoltaici che aveva carattere di occasionalità già descritta nella presente "Nota".

In riferimento alla ripartizione geografica delle vendite, si segnala, che sono interamente realizzate nel territorio nazionale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
11.180.074	14.084.380	(2.904.306)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce è così articolata:

Descrizione	Dettaglio	2012	2011	Variaz. assoluta
Costi per materie prime,	sussidiarie, di consumo e di merci			
	Acquisti materiali di consumo	15.114	20.419	-5.305
	Acquisti merci per la rivendita	0	2.599.800	-2.599.800
	Stampati amministrativi	0	0	0
	Materiale vario di consumo	7.532	15.075	-7.543
	Carb. e lubrif. veic.	106	117	-11

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.			Bilanci	io al 31/12/2012
	aziend. non strum.			
	Arrotondamento		-1	1
	Totale	22.752	2.635.410	-2.612.658

La variazione della voce "Acquisti merci per la rivendita" si riferisce prevalentemente all'acquisto occasionale di pannelli fotovoltaici rivenduti entro la fine dell'anno 2011 e menzionati tra i ricavi.

Costi per servizi

La composizione della voce è così articolata:

Descrizione	Dettaglio	2012	2011	Variaz. assoluta
Costi per serviz	i			0
	Altri costi di intermediazione	110.687	1.608.300	-1.497.613
	Utenze varie	110.774	208.591	-97.817
	Spese di manutenzione	24.029	27.209	-3.180
	Consulenze Amministrative e Fiscali	34.836	107.710	-72.874
	Consulenze Tecniche	195.410	132.266	63.144
	Consulenze legali e notarili	117.047	96.180	20.867
	Consulenze afferenti diverse	562.964	1.062.594	-499.630
	Compensi amministratori	210.573	242.392	-31.819
	Compensi sindaci professionisti	52.000	52.163	-163
	Spese di trasporto/Taxi	52.545	82.224	-29.679
	Spese postali	2.014	5.674	-3.660
	Assicurazioni	41.956	43.756	-1.800
	Mensa Aziendale	61.671	69.925	-8.254
	Commissioni e spese bancarie	9.430	57.082	-47.652
	Spese diverse	298.147	222.159	75.988
	Arrotondamento	3	-3	6
	Totale	1.884.086	4.018.222	-2.134.136

I costi per servizi si riferiscono principalmente ai costi per le prestazioni di terzi: valutazioni tecniche, legali e amministrative, perizie afferenti anche le operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio e i costi per utenze.

La variazione della voce "Altri costi di intermediazione" è dovuta al completarsi delle operazioni di supporto erogate l'esercizio precedente alle Società dell'energia e quindi alla diminuzione delle consulenze da parte di terzi.

La voce "Consulenze afferenti diverse" si riferisce a servizi prestati da collaboratori in materia legale e amministrativa e gestionale. La voce comprende i compensi spettanti alla Società di Revisione legale dei conti

La voce "Compensi amministratori" ha subito una leggera variazione rispetto all'esercizio precedente per la rinuncia parziale da parte dei consiglieri dei loro emolumenti maturati.

Costi per godimento beni di terzi

La composizione della voce è così articolata:

Descrizione	Dettaglio	2012	2011	Variaz. assoluta
Costi per godimento di	beni di terzi			0
	Canone leasing immobili	815.248	872.746	-57.498
	Canone leasing autovetture	0	0	0
	Spese condominiali	40.170	39.766	404
	Canone noleggio macchine elettroniche	5.981	1.497	4.484
	Canoni licenze	1.000	1.000	0
	Fitti passivi	895.870	1.090.970	-195.100
	Totale	1.758.269	2.005.979	-247.710

Sono rappresentati principalmente dai costi per i leasing immobiliari e per i noleggi di stampanti e fax in uso negli uffici della Società.

Costi per il personale

Costo del personale	2012	2011	Variaz. assoluta
Salari e stipendi	1.437.944	1.653.468	-215.524
Oneri sociali	425.412	500.050	-74.638
Trattamento di fine rapporto	82.720	112.507	-29.787
Altri costi	0	0	0
Totali	1.946.076	2.266.025	-319.949

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, materiali e svalutazioni

La composizione della voce è così articolata:

Voce10) Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazioni	2012	2011	Variazione 2012-2011
---	------	------	-------------------------

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.	Bilancio al	31/12/2012

a) Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	731.782	906.285	-174.503
b) Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	226.874	296.600	-69.726
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	4.363.132	616.992	3.746.140
d) Svalutazione crediti	0	863.647	-863.647
Totali	5.321.788	2.683.524	2.638.264

Questa sottovoce comprende tutti gli ammortamenti economico - tecnici, delle immobilizzazioni immateriali iscrivibili nella classe B.I. dell'Attivo dello Stato Patrimoniale. Per quanto concerne gli ammortamenti dei beni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo della presente "Nota" dedicato alle immobilizzazioni.

Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio in corso sono state operate svalutazioni di immobilizzazioni immateriali in particolare degli oneri pluriennali sostenuti nell'anno 2009 per la cessione dei due contratti di leasing finanziario dalla controllata Iruam S.p.A. di via Mauri a Milano. Tale svalutazione è pari a Euro 4.361.485 ed è conseguenza del valore di mercato degli immobili determinato da una perizia giurata.

Il saldo residuo si riferisce a costi sostenuti su beni di terzi non più in locazione.

Svalutazione Crediti

Nell'esercizio in corso non sono state operate svalutazioni su crediti in quanto ritenuti esigibili Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato alla voce crediti verso clienti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 247.103 e sono così composti:

Oneri diversi di gestione	2012	2011	Variazione 2012-2011
Perdite su crediti	0	239.958	-239.958
Ici	83.606	45.119	38.487
Imposte varie	97.139	114.181	-17.042
Oneri diversi	66.358	75.962	-9.604
Totali	247.103	475.220	-228.117

Nell'esercizio in corso non state iscritte "Perdite su crediti".

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da Partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C. diversi dai dividendi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.488.767	3.674.851	8.813.916

La composizione della voce è così articolata:

Descrizione	2012	2011	Variazione 2012-2011
Proventi da Partecipazioni:			
da controllate	8.639.645	1.321.534	7.318.111
da collegate	2.620.282	548.983	2.071.299
da altre imprese	11.075	24.882	-13.807
Altri proventi finanziari			
Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate	276.491	297.674	-21.183
Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese collegate	141.313	53.651	87.662
Altri proventi finanziari da titoli imm.ti che non cost. Partecipazioni	1.263.156	1.672.342	-409.186
Altri proventi finanz. da titoli iscritti nell'attivo	38.370	0	38.370
Proventi diversi dai precedenti	52.985	288.081	-235.096
Interessi ed altri oneri finanziari	-554.550	-532.296	-22.254
Totale	12.488.767	3.674.851	8.813.916

La voce "proventi da Partecipazioni da controllate e collegate " accoglie le plusvalenze derivanti dal conferimento delle Società dell'Area Energie Rinnovabili (AgriSolar S.r.l., InterLux S.r.l, InterSolar S.p.A. e BioEnergy Parks S.p.A.) nella "newco" Energie Rinnovabili S.r.l. pari a Euro 11.043.525. Tale importo periziato tiene conto del beneficio fiscale previsto dalla normativa "Tremonti Ambiente" oggetto di un parere rilasciato dallo Studio Ceppellini & Lugano.

Il valore di conferimento delle suddette Società è stato effettuato dalla Società DGPA S.r.l., ed asseverata da una perizia giurata da parte del Prof. Dallocchio. Inoltre la voce accoglie anche i dividendi deliberati dalla Società collegata Interenergia S.p.A. pari a Euro 216.402 contabilizzati per competenza.

La voce "proventi da Partecipazioni da altre imprese "si riferisce ai dividendi su titoli in portafoglio di Finmeccanica e Generali pari a Euro 11.075 ceduti in corso di esercizio.

La voce "Altri proventi finanziari da crediti immobilizzati" si riferisce agli interessi attivi di competenza dell'esercizio maturati sui finanziamenti concessi a terzi e alle Società del Gruppo.

Come evidenziato nei ratei e risconti attivi, euro 1.100.000, si riferiscono al premio annuo riconosciuto dalla opzione put esercitata anticipatamente sulla Partecipazione in Desmos S.p.A. (già INO S.p.A.).

La voce "Altri proventi finanz. da titoli iscritti nell'attivo" si riferisce agli utili realizzati nel corso dell'esercizio per la cessione dei titoli in portafoglio.

La voce "Proventi diversi dai precedenti" si riferisce prevalentemente a interessi attivi bancari.

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	2012	2011	Variazione 2012-2011
verso altri				
	Interessi passivi bancari	-127.685	-41201	-86.484
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	-138	-15.772	15.634
	Interessi passivi su mutui	-231.677	-275.943	44.266
	Interessi passivi di mora	-3.143		-3.143
	Interessi passivi commerciali	-10.035	-8385	-1.650
	Oneri finanziari diversi	-181.873	-183.118	1.245
	Perdite su titoli	0	-7.875	7.875
	Arrotondamento	1	-2	3
	Totale	-554.550	-532.296	-22.254

La voce "Oneri finanziari diversi" si riferisce prevalentemente ai premi rateizzati corrisposti alla Banca Agrileasing per la stipula di contratti derivati di copertura (Euro 128.858). Inoltre la voce accoglie per Euro 40.213 commissioni passive su fideiussioni rilasciate a favore delle Società del Gruppo.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(15.626.704)	(22.714.958)	7.088.254

La composizione della voce è così articolata:

Descrizione Dettaglio 201	2 2011 Variazione 2012-2011
---------------------------	-----------------------------

Svalutazioni				
	a) di Partecipazioni	-15.626.704	-19.609.238	3.982.534
	b) di immobiliz.ni finanz. che non costituiscono Partecipazioni	0	-2.660.049	2.660.049
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0	-445.671	445.671
	Totale	-15.626.704	-22.714.958	7.088.254

Per un maggior dettaglio delle svalutazioni operate si rimanda alle sezioni dedicate alle Partecipazioni.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(1.957.718)	(136.914)	(1.820.804)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione 2012-2011
Proventi straordinari	4.042.424	415.201	3.627.223
Oneri straordinari	-6.000.142	-552.115	-5.448.027
Totale	-1.957.718	-136.914	-1.820.804

La voce "Proventi straordinari" si riferisce prevalentemente alla sopravvenienza attiva pari a Euro 2.100.000 derivante dallo storno totale dei debiti per acquisto pannelli fotovoltaici come descritto nella sezione dedicata ai debiti...

La voce comprende inoltre proventi verso lo Stato per contributi a fondo perduto pari a Euro 1.863.725 previsti dal Decreto Legge 74 del 6 giugno 2012 e successive modificazioni, come descritto nella sezione dedicata alle "Immobilizzazioni Materiali".

Anche la voce "Oneri straordinari" si riferisce prevalentemente alla sopravvenienza passiva pari a Euro 2.975.000 derivante dallo storno totale dei crediti per vendita pannelli fotovoltaici come descritto nella sezione dedicata ai crediti.. L'impatto negativo netto di tale storno è pari a Euro 731.500.

La voce accoglie anche gli oneri per insussistenza passiva derivanti dalla demolizione del fabbricato sito in Mirandola dovuta ai gravi danni riportati per il sisma del 20 di maggio 2012.

La voce comprende inoltre sopravvenienze passive derivanti da accollo di debiti nell'operazione di cessione della Società Interphoton S.p.A. da parte di Photoenergia S.p.A. per Euro 49.005 e perdita su finanziamenti per Euro 94.566 derivanti dalla cessione della Società Intersolar Piemonte S.p.A.

Il saldo residuo della voce si riferisce alla minusvalenza realizzata dal conferimento avvenuto nel mese di dicembre, della Partecipazione della Società InterpoloEnergia Holding S.r.l.. nella newco Energie Rinnovabili S.r.l pari a Euro 353.369 e alle minusvalenze realizzate dalla cessione delle Partecipazioni delle Società Intersolar Piemonte S.p.A. e Interphoton S.p.A, pari a Euro 401.586.

Infine la voce accoglie le minusvalenze realizzate dalla cessione dei tioli delle Società KR Energy S.p.A. e MPS per Euro 62.320.

Imposte differite

Nelle tabelle che seguono illustriamo la determinazione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate IRES e IRAP.

Vengono inoltre specificate l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

		Tiee		Tie
IRES	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Ef fis (cor
Imposte anticipate				
Compensi ammin.non soci co.co.co delib.ma non corrisp.	27.453	7.549	107.466	2
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili per imposte anticipate	604.174	166.148	902.334	24
Spese di rappresentanza (servizi) da ripartire	-	-	-	
Svalutazione titoli attivo circolante	449.525	123.620	3.854	
Utilizzo fondo svalutazione cespiti per storno imposte anticipate	1.134.161	311.894	937.664	25
Imposte anticipate da consolidato su perdite consolidate	824.840	227.306	977.825	26
Totale imposte anticipate	3.040.153	836.517	2.929.143	80
Imposte differite				
Dividendi non incassati (art.89 c2) rilevaz.imposte differite	71.909	19.775	82.729	2
Ammortamento inded.cespiti strum. per storno imposte differite IRES	2.378.428	654.068	2.229.642	61
Totale imposte differite	2.450.337	673.843	2.312.371	63

IRES	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Efi fis (corr
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		
- degli esercizi precedenti		-		
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	589.816	162.674	616.772	16
Effetto netto sul risultato d'esercizio		384.934		(
Effetto netto sul patrimonio netto	591.434	164.799	616.772	(
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Perdite d'esercizio/eccedenza ACE (per imputazione autom. imp.antic.)	4.013.146	-	3.185.050	
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

IRAP	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Eff fis (4 corr
Imposte anticipate				
Compensi ammin.non soci co.co.co delib.ma non corrisp.	-	-	-	
Quota	604.174	28.615	902.334	4:

IRAP	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Eff fise (4 corr
ammortamento beni immateriali indeducibili per imposte anticipate				
Spese di rappresentanza (servizi) da ripartire	-	-	-	
Svalutazione titoli attivo circolante	3.854	186	3.854	
Utilizzo fondo svalutazione cespiti per storno imposte anticipate	1.134.161	54.667	937.664	4:
Imposte anticipate da consolidato su perdite consolidate	-	-	-	
Totale imposte anticipate	1.742.189	83.468	1.843.852	8
Imposte differite				
Dividendi non incassati (art.89 c2) rilevaz.imposte differite	-	-	-	
Ammortamento inded.cespiti strum. per storno imposte differite IRES	2.378.428	114.641	2.229.642	10'
Totale imposte differite	2.378.428	114.641	2.229.642	10
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	636.239-	31.173-	385.790-	19
Effetto netto sul risultato d'esercizio		11.383		1
Effetto netto sul patrimonio netto	636.239-	11.383	385.790-	1
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				

IRAP	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Eff fis () corr
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in corso due contratti di locazione finanziaria con le Società Unicredit leasing e Abf Leasing. Tali contratti erano in capo all'incorporata Intermedia Merchant S.p.a. e sono relativi agli immobili di Milano e di Padova adibiti ad uffici. La contabilizzazione di tali contratti è avvenuta con il metodo patrimoniale imputando i canoni a conto economico per competenza.

Qualora si fosse applicato il metodo finanziario per la contabilizzazione di tali leasing, come previsto all'art. 2427, n. 22 del Codice Civile, se ne evidenziano di seguito gli effetti sul patrimonio netto e sul conto economico. Tale metodo prevede l'iscrizione del valore originario dei beni in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la Società di leasing fra i debiti finanziari e l'iscrizione al conto economico delle quote d'ammortamento dei beni nonché della quota interessi di competenza inclusa nei canoni pagati alla Società di leasing.

Descrizione	Importo
Fabbricati	16.749.862
F.do amm.to fabbricati	-1.911.758
Debiti verso altri finanziatori per rate a scadere	-12.663.359
Storno risconti attivi	-1.441.932
Amm.ti Fabbricati	502.496
Storno canoni di leasing	-934.928
Oneri finanziari	272.624

Descrizione	PN 11	PN 12	PL 12
Effetto lordo	573.004	732.813	159.809
Effetto fiscale	-185.195	-236.845	-43.947
Effetto netto	387.809	495.968	108.159

Dalla tabella si evince che la contabilizzazione con il metodo finanziario determinerebbe un effetto positivo netto sul patrimonio netto di euro 495.968 e sul conto economico di euro 108.159 di minore perdita.

Informazioni relative a strumenti finanziari derivati

Si evidenzia che sono in essere due strumenti finanziari derivati di copertura dei tassi di interesse, relativi ai contratti di leasing immobiliare Si elencano di seguito le caratteriste dei rispettivi contratti di copertura:

Coperture tassi di interesse

Debitore	Premio rateizzato	Nozionale al 31/12/2012 Data decorrenza		- 10		Data finale	Tasso parametro
Banca Agrileasing	959.000	12.010.948	01/07/2010	01/05/2020	Euribor 3 mesi / Cap 3,50%		
Banca Agrileasing	46.400	652.411	01/07/2010	01/05/2020	Euribor 3 mesi / Cap 3,50%		

Tali contratti sono valutati in modo coerente con la passività sottostante ed il differenziale interessi è imputato a conto economico per competenza così come i premi che sono stati rateizzati su tutta la durata dei leasing.

Il fair value mark to market dei due strumenti finanziari sopra indicati al 31/12/2012 è positivo rispettivamente per Euro 77.304,00 e per Euro 2.653,78 come comunicatori da Banca Agrileasing.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state regolate a condizioni di mercato, analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti, e si riferiscono alla fornitura di servizi di advisory rientranti nell'attività caratteristica dell'impresa. Inoltre esistono transazioni con Soci o Società riferibili agli stessi, che non sono però considerati controparti correlate in quanto tali Soci non si ritiene detengano quote di Partecipazioni tali da poter esercitare influenza notevole. Conseguentemente non si dà dettaglio di tali operazioni, che vengono comunque effettuate a condizioni di mercato.

Il prospetto che segue indica le attività, le passività nonché i costi ed i ricavi in essere al 31/12/2012:

		CRE	DITI AL 31/	12/2012		DEB	ITI AL 31/12	/2012	COSTI	1	RICAVI	
	per finanziamenti	per crediti commerciali	altri crediti	iva c/ trasferimenti per Iva di Gruppo	per ratei interessi su finanz.	cap. soc. da versare	iva c/ trasferimenti per Iva di Gruppo	altri debiti	per servizi	per servizi e altri proventi	proventi da Partecipazioni	int. att. finanz.
Andromeda Immobili S.r.l.	-	121.104	-	-	-	-	-	106.107	-	53.080	-	26.726
Energie Rinnovabili S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fin-Ontario S.r.l.	31.500	-	-	-	2.658	-	-	-	-	-	-	954
General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l.	-	-	96.599	7.594	-	-	-	24.050	-	-	-	-
IM Soluzioni Assicurative Cattolica S.r.l.	-	-	-	-	-	7.000	-	-	-	-	-	-
Intermedia Broker S.p.a.	-	7.379	-	-	-	-	-	-	-	53.625	-	20.415
Intermedia Credito S.p.a.	-	703.470	-	-	-	-	-	190.000	-	180.000	-	-
Intermedia Finanza Speciale S.r.l.	-	79.138	126.000	-	-	-	-	29.433	-	79.138	-	-
Intermedia Invest. S.r.l.	1.400.000	317.487	-	-	132.465	-	-	876.039	-	41.967	-	60.893
Intermedia Rete S.p.a.	-	24.796	-	-	-	-	-	-	-	125	-	-
Interpoloenergia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
InterPoloEnergia Uno S.r.l.	-	8.131	742.260	-	-	-	-	-	-	6.720	-	-
Intersolar S.r.l.	-	19.144	285.526	-	-	-	-	-	-	23.556	4.629.045	-
Intersolig S.r.l.	115.000	-	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IRUAM S.p.a.	11.901.343	271.878	464.000	-	53.908	-	-	34.722	764.553	155.400	-	43.056
Multimedia 08 S.p.a.	5.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rialto Immobili S.r.l.	3.006.000	74.778	2.687.800	-	141.950	-	29.096	91.952	-	23.400	-	73.900
Trigone Immobili S.r.l.	-	25.000	-	-	-	-	-	-	-	25.000	-	36.094
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE	16.458.843	1.652.306	4.403.185	7.594	330.982	7.000	29.096	1.352.302	764.553	642.011	4.629.045	262.038
Bioenergy Parks S.p.a.	500.000	23.336	356.551	-	5.675	-	-	-	-	35.640	4.135.600	14.454
Energy Due S.r.l.	-	7.159	-	-	-	-	-	-	-	25.238	-	-
Energy Quattro S.r.l.	-	9.806	-	-	-	-	-	-	-	26.703	-	-
Energy Tre S.r.l.	-	7.159	-	-	-	-	-	-	-	24.516	-	-
Energy Uno S.r.l.	-	7.159	-	-	-	-	-	-	-	24.516	-	-
TOTALE JOINT VENTURE	500.000	54.620	356.551	-	5.675	-	-	-	-	136.612	4.135.600	14.454
Agri Solar S.r.l.	37.757	14.301	115.777	-	-	-	-	-	-	27.852	1.082.180	-
Campione del Garda S.p.a.	-	644.025	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cartal S.r.l	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Data Consult S.r.l	-	-	-	-	-	-	-	500	1.000	-	-	-
Fin-Altea S.r.l.	738.370	62.250	-	-	-	-	-	-	-	50.000	-	-
Forlì Nord S.r.l	-	18.150	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ichnusa Gas S.p.a.	-	689.194	-	-	141.313	-	-	-	-	7.500	-	141.313

INTERMEDIA I	INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/						o al 31/12/2	2012	_			
Imb Affinity S.r.l.	-	847	-	-	-		_					
Inertas S.r.l	-	-	-	-	-	22.500	-	-	-	-	-	-
Interenergia S.p.A.	98.000	135.376	365.622	-	-	-	-	-	-	369.720	216.402	-
Interlux S.r.l.	-	45.190	141.665	-	-	-	-	-	-	85.281	1.321.700	-
International renting S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Meridie S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Report porter e Novelli S.r.l	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMPRESE COLLEGATE	874.126	1.609.334	623.064	-	141.313	22.500	-	500	1.000	540.353	2.620.282	141.313
TOTALE	17.832.970	3.316.260	5.382.800	7.594	477.970	29.500	29.096	1.352.802	765.553	1.318.976	11.384.927	417.804

Numero medio dei dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media.

Descrizione	N. Medio
Quadri	11
Inniagati	20
Impiegati	20
Operai	1

Compensi Amministratore e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Descrizione	31/12/2011
Amministratori	210.573
Sindaci	52.000
Totale	262.573

Compensi alla Società di Revisione Legale dei Conti

I corrispettivi spettanti, alla Società di revisione, quale compenso per l'attività di revisione legale ammontano ad Euro 26.500. Si segnala che nel corso dell'esercizio Intermedia Holding S.p.A. ha sottoscritto un nuovo mandato con la Società di Revisione dei conti Mazars S.p.A. in sostituzione della Società Kpmg S.p.A. nell'ottica di razionalizzazione dei costi di gestione.

I corrispettivi sono compresivi dell'attività di sottoscrizione dei modelli fiscali dalla Società. Gli importi indicati non comprendono le spese e l'Iva.

Categorie di azioni emesse dalla Società

La Società ha emesso esclusivamente azioni ordinarie.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e altri titoli emessi dalla Società

Si da' atto che la Società non ha in essere azioni di godimento, ne obbligazioni convertibili o altri titoli.

Informativa sulle azioni proprie

La Società non detiene, né direttamente, né per il tramite di Società fiduciaria o di interposta persona, azioni proprie in portafoglio.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha effettuato operazioni di acquisto e di vendita di azioni proprie, né direttamente, né per il tramite di Società fiduciaria o di interposta persona.

Patrimoni destinati a specifici affari

La Società non ha costituito patrimoni destinati a specifici affari ex art. 2447 Bis e ss. del Codice Civile.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Saldo al 31/12/2012	Saido ai 51/12/2011	v ariazioni

23.095	(105.643)	128.738
--------	-----------	---------

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
IRES		
IRAP		63.368
IRES ANTICIPATA	(72.599)	(135.130)
IRAP ANTICIPATA	4.393	(4.212)
IRES DIFFERITA	37.940	(22.498)
IRAP DIFFERITA	7.171	(7.171)
Totale	23.095	(105.643)

Ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è stata riportata di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	14.190.654-	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		1.571.459-
Aliquota teorica (%)		5,57
Imposta IRAP		-
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	216.402	-
- Storno per utilizzo	148.786	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	67.616	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	388.173	298.160
- Storno per utilizzo	652.168	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	263.995-	298.160
Var.ni permanenti in aumento	20.782.741	1.079.735
Var.ni permanenti in diminuzione	10.171.165	213.822
Totale imponibile	3.185.050-	407.386-
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-

	IRES	IRAP
Deduzione per capitale investito	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		679.560
Totale imponibile fiscale	3.185.050-	1.086.946-
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	-
Aliquota effettiva (%)	-	-

Vi confermiamo, infine, che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2012 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Casati

Allegato n.1 - RENDICONTO FINANZIARIO

Bilancio Intermedia Holding S.p.a. al 31/12/2012

RENDICONTO FINANZIARIO

31/12/2012 31/12/2011

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.	Bilancio al 3	1/12/2012
Eccedenza iniziale della cassa e dei conti bancari attivi sui conti bancari passivi	6.775.569	13.563.584
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	(14.213.749)	(22.967.167)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	226.874	296.600
Minus delle immobilizzazioni materiali	1.863.725	0
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	731.782	906.285
Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	4.363.132	616.992
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	82.720	112.507
Indennità di fine rapporto pagate e versate ai fondi	(31.365)	(27.228)
Svalutazione di crediti nel circolante	0	863.647
Svalutazione titoli nel circolante	0	445.671
Svalutazioni Partecipazioni	15.626.704	19.609.238
Svalutazioni di altre immobilizzazioni finanziarie		2.660.049
(Plusvalenze) Minusvalenze da conferimento di Partecipazioni	353.369	(430.069)
(Plusvalenze) Minusvalenze dalla cessione di Partecipazioni	463.906	
(Plusvalenza) da conferimento Partecipazioni	(11.043.525)	
Dividendi registrati nell'anno	(216.402)	(1.463.019)
(Aumento) diminuzione dei Crediti del circolante al netto dei movimenti nei dividendi e delle svalutazioni	3.729.816	367.980
(Aumento) diminuzione delle Altre Attività Correnti	(4.693.274)	(1.039.400)
Aumento (diminuzione) dei Debiti Commerciali e debiti v Società del Gruppo	(1.784.472)	1.132.352
Aumento (diminuzione) delle Altre Passività Correnti	(3.976.486)	(2.527.177)
TOTALE FONTI (IMPIEGHI) DELLA GESTIONE REDDITUALE	(8.517.245)	(1.442.739)
FONDI GENERATI DA (OD IMPIEGATI IN) INVESTIMENTI		
Disinvestimenti (Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(292.014)	(94.893)
Disinvestimenti (Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(60.733)	(38.346)
Disinvestimenti (Investimenti) netti in Partecipazioni	(1.888.749)	(14.219.025)
Disinvestimenti (Investimenti) netti in finanziamenti immobilizzati e altre attività immobilizzate	4.592.898	7.625.810
Nota Integrativa		60

INTERMEDIA HOLDING CDA

Bilancia al 21/12/2012

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.	Bilancio al 31	1/12/2012
Disinvestimenti (Investimenti) netti in titoli dell'attivo circolante	(1.798.838)	1.637.597
Dividendi incassati	1.433.853	1.443.882
TOTALE FONTI (IMPIEGHI) DELLA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	1.986.417	(3.644.975)
FONDI GENERATI DA (O IMPIEGATI IN) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Accensione (rimborsi) mutui	(147.121)	(468.565)
aumento (diminuzione) dei Debiti Finanziari a breve	0	0
aumento (diminuzione) altri debiti MLT	(c)	
Dividendi pagati nell'anno	(64.583)	(1.231.736)
TOTALE FONTI (IMPIEGHI) DELLA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(211.704)	(1.700.301)
ALTRE VARIAZIONI DEL CAPITALE		
Capitale Sociale		
Riserve		
VARIAZIONE DELLA LIQUIDITÀ	1.774.713	(5.345.276)
ECCEDENZA FINALE DELLA CASSA E DEI CONTI BANCARI		
ATTIVI SUI CONTI BANCARI PASSIVI	33.037	6.775.569
	·	·

Il sottoscritto delegato alla presentazione dell'istanza di deposito del bilancio d'esercizio, ai sensi degli articoli 38, comma 3-bis DPR 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A, composta da n. 61 pagine numerate da 1 a 61 sono conformi ai corrispondenti documenti originali da cui sono tratti.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Codice fiscale: 02913631202

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. n° 39353 del 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Bologna

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

L'anno 2013, il giorno 14 del mese di giugno, alle ore 12,10, presso la sede sociale in Bologna, in via della Zecca n. 1, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Intermedia Holding S.p.A., con capitale sociale Euro 180.310.475 interamente versato, numero di iscrizione al Registro Imprese di Bologna, codice fiscale e partita IVA 02913631202, Repertorio Economico Amministrativo numero BO-476806, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 di Intermedia Holding S.p.A.. Relazione degli Amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione della durata in carica e del numero dei componenti. Nomina del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. Determinazione dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e dei Sindaci supplenti, per il triennio 2013-2015. Determinazione del compenso spettante ai Sindaci. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor Paolo Casati il quale, ai sensi dell'articolo 2375 del codice civile, propone che le funzioni di segretario siano affidate al signor Giovanni Pedrelli.

L'Assemblea acconsente.

Il Presidente quindi informa, constata e dà atto che:

 l'assemblea è stata convocata per le ore undici e trenta di oggi 14.06.2013, mediante comunicazioni effettuate in data 03.06.2013 a norma dell'articolo 10 dello statuto sociale;

- oltre a se medesimo sono presenti i Consiglieri d'Amministrazione signori Renato Martignoni (Vice Presidente), Jacopo Franzan, Giovanni Gioli, Albano Guaraldi, Andrea Langella, Giovanni Lettieri e Ottavio Riccadonna;
- sono altresì presenti i Sindaci signori Francesco Catenacci, Presidente del Collegio sindacale, Massimo Santini e Antonio Ferraioli;
- le azioni emesse sono numero 180.310.475, del valore nominale di Euro 1 ciascuna, pari a Euro 180.310.475,00;
- alle ore 12.10 sono presenti o debitamente rappresentati soci e soggetti aventi diritto di voto che hanno certificato la loro legittimazione a partecipare all'Assemblea per complessive numero 130.963.762 azioni sociali, aventi diritto ad altrettanti voti per un valore nominale pari al 72,63% del capitale sociale di Euro 180.310.475,00;
- l'elenco dei soci e di altri titolari di diritti di voto presenti, in proprio o per delega, al momento dell'inizio dei lavori assembleari è allegato al presente verbale sotto la lettera A);
- sono altresì presenti, in qualità di invitati, il signor Matteo Tamburini nonché i funzionari della Società Michele Anatra e Giusi Almiento, responsabili rispettivamente del controllo di gestione e dell'ufficio amministrazione e bilancio;
- è altresì presente personale della Società addetto alle operazioni assembleari;
- lo svolgimento dell'Assemblea viene audio registrato all'esclusivo scopo di facilitare la redazione del verbale e che le registrazioni, completata la verbalizzazione, verranno eliminate.

Il Presidente dichiara pertanto che l'assemblea è regolarmente costituita e valida per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno a termini di legge e di statuto sociale, e passa quindi alla trattazione degli stessi.

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 di Intermedia Holding S.p.A.. Relazione degli Amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Prima di passare alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno in sede

ordinaria, il Presidente ricorda che il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché dalle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, e dai relativi allegati.

La relativa documentazione è stata depositata presso la sede sociale, a disposizione degli azionisti, nei termini di legge. Copia della stessa è stata altresì fornita a ciascun intervenuto e, comunque, all'ingresso dell'assemblea sono a disposizione di chi ne facesse richieste i fascicoli rilegati del bilancio di esercizio della Società.

Per le ragioni sopra esposte il Presidente suggerisce di omettere la lettura del bilancio di esercizio.

L'Assemblea acconsente.

Il Presidente invita quindi il signor <u>Anatra</u> a illustrare, con l'ausilio di alcune schede esplicative conservate agli atti della Società, i principali dati relativi all'esercizio e gli elementi salienti dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Al termine, il Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione della Società, in occasione della riunione del 13.05.2012, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di riportare a nuovo la perdita relativa all'esercizio 2012, pari a Euro 14.213.749.

Terminata la trattazione del Presidente, il Presidente del Collegio Sindacale, a nome dell'intero Collegio esprime parere favorevole alle proposta di riportare a nuovo la perdita di esercizio ed espone all'Assemblea i contenuti della Relazione del Collegio Sindacale.

Riprende quindi la parola il Presidente, il quale dà lettura della Relazione della società di Revisione relativa al bilancio civilistico d'esercizio rilasciata in data 30.05.2013 per gli Azionisti della Società.

Apre quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, che si svolge come segue.

OMISSIS

Esauriti gli interventi, il Presidente mette ai voti la proposta di delibera di approvazione del bilancio civilistico d'esercizio e di destinazione della perdita di esercizio.

Prima di passare alla votazione il Presidente comunica che sono presenti o debitamente rappresentati soci e soggetti aventi diritto di voto che hanno certificato la loro legittimazione a partecipare all'Assemblea per complessive numero 130.963.762 azioni sociali, aventi diritto ad altrettanti voti per un valore nominale pari al 72,63% del capitale sociale di Euro 180.310.475,00.

L'elenco dei soci e di altri titolari di diritti di voto presenti, in proprio o per delega, al momento della votazione in merito al primo punto all'Ordine del giorno, è allegato al presente verbale sotto la lettera B).

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano.

Favorevoli: numero 78.495.089 azioni.

Contrari: numero 12.484.748 azioni. Astenuti: numero 39.983.925 azioni.

Il tutto come risulta dai dettagli allegati sotto le lettere B1), B2) e B3).

Pertanto, l'assemblea a maggioranza, con il voto favorevole di soci portanti numero 78.495.089 azioni, corrispondenti al 59,94% del capitale presente e avente diritto di voto, pari a numero 130.963.762 azioni,

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- esaminato il progetto di bilancio al 31.12.2012 presentato dal Consiglio di Amministrazione;
- udito e approvato quanto esposto dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, anche in relazione ai dati essenziali del bilancio civilistico relativo all'esercizio 2012:
- udita, in particolare, la proposta di copertura della perdita di esercizio mediante l'utilizzo di riserve formulata dal Consiglio di Amministrazione

delibera

 di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione della Società nonché il bilancio civilistico chiuso al 31.12.2012, costituito dallo stato

- patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ogni loro parte e risultanza;
- di approvare la proposta di riportare interamente a nuovo la perdita della perdita relativa all'esercizio 2012, pari a Euro 14.213.749.

OMISSIS

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione della durata in carica e del numero dei componenti. Nomina del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. Determinazione dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che con l'odierna Assemblea il Consiglio di Amministrazione è cessato per il decorso del termine.

In forza di quanto precede il Presidente sottolinea come si renda necessario che l'Assemblea provveda alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, nonché del Presidente e del Vice Presidente, previa determinazione del numero dei componenti e delle durata in carica. Occorre altresì, prosegue, che l'Assemblea deliberi in merito ai compensi dei componenti dell'organo amministrativo.

Apre quindi la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno, che si svolge come segue.

OMISSIS

Prima di passare alla votazione il <u>Presidente</u> comunica che sono presenti o debitamente rappresentati soci e soggetti aventi diritto di voto che hanno certificato la loro legittimazione a partecipare all'Assemblea per complessive numero 130.963.762 azioni sociali, aventi diritto ad altrettanti voti per un valore nominale pari al 72,63% del capitale sociale di Euro 180.310.475,00.

L'elenco dei soci e di altri titolari di diritti di voto presenti, in proprio o per delega, al momento della votazione in merito al primo punto all'Ordine del giorno, è allegato al presente verbale sotto la lettera C).

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano.

Favorevoli: numero 113.470.864 azioni.

Contrari: numero 10.725.191 azioni.

Astenuti: numero 6.767.707 azioni.

Il tutto come risulta dai dettagli allegati sotto le lettere C1), C2) e C3).

Pertanto, l'assemblea a maggioranza, con il voto favorevole di soci portanti numero 113.470.864 azioni, corrispondenti al 86,64% del capitale presente e avente diritto di voto, pari a numero 130.963.762 azioni,

delibera

- A) di affidare l'amministrazione della Società a un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri che resteranno in carica per un triennio, sino ad approvazione del bilancio relativo all'esercizio che scade il 31.12.2015;
- B) di nominare Consiglieri di Intermedia Holding S.p.A., i signori:

Roberto Casari, nato a Cavezzo (MO), il 6.06.1953, residente a Concordia sulla Secchia (MO), via per Mirandola n. 28, codice fiscale CSRRRT53H06C398E;

Paolo Casati, nato a Padova l'11.06.1945, residente in Padova, via P. Thaon di Revel 21/^bis, codice fiscale CSTPLA45H11G224G;

Alfredo Cazzola, nato a Bologna il 14.02.1950, residente a Bologna, Strada Maggiore n. 22, codice fiscale CZZLRD50B14A944C;

Giovanni Gioli, nato a Pisa il 14.12.1959 e residente in Milano, via Piero della Francesca n. 19, codice fiscale GLIGNN59T14G702C;

Albano Guaraldi, nato a Cento (FE), il 2.08.1959, residente a Zola Predosa (BO), via Colle Verde n. 11, codice fiscale GRLLBN59M02C469N;

Andrea Langella, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il giorno 13 febbraio 1964, residente a San Giuseppe Vesuviano (NA), Via XX Settembre n. 45, codice fiscale LNGNDR64B13H931X;

Giovanni Lettieri, nato a Napoli il 21.11.1956, residente a Caserta Centurano, via Francesco Petrarca n. 25, codice fiscale LTTGNN56S21F839B;

Marco Macori, nato a Cesena (FC), il 5.03.1974, residente a Cesena (FC), via Piave n. 29, codice fiscale MCRMRC74C05C573O;

Ottavio Riccadonna, nato a Torino il 14.08.1938, residente a Canelli (AT), via Cassinasco n. 74, codice fiscale RCCTTV38M14L219U;

- C) di nominare Presidente della Società il signor Alfredo Cazzola e Vice Presidente il signor Paolo Casati;
- D) di stabilire un compenso per ciascun Consigliere pari a Euro 10.000 lordi per ogni anno di durata in carica, comprensivo del rimborso delle spese sostenute per partecipare alle riunioni, nonché un gettone di presenza per ogni riunione pari ad Euro 500 lordi;
- E) di stabilire che il compenso, nell'ipotesi di cessazione dalle cariche, per qualsivoglia ragione intervenuta, fatta salva l'ipotesi di revoca per giusta causa, venga rapportato ai mesi di effettiva permanenza nell'incarico.
- 3. Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e dei Sindaci supplenti, per il triennio 2013-2015. Determinazione del compenso spettante ai Sindaci. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del terzo punto dell'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che con l'odierna Assemblea il Collegio Sindacale è cessato per il decorso del termine.

OMISSIS

Prima di passare alla votazione il Presidente comunica sono presenti o debitamente rappresentati soci e soggetti aventi diritto di voto che hanno certificato la loro legittimazione a partecipare all'Assemblea per complessive numero 113.935.762 azioni sociali, aventi diritto ad altrettanti voti per un valore nominale pari al 63,19% del capitale sociale di Euro 180.310.475,00.

L'elenco dei soci e di altri titolari di diritti di voto presenti, in proprio o per delega, al momento della votazione in merito al primo punto all'Ordine del giorno, è allegato al presente verbale sotto la lettera D).

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano.

Favorevoli: numero 111.063.035 azioni.

Contrari: nessuno.

Astenuti: numero 2.872.727 azioni.

Il tutto come risulta dai dettagli allegati sotto le lettere D1) e D2).

Pertanto, l'assemblea a maggioranza, con il voto favorevole di soci portanti numero 111.063.035 azioni, corrispondenti al 97,48% del capitale presente e avente diritto di voto, pari a numero 113.935.762 azioni,

delibera

A) di nominare un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti che resteranno in carica per un triennio, fino ad approvazione del bilancio relativo all'esercizio che scade il 31.12.2015, che si nominano nelle persone di:

Francesco Catenacci, nato a Bologna il 23.10.1962, residente a Bologna, via Giovanni Pascoli n. 6, codice fiscale CTNFNC62R23A944J, iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 12390; Presidente del Collegio Sindacale;

Antonio Ferraioli, nato a Nocera Inferiore (SA), il 12.06.1962, residente a Cesena (FC), via Paradiso n. 315, codice fiscale FRRNTN62H12F912U, iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 23118; Sindaco effettivo;

Massimo Santini, nato a Bologna il 10.09.1964, residente a Pianoro (BO), frazione Rastignano, via Marzabotto n. 22, codice fiscale SNTMSM64P10A944D, iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 132133; Sindaco effettivo;

Vittorio Agostini, nato a Cesena (FC), il 18.07.1939, residente a Cesena (FC), via IX Febbraio n. 20, codice fiscale GSTVTR39L18C573M, iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 74934; Sindaco supplente;

Jacopo Casanova, nato a Cesena (FC), il 28.07.1963, residente a Cesena (FC), via Chiaramonti n. 85, codice fiscale CSNJCP63L28C573O, iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti istituito presso il Ministero della Giustizia al n.

69620; Sindaco supplente.

B) di stabilire per il Presidente del Collegio Sindacale un compenso pari a Euro 20.000 lordi all'anno e per ciascuno dei due Sindaci effettivi un compenso di Euro 15.000 lordi all'anno, oltre a un gettone di presenza di Euro 500 per ogni riunione del Consiglio di Amministrazione per ogni membro del Collegio Sindacale.

Il Presidente, constatato che sono state esaurite la trattazione e la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti all'Assemblea e dichiara chiusa la stessa alle ore 15.35 circa.

Il Segretario (Giovanni Pedrelli) Il Presidente (Paolo Casati)

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. N. 39353 DEL 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - ufficio delle Entrate di Bologna.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Sede legale:VIA DELLA ZECCA N. 1 BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione02913631202
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n.476806
Capitale Sociale sottoscritto € 180.310.475,00 Interamente versato

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2012

Introduzione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012: quadro macroeconomico 2012

Lo scenario macroeconomico prospettico prefigura un ritorno alla crescita nel 2014, sia pure su ritmi modesti e con ampi margini di incertezza.

La svolta da un PIL negativo ad un PIL leggermente in crescita, sarebbe possibile grazie alla leggera ripresa degli investimenti, determinata dalla graduale normalizzazione delle condizioni di finanziamento e dal recupero della domanda nell'area dell'Euro.

Questa modesta inversione di tendenza deriva dai lievi segnali di miglioramento del clima di fiducia che si comincia a respirare.

In tale quadro la dinamica del PIL resterebbe comunque negativa nella media del 2013 e tornerebbe lievemente positiva nel 2014.

Persiste la debolezza del contesto internazionale anche se i rischi per l'economia mondiale si sono attenuati a seguito dell'accordo raggiunto negli Stati Uniti per evitare il "fiscal cliff" e per la drastica riduzione della disoccupazione, dell'allentamento delle tensioni finanziarie nell'area dell'Euro, e del miglioramento delle prospettive nei paesi emergenti.

Nell'area dell'Euro l'attività economica ha continuato a perdere vigore nell'ultimo trimestre del 2012 ed anche nel primo trimestre del 2013, determinando una continua revisione del PIL al ribasso.

Le conseguenze delle tensioni finanziarie che hanno colpito, nel corso dell'anno, soprattutto alcuni paesi dell'area Euro (Grecia, Spagna, Italia ed Irlanda) e gli effetti del necessario consolidamento dei bilanci pubblici si sono trasmessi, anche se in misura minore, alle economie finora ritenute più solide (Francia e Germania).

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Le tensioni sui mercati finanziari sono in sostanziale allentamento e sono migliorate le condizioni dei mercati finanziari e delle Borse, il cui deterioramento aveva finora rappresentato uno degli ostacoli alla ripresa ciclica nell'area dell'Euro.

I rendimenti dei titoli di Stato sono scesi nei Paesi maggiormente interessati dalle tensioni, mentre gli afflussi di capitali verso alcune delle economie più colpite dalla crisi del debito sovrano, sono in leggera ripresa.

A questi segnali favorevoli hanno contribuito gli effetti dell'annuncio, in estate, delle "*Outright Monetary Transactions*" da parte della BCE e, più recentemente, le decisioni prese a livello europeo.

In particolare, in novembre l'EuroGruppo ha rinnovato il sostegno alla Grecia.

Inoltre, il Consiglio dei ministri economici e finanziari dei paesi dell'Unione Europea ha raggiunto un accordo sull'istituzione di un meccanismo unico di vigilanza bancaria, volto a impedire il circolo vizioso tra debito sovrano e condizioni del sistema bancario.

Questi progressi sono stati resi possibili dalla credibilità acquisita dall'azione dei governi nazionali ed anche visto l'ulteriore riduzione del tasso ufficiale di sconto di un 0,25%, che ha portato il tasso della BCE allo 0,50%.

In Italia la fase ciclica resta debole anche nei mesi iniziali del 2013 (anche come conseguenza della situazione politica, malgrado la formazione del Governo e l'anomalia fiscale del Paese), visto che secondo gli indicatori congiunturali la dinamica del PIL è stata negativa anche nel quarto trimestre del 2012 e rimarrà debole anche per l'anno in corso.

Gli effetti della recessione si sono finora riflessi in una forte caduta dell'occupazione, determinando soprattutto un maggiore ricorso alla cassa integrazione guadagni ed un aumento delle persone in cerca di lavoro in particolare fra i giovani.

Nel terzo trimestre del 2012 il tasso di disoccupazione giovanile era superiore di oltre sei punti percentuali rispetto a quello del terzo trimestre 2011.

Analizzando la situazione delle imprese in Italia ci preme sottolineare gli impressionanti dati CERVED sui fallimenti relativi ai primi 9 mesi del 2012, rapportati all'anno:

- 2009 pari a 9.383
- 2010 pari a 11.286
- 2011 pari a 12.169

Per un totale complessivo pari a 45.301 imprese fallite.

Il dato preoccupante è che il quarto trimestre 2012 fa registrare 3.745 fallimenti che risulta il più alto in assoluto degli ultimi 3 anni.

Le imprese sottoposte a procedure concorsuali, nel corso dei primi 9 mesi del 2012, sono state pari a oltre 55.000, di cui oltre 9.000 sono relative a procedure di fallimento.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Il graduale calo dell'inflazione (al 2,3% a dicembre 2012) e la continua diminuzione dei consumi nel corso del 2012 (-3% rispetto al 2011) rappresentano altrettanti fattori negativi per quanto riguarda la ripresa produttiva del Paese.

Le condizioni del credito hanno beneficiato, nel corso dell'anno, della graduale rimozione dei vincoli di liquidità che gravavano sulle banche italiane, anche grazie alle politiche attuate dall'Eurosistema.

L'offerta di finanziamenti rimane comunque estremamente limitata sia per lo stato economicofinanziario delle Banche stesse, dalla burocrazia e dall'aumento dei crediti deteriorati, determinando problemi gravissimi di sopravvivenza alle imprese.

A questo aspetto va per altro sommato il ritardo nello Stato Italiano nel rimborso dei crediti d'imposta oltre che il pagamento dei servizi ricevuti.

Prosegue il miglioramento dei saldi di finanza pubblica - si può stimare che nel 2012 il fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche, al netto delle dismissioni e dei prestiti dello "European Financial Stability Facility", si sia collocato intorno al 3 per cento del PIL, contro il 3,9 del 2011.

Nonostante la debolezza congiunturale, le manovre approvate nel secondo semestre del 2011 consentiranno di migliorare ulteriormente i saldi di finanza pubblica nel biennio 2013-14.

Il rapporto tra debito pubblico e PIL inizierebbe a scendere nel 2014, grazie all'ulteriore aumento dell'avanzo primario ed alla ripresa dell'attività.

In questo quadro macroeconomico, il PIL dell'Italia è sceso di poco più del -0,2% nel terzo trimestre del 2012.

La stima per il 2013 è stata rivista al ribasso (da -0,2% a -1,0%), per effetto del protrarsi della debolezza dell'attività nei mesi più recenti, anche a causa della crisi politica italiana.

Nell'esercizio 2012 Intermedia Holding S.p.A., operando in questo contesto macroeconomico, ha risentito negativamente gli effetti soprattutto nelle Società partecipate.

Intermedia Holding S.p.A. in quanto Capogruppo ha confermato la sua tenuta in particolare per la sostanziale assenza di utilizzo del ricorso al credito bancario a medio-lungo termine e per gli investimenti effettuati con capitale proprio, anche se ha dovuto supportare con non poche difficoltà le esigenze finanziarie delle Società partecipate.

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato da un insieme di problematiche di carattere gestionale particolarmente complesse e difficili.

Si sono avute gli ultimi effetti negativi delle controllate IMC S.r.l., ed anche problematiche connesse ad Intermedia Broker S.p.A., e anche ad alcune Società partecipate come Campione del Garda S.p.A.

Per quanto riguarda l'Area Immobiliare particolarmente impegnativa è stata la gestione dei rapporti con le banche e la messa a reddito degli assets, così come per tutto il settore, oltre all'esigenza di dover rivedere la valutazione di alcuni immobili.

Particolare attenzione è stata posta al recupero dei crediti commerciali ed al rientro dei finanziamenti erogati.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Il settore delle energie rinnovabili in Italia

Il 2012 in Italia è stato un anno negativo in particolare per gli investimenti nel settore fotovoltaico per l'incertezza normativa, culminata con il quinto conto energia.

Anche gli altri settori come l'eolico, il biogas e l'idroelettrico hanno segnato il passo per gli stessi motivi.

È quanto emerge dal report sugli investimenti nelle fonti pulite realizzato ogni anno da "*Bloomberg New Energy Finance*" che mostra come nel nostro Paese, nell'anno appena conclusosi, gli investimenti in rinnovabili siano calati del 51% scendendo a 14,7 miliardi di dollari.

Il GSE, in data 9 marzo 2013, ha comunicato che il numero di impianti installati nel nostro Paese ha superato la cifra di oltre 510mila per una potenza totale di oltre 17 GW.

Il peso dei contributi pubblici a sostegno del fotovoltaico, però, è ormai ritenuto ai limiti dal Legislatore.

Infatti è previsto, che, al raggiungimento del tetto di spesa di 6,7 miliardi di €, il quinto Conto energia si esaurisca. Gli impianti fotovoltaici, tra pochi mesi, probabilmente entro la prima metà del 2013, non dovrebbero più essere sostenuti direttamente dallo Stato, a meno di un improbabile varo di un sesto Conto energia.

Comunque sono previsti importanti innovazioni tecnologiche nel settore fotovoltaico che dovrebbero rendere convenienti gli investimenti nel settore indipendentemente dai contributi pubblici.

La produzione di energia derivante dal fotovoltaico, con 18,3 terawattora prodotti, è aumentato del 71,8% rispetto al 2011.

Per valutare la rapidità dello sviluppo dell'energia solare in Italia, basti pensare che nel 2010 la produzione da fotovoltaico era stata di appena 1,9 terawattora e nel 2009 di 0,7 terawattora, con un aumento in quattro anni pari a circa il 2.600%.

Il settore delle energie rinnovabili (in particolare nel settore del fotovoltaico) è stato uno dei pochi che in Italia che abbia creato occupazione, soprattutto nell'ambito della progettazione e dell'installazione, che si stimano in oltre 100.000 addetti diretti.

(I dati quantitativi presentati sono stati estrapolati da fonti autorevoli quali: Qualenergia.it e Ilsole24ore.it)

Il settore immobiliare in Italia

Per il mercato immobiliare il 2012 è stato un anno in cui la crisi si è confermata per intensità e assenza di segnali di ripresa principalmente a causa della marcata restrizione del credito da parte del sistema bancario ed una significativa contrazione della domanda di immobili con riflessi negativi sui prezzi di vendita, in particolare per l'introduzione dell'IMU.

Uno dei fattori positivi, in grado di supportare la ripresa quando ci sarà, è la forte domanda abitativa del nostro Paese, soprattutto per quanto riguarda le città.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Il 2012 però ha segnato il passo anche da questo punto di vista, con una domanda in calo a causa della crisi economica e lavorativa, della scarsa disponibilità di credito bancario, dell'incertezza sulla fiscalità degli immobili e di un'imposta IMU con un impatto più gravoso e negativo di quanto si pensasse.

Rispetto al 2010, è comunque cresciuta la domanda di prime case (in % rispetto al totale), passando dal 47% al 50,5%, così come quella per sostituzione dell'immobile, mentre si sono quasi dimezzate le seconde case (dal 9% al 5,5%) e l'acquisto per investimento è sceso dal 13% all'8%.

I mutui alle famiglie si sono dimezzati nel 2012 rispetto all'anno precedente portando ad un fatturato globale del settore residenziale, nel 2012, di 84,5 miliardi di €, con un calo dell'8,7% su base annua.

Le previsioni sono di una ripresina nel 2013, con un fatturato residenziale stimato a circa 86 miliardi di €.

Il mercato delle seconde case in località turistiche è invece molto ridotto, con un fatturato di 3,6 miliardi di €, sceso del 6,5% nel 2012 e previsto in ulteriore calo (-8,3%) nel 2013.

Nel 2012 le quotazioni medie nominali del settore residenziale italiano hanno accusato una leggera flessione (circa l'1% per i prezzi e il 2,7% per i canoni) in linea con il triennio negativo precedente.

La previsione per il 2013 è di un ulteriore calo dei prezzi e dei canoni, ma con forti oscillazioni tra le varie zone urbane.

(I dati quantitativi presentati sono stati estrapolati da fonti autorevoli quali Ilsole24ore.it).

Consulenza, advisory ed intermediazione in Italia

I dati sopra indicati relativamente ai fallimenti ed alle procedure concorsuali delle aziende italiane rappresentano un potenziale mercato di lavoro per Intermedia Holding S.p.A. nella sua attività di advisor, intermediazione e di private equity.

Purtroppo nel 2012 le turbolenze societarie e le contingenze gestionali hanno impedito ad Intermedia Holding S.p.A. di sviluppare in modo adeguato questa attività che avrebbe rappresentato una fonte importante di ricavi per la stessa, ma che comunque lo sarà a partire dal 2013.

Nei primi mesi del 2013 dedicando una piccola "task force" alla ricerca di clienti si sono ottenuti confortanti risultati che confermano la correttezza della linea strategica di sviluppare questo settore di attività.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Intermedia Holding S.p.A.: Struttura del Gruppo

Nell'esercizio 2012 Intermedia Holding S.p.A., in quanto Società di Partecipazioni, ha risentito dell'intensificarsi della pesante crisi economica che ha colpito in modo significativo l'economia generale del Paese e conseguentemente le imprese operanti nei vari settori economici.

In particolare la crisi macroeconomia ha comportato pesanti ripercussioni negative, dal punto di vista economico e finanziario sulle Società operanti nel settore immobiliare, nel settore dei servizi, nel settore finanziario, nel settore industriale e tutte quelle Società complementari nelle loro attività a questi settori.

Ci sembra di poter affermare che le Società che hanno risentito in misura minore della crisi sono quelle che hanno un elevato livello di esportazione dei propri prodotti.

Breve descrizione del Societogramma del Gruppo Intermedia Holding S.p.A.

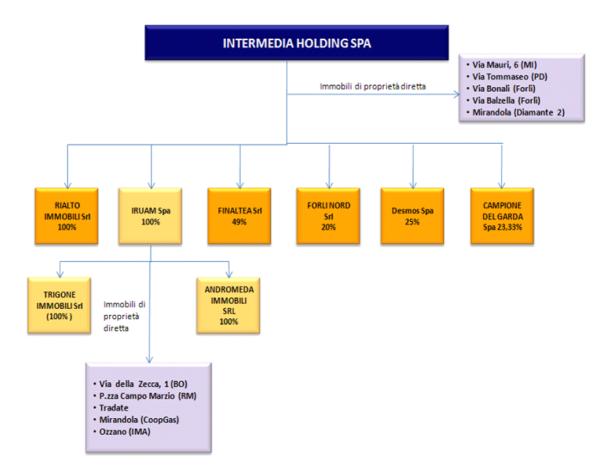
Settore Immobiliare

Nel settore immobiliare Intermedia Holding S.p.A. è presente con immobili di proprietà diretta, con Partecipazioni di controllo e con Partecipazioni di minoranza.

Negli immobili di proprietà diretta e nelle Partecipazioni di controllo sono da annoverare le Società che detengono le sedi utilizzate per l'espletamento dell'attività della Società, nonché gli immobili derivanti da recupero crediti per contenziosi su operazioni effettuate con Soci.

Inoltre detiene Partecipazioni in Società immobiliari o infrastrutturali di sviluppo utilizzando come forma di finanziamento quella del *project financing* e Partecipazioni con Soci che operano nel settore come dal Societogramma che segue.

In questo settore la strategia perseguita è stata quella di mettere a reddito il patrimonio posseduto, gestire i rapporti con le banche ed attendere miglioramenti della domanda nel mercato per la cessione degli "assets".



Nel 2012 il valore di carico del patrimonio immobiliare è di circa 138 Mln/€.

Intermedia Holding S.p.A. ha investito in termini di equity e finanziamenti Soci in questo settore circa 74 Mln/€.

L'impegno finanziario di Intermedia Holding S.p.A. risulta ad oggi maggiore rispetto a quello che la Società si era prefissata 3 anni fa, dovuto principalmente all'attività di recupero crediti avvenuta tramite l'acquisizione di immobili.

I debiti ipotecari residui in carico a tutte le Società dell'Area Immobiliare, alla data del 31 dicembre 2012, ammontano a circa 66 Mln/€.

Rispetto ai valori di carico degli immobili, e non a quelli di perizia, il Net Asset Value (N.A.V.) è pari a circa 72 Mln/€.

In questo settore opera il personale strettamente necessario alla gestione del patrimonio immobiliare pari a 5 unità.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Settore Energie Rinnovabili

Nel settore delle energie rinnovabili Intermedia Holding S.p.A. opera attraverso Partecipazioni di controllo e Partecipazioni di minoranza.

In questo settore Intermedia Holding S.p.A. ha operato attraverso investimenti effettuati con Soci ed utilizzando come modalità operativa quella del "project financing".

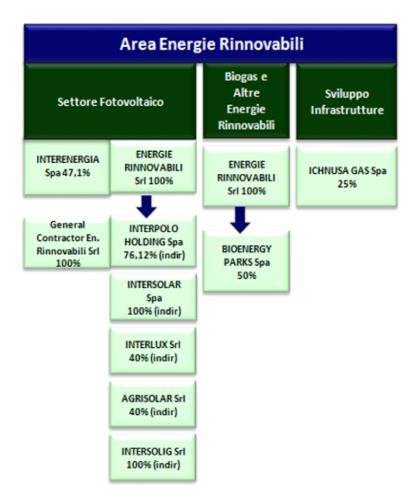
Intermedia Holding S.p.A. attualmente detiene una Società al 100% denominata Energie Rinnovabili S.r.l., nella quale sono stati conferiti tutti i suoi assets del settore ed una Società denominata InterEnergia S.p.A. (7,7 MW) in fase di cessione.

Nel settore delle energie rinnovabili gli investimenti complessivamente effettuati, in linea capitale ed i finanziamenti bancari ottenuti, nelle Società sono pari a circa 132,13 Mln/€, di cui 30,47 Mln/ € è l'investimento in linea Capitale effettuato da parte di Intermedia Holding S.p.A.

In questo settore opera il personale strettamente necessario alla gestione del patrimonio pari a 6 unità.

Bilancio al 31/12/2012

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.



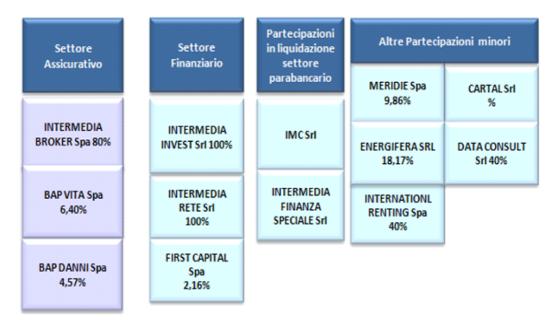
Altre Partecipazioni

Nel settore del parabancario con la crisi dello stesso che ha visto la revoca delle autorizzazioni da parte della Banca d'Italia pari a n.345 Società iscritte all'Elenco Generale ex art 106 T.U.B. e n.23 Società iscritte all'Elenco Speciale ex art 107 T.U.B., ma soprattutto con l'impossibilità di reperire il funding necessario per l'operatività di queste Società, Intermedia Holding S.p.A. è totalmente uscita dal settore, avendo dovuto svalutare per intero le relative Partecipazioni, in particolare IMC S.r.l. in liquidazione (già Intermedia Credito S.p.A.) per circa 20 Mln/€.

Rimane valido l'investimento di Intermedia Holding S.p.A. in Intermedia Invest S.r.l. che viene gestita in attesa che il Fondo Immobilium (di cui Intermedia Invest S.r.l. detiene il 25%) liquidi integralmente il patrimonio immobiliare posseduto alla scadenza nel 2017.

Nel settore assicurativo, fermo restando la validità dell'investimento effettuato in BAP Danni S.p.A. e BAP Vita S.p.A., Intermedia Holding S.p.A. è stata costretta a svalutare Intermedia Broker S.p.A. che ha fatto registrare una perdita dell'esercizio 2012 per negative problematiche di carattere gestionale. È stato sviluppato un progetto di ristrutturazione della Società portato all'approvazione del Cda che prevede un recupero del valore della Società.

Relativamente alle altre Partecipazioni industriali e di servizi non si ravvisano particolari problematiche se non quelle di essere particolarmente dipendenti da chi gestisce la quota di controllo, ed alle difficoltà contingenti del mercato per poter effettuare la loro cessione.



INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

In queste Partecipazioni sono stati investiti complessivamente circa 29,768 Mln €, al netto delle svalutazioni prudenziali già effettuate nell'esercizio corrente ed in quello precedente.

In questo settore opera il personale strettamente necessario alla gestione delle Partecipazioni detenute e i servizi di staff necessari al funzionamento delle Società.

Dallo schema si evince che gli unici dipendenti al di fuori di Intermedia Holding S.p.A. sono solo quelli relativi ad Intermedia Broker S.p.A.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Intermedia Holding S.p.A.: i risultati dell'esercizio 2012

Come ampiamente illustrato nei capitoli precedenti, anche Intermedia Holding S.p.A. ha risentito della pesante crisi economica che ha colpito il Paese e migliaia di imprese piccole, medi e grandi.

I risultati della Società sono fortemente influenzati dalle svalutazioni che si sono dovute apportare alla Partecipazioni detenute, anche se riteniamo che con il 2013 questa fase negativa si sia sostanzialmente esaurita.

Riportiamo una prima sintesi dei risultati 2012 rimandando alla Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio l'evidenziazione di dettaglio dei singoli dati che caratterizzano questo Bilancio.

Il Primo Margine del Conto Economico Gestionale, prima delle svalutazioni e delle sopravvenienze passive, registra un risultato positivo pari a 9,503 Mln/€, in aumento di +7,840 Mln/€ rispetto al margine dell'esercizio precedente.

Le svalutazioni totali ammontano a 23,694 Mln/€, delle quali 15,627 Mln/€ riferite alle Partecipazioni.

In particolare, 7,150 Mln/€ sono riferibili all'ultima tranche della svalutazione della Partecipazione in IMC S.r.l. in liquidazione, 3,500 Mln/€ riferibili all'operazione immobiliare di sviluppo di Campione del Garda S.p.A., 2,775 Mln/€ riferibili ad Intermedia Broker S.p.A. e 4,361 Mln/€ nel settore immobiliare a vario titolo.

Relativamente alle Partecipazioni Intermedia Rete S.r.l. (svalutazione pari a 0,916 Mln/€), Campione del Garda S.p.A. (svalutazione pari a 3,500 Mln/€) ed Intermedia Broker S.p.A. (svalutazione pari a 2,775 Mln/€), sono stati sviluppati dei piani pluriennali e si ritiene in particolare che nei prossimi tre anni queste svalutazioni possano essere in gran parte recuperate; in particolare, 2,500 Mln/€ dei 3,500 Mln/€ svalutati per Campione del Garda S.p.A., 2,500 Mln/€ per Intermedia Broker S.p.A. e circa l'intero ammontare (0,916 Mln/€) per Intermedia Rete S.r.l., per un totale di 5,916 Mln/€.

Inoltre è il caso di sottolineare che la Società ha avviato dei contenziosi legali dai quali ritiene che si possano realizzare nei periodi tecnici necessari delle sopravvenienze attive a recupero delle svalutazioni di Partecipazioni che la Società ha effettuato sia nell'esercizio 2011 che nell'esercizio 2012.

Infine, negli esercizi 2011 e 2012 si sono generate nel perimetro di consolidamento fiscale del Gruppo Intermedia perdite da un minimo di circa 9,2 Mln/€ fino a circa 15 Mln/€ recuperabili negli esercizi successivi.

Relativamente al risultato dell'esercizio 2012, per migliorare lo stesso, si sarebbero potute imputare delle imposte anticipate che prudenzialmente la Società ha ritenuto di non stanziare.

Il risultato 2012 del primo margine ha risentito positivamente della valorizzazione del settore delle Energie Rinnovabili conferite, ad un rendimento pari al 10,8%, in una "*Newco*" denominata Energie Rinnovabili S.r.l., controllata al 100% da Intermedia Holding S.p.A.

Intermedia Holding S.p.A. Conto Economico Gestionale Dati in €/000	Bilancio 2011	Bilancio 2012	2012 vs 2011	
TOTALE RICAVI (al netto di retrocessioni)	13.195	16.809	+3.615	+27%
TOTALE COSTI	(11.531)	(7.306)	(4.225)	(37%)
PRIMO MARGINE	1.663	9.503	+7.840	+471%
Svalutazioni e Soprawenienze passive	(24.736)	(23.694)	(1.042)	(4%)
Risultato Ante Imposte	(23.073)	(14.191)	(8.882)	(38%)
Imposte sul reddito d'esercizio	106	(23)	(129)	(122%)
RISULTATO NETTO	(22.967)	(14.214)	(8.753)	(38%)

I ricavi da attività di servizi, consulenza e intermediazione si confermano come una potenziale importante fonte di reddito seppure abbiano subito una flessione, rispetto al precedente esercizio, perché - come già detto - non si è riusciti ad esprimere le potenzialità della Società in questo comparto, per gli impegni che si sono dovuti profondere sia nelle problematiche societarie che hanno caratterizzato l'esercizio, sia per gli impegni di carattere gestionale che si sono dovuti effettuare a favore delle Società del Gruppo.

Rimangono positivi i dividendi delle Società controllate e collegate, in particolare delle Società dell'Area Energie Rinnovabili.

I dividendi di competenza dell'esercizio 2012 delle Società dell'Area Energie Rinnovabili sono inclusi nel valore di conferimento delle stesse Società in Energie Rinnovabili S.r.l. avvenuto a dicembre 2012. Con questa scelta, si è penalizzata la voce Ricavi della Società nell'ambito del Bilancio d'esercizio 2012, ma si sono creati i presupposti migliori per la cessione degli impianti stessi.

I costi 2012 di Intermedia Holding S.p.A. diminuiscono per circa -4,225 Mln/€ rispetto al precedente esercizio confermando ampiamente la tendenza avviata già a partire dal 2010, e che continuerà nell'esercizio 2013.

Il risultato netto della Società chiude con una perdita di 14,214 Mln/€, quasi per intero imputabile alla svalutazione di Partecipazioni, anche se riteniamo che, come già detto, una parte di questa perdita verrà recuperata nei prossimi tre anni.

Intermedia Holding S.p.A. Stato Patrimoniale Gestionale Dati in €/000	Bilancio 2011	Bilancio 2012	2012 vs 2011	
Attività Correnti	39.173	32.616	(6.558)	(17%)
Attività Fisse	163.438	151.166	(12.272)	(8%)
TOTALE ATTIVO	202.612	183.782	(18.830)	(9%)
Passività Correnti	9.964	6.759	(3.205)	(32%)
Passività a Medio Lungo Termine	11.272	9.861	(1.411)	(13%)
Patrimonio Netto	181.375	167.162	(14.214)	(8%)
TOTALE PASSIVO	202.612	183.782	(18.830)	(9%)

Le attività fisse sono aumentate in particolare per la voce delle Partecipazioni finanziarie dovute al conferimento delle Società dell'Area Energie Rinnovabili nella "Newco" Energie Rinnovabili S.r.l., mentre sono diminuite per le svalutazioni di altre Partecipazioni.

La variazione delle passività correnti è dovuta principalmente alla conversione di alcuni finanziamenti soci in capitale sociale, al pagamento di alcuni debiti commerciali ed ai debiti a breve verso banche per l'utilizzo di un fido ordinario di conto corrente.

Le passività a medio lungo termine sono rappresentate da mutui ipotecari su immobili di proprietà messi a reddito.

Pertanto è da evidenziare che sostanzialmente la Società non ha debiti con il sistema bancario.

Nei paragrafi seguenti saranno spiegate nel dettaglio le voci che compongono il conto economico e lo stato patrimoniale.

Commento al Risultato Economico al 31 dicembre 2012

Intermedia Holding S.p.A. Conto Economico Gestionale Dati in €/000	Bilancio 2011	Bilancio 2012	2012 vs 2011	
Ricavi da Dividendi da Società Controllate/Partecipate	1.438	216	(1.222)	(85%)
Plusvalenze da Cessioni di Partecipazioni	431	10.690	+10.259	+2382%
Ricavi da Attività di Servizi, Consulenza e Intermediazione	2.670	984	(1.687)	(63%)
Ricavi da vendite prodotti finiti	3.673	0	(3.673)	(100%)
Ricavi Netti da Attività Finanziarie	2.939	1.730	(1.208)	(41%)
Ricavi da gestione liquidità disponibile	307	102	(204)	(67%)
Altri Ricavi	1.737	3.086	+1.349	+78%
TOTALE RICAVI (al netto di retrocessioni)	13.195	16.809	+3.615	+27%
Spese per il Personale e Collaboratori	(2.993)	(2.492)	(500)	(17%)
Spese Generali	(3.650)	(2.752)	(898)	(25%)
Organi Sociali	(203)	(277)	+74	+37%
Leasing Immobiliari	(884)	(826)	(58)	(7%)
SUBTOTALE COSTI DI STRUTTURA	(7.729)	(6.348)	(1.381)	(18%)
Prodotti Finiti	(2.600)	0	(2.600)	(100%)
Ammortamenti	(1.203)	(959)	(244)	(20%)
SUBTOTALE ALTRI COSTI	(3.803)	(959)	(2.844)	(75%)
TOTALE COSTI	(11.531)	(7.306)	(4.225)	(37%)
PRIMO MARGINE	1.663	9.503	+7.840	+471%
Svalutazioni e Soprawenienze passive	(24.736)	(23.694)	(1.042)	(4%)
Risultato Ante Imposte	(23.073)	(14.191)	(8.882)	(38%)
Imposte sul reddito d'esercizio	106	(23)	(129)	(122%)
RISULTATO NETTO	(22.967)	(14.214)	(8.753)	(38%)

La recessione, già in atto dall'esercizio precedente, ha proseguito anche nel 2012 colpendo le imprese manifatturiere e del terziario, ed ancora più duramente il settore finanziario e parabancario per il quale, il perdurare del "credit crunch", ha accentuato gli effetti della crisi economica bloccando, di fatto, l'attività produttiva.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Per questa situazione generale, Intermedia Holding S.p.A., che detiene Partecipazioni nei settori parabancario, finanziario, assicurativo, delle energie rinnovabili ed immobiliari, ha attuato una politica prudenziale svalutando il valore di diversi propri "assets".

Risultano quindi determinanti, sul risultato negativo del Bilancio dell'Esercizio 2012, come lo erano state anche nel precedente esercizio, le svalutazioni delle Partecipazioni di Intermedia Holding S.p.A.

Il bilancio 2012 di Intermedia Holding S.p.A. prevede quindi una perdita netta dell'esercizio pari a circa 14,214 Mln/€ quasi esclusivamente imputabile alle svalutazioni ed alle sopravvenienze passive, tenendo conto che il primo margine presenta un risultato positivo pari a 9,503 Mln/€.

Passando ad esaminare con maggiore dettaglio le principali voci di bilancio si evidenzia quanto segue.

Ricavi dell'esercizio 2012

Ricavi da Dividendi da Società Controllate/Partecipate (0,216 Mln/€)

I dividendi delle Società controllate e partecipate sono passati da un valore pari a 1,438 Mln/€ dell'esercizio 2011 ad un valore pari a 0,216 Mln/€ dell'esercizio 2012.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al fatto che i dividendi 2012 delle Società dell'Area Energie Rinnovabili sono incorporati nel valore conferito nella "Newco" Energie Rinnovabili S.r.l., operazione che ha fatto emergere una plusvalenza da conferimento per 10,690 Mln/€, ad un tasso di conferimento pari al 10,8%. Il dividendo dell'esercizio 2012 rimasto in carico ad Intermedia Holding S.p.A. è relativo alla sola InterEnergia S.p.A. che non è stata conferita in Energie Rinnovabili S.r.l. in quanto, al momento della chiusura del bilancio, la Società era oggetto di una trattativa in fase avanzata, finalizzata alla sua cessione.

Plusvalenze da Cessioni di Partecipazioni (10,690 Mln/€)

La plusvalenza realizzata nel corso del 2012 pari a 10,690 Mln/€ si riferisce alla plusvalenza da conferimento delle Società dell'Area Energie Rinnovabili (AgriSolar S.r.l., InterLux S.r.l, InterSolar S.p.A, InterPoloEnergia Holding S.r.l. e BioEnergy Parks S.p.A.) nella "Newco" Energie Rinnovabili S.r.l.

Il valore di conferimento delle suddette Società è stato effettuato dalla Società DGPA S.r.l. ed asseverato da una perizia giurata da parte del Prof. Dallocchio.

Ricavi da Attività di Servizi, Consulenza e Intermediazione (0,984 Mln/€)

I ricavi da attività di servizi, consulenza e intermediazione si confermano come una potenziale importante fonte di reddito di Intermedia Holding S.p.A. con un fatturato, al netto di eventuali retrocessioni di competenza di terzi, pari a 0.984 Mln/€.

Intermedia Holding S.p.A. ha dovuto rinunciare a diversi mandati di ristrutturazione ed intermediazione finanziaria per Società clienti non potendo garantire un servizio adeguato e continuativo.

Ricavi da vendite di prodotti finiti

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Nell'esercizio 2012 non è stata effettuata alcuna intermediazione e vendita di pannelli fotovoltaici, come era invece avvenuto nell'esercizio precedente dove erano stati venduti pannelli fotovoltaici per un importo pari a 3,673 Mln/€.

Tale operazione ha rivestito nel 2011 carattere di occasionalità.

Ricavi Netti da Attività Finanziarie (1,730 Mln/€)

I ricavi netti da attività finanziarie sono relativi alle commissioni per il rilascio di fideiussioni e garanzie a favore delle Società del Gruppo pari a 0,124 Mln/€, oltre agli interessi attivi da finanziamenti, pari a 1,606 Mln/€ concessi negli anni precedenti a terzi e/o a Società del Gruppo.

Ricavi da gestione della liquidità disponibile (0,102 Mln/€)

I ricavi da gestione della liquidità disponibile sono relativi agli interessi attivi generati dalla liquidità depositata su conti correnti bancari, pari a 0,053 Mln/€, e dalle plusvalenze da cessione di titoli azionari quotati su Borsa Italiana oltre che dai dividendi di titoli azionari quotati per complessivi 0,049 Mln/€.

Altri Ricavi (3,086 Mln/€)

Nella voce altri ricavi sono compresi le seguenti tipologie: locazioni di immobili di proprietà per 0,366 Mln/€, reversibilità degli emolumenti dei Consiglieri di Amministrazione nominati nelle Società del Gruppo per 0,135 Mln/€, sopravvenienze attive per la compravendita di pannelli fotovoltaici per 2,187 Mln/€, global service per le Società del Gruppo per 0,308 Mln/€ ed altri ricavi vari, principalmente per riaddebiti ad altre Società del Gruppo, pari a 0,090 Mln/€.

Costi dell'esercizio 2012

Spese per il personale e collaboratori (2,492 Mln/€)

Il costo del personale dipendente e dei collaboratori ha subito, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione pari a circa -0,500 Mln €.

I costi del personale dipendente sono pari a 2,128 Mln/€, mentre quelli come collaboratori professionali è pari a 0,364 Mln/€.

Al 31 dicembre 2011 il numero dei dipendenti di Intermedia Holding S.p.A. ammontava a 32 unità, mentre al 31 dicembre 2012 le risorse "full time" sono pari a 30 unità essendosi dimesse nell'arco dell'anno 2 risorse non sostituite.

Di queste risorse è da sottolineare che 3 sono in maternità e 5 hanno lavorato prevalentemente per le Società controllate.

Spese Generali (2,752 Mln/€)

Le spese generali dell'esercizio 2012 hanno visto una significativa diminuzione rispetto all'esercizio precedente per un importo pari a circa -0,898 Mln/€.

In particolare le spese generali sono diminuite per l'eliminazione di alcuni servizi ritenuti non più necessari, per la disdetta di locazioni passive, e costi connessi, e soprattutto per il non ripetersi di spese sostenute in via straordinaria, pari a circa 0,320 Mln €, che nel 2011 erano state relative all'attività di sviluppo e ristrutturazione di Società del Gruppo.

Nella voce spese generali sono compresi anche gli oneri finanziari, pari a circa 0,564 Mln/€, relativi ai mutui sugli immobili di proprietà.

Organi Sociali (0,277 Mln/€)

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Gli emolumenti dei Consiglieri di competenza dell'esercizio 2012 sono stati pari a 0,277 Mln/€, di cui 0,051 Mln/€ relativi al Collegio Sindacale e 0,015 Mln/€ relativi al segretario del Consiglio di Amministrazione.

I Consiglieri hanno rinunciato in parte ai loro compensi 2012 con un risparmio complessivo per la Società pari a 0,160 Mln/€.

Costi immobili in leasing (0,826 Mln/€)

Il costo, diminuito rispetto all'esercizio precedente di -0,058 Mln/€, si riferisce ai canoni di leasing relativi ai due immobili ad uso uffici ubicati a Padova ed a Milano, entrambi messi a reddito.

Prodotti Finiti

Nell'esercizio 2012 non sono avvenute compravendite di materiali finalizzati alla realizzazione di impianti fotovoltaici come invece era avvenuto nell'esercizio precedente.

Ammortamenti (0,959 Mln/€)

Gli ammortamenti, relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono in linea rispetto all'esercizio precedente.

La differenza rispetto all'esercizio 2011 è dovuta alla parziale svalutazione relativa agli oneri pluriennali dell'immobile in leasing in Via Mauri a Milano, oltre alla capitalizzazione, ed al relativo ammortamento dell'esercizio, del nuovo software "*Talentia*" di contabilità generale ed analitica che la Società ha adottato.

Svalutazioni e Sopravvenienze passive (23,694 Mln/€)

Le svalutazioni relative alle Partecipazioni ammontano a 15,627 Mln/€, mentre le sopravvenienze passive sono dovute all'annullamento della vendita di pannelli fotovoltaici acquisiti nel precedente esercizio per un importo pari a 3,154 Mln/€.

L'altra voce significativa è relativa alla prudenziale svalutazione per 4,361 Mln/€ degli oneri pluriennali relativi all'immobile in leasing sito in Via Mauri a Milano.

Nel dettaglio le svalutazioni relative a Partecipazioni si riferiscono alle seguenti Società:

- IMC S.r.l. (già Intermedia Credito S.p.A. E.C.L.A. S.p.A.) per un importo pari a 7,150 Mln/€ dovuto all'avvio della procedura ex art. 182 bis L.F.;
- Campione del Garda S.p.A. per un importo pari a 3,500 Mln/€;
- Intermedia Broker S.p.A. per un importo pari a 2,775 Mln/€;
- Intermedia Rete S.r.l. per un importo pari a 0,916 Mln/€;
- IRUAM S.p.A. per un importo pari a 1,028 Mln/€;
- Altre Partecipazioni minori pari a 0,257 Mln/€.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le Imposte di competenza sul reddito dell'esercizio 2012 sono pari a 0,023 Mln/€.

Commento allo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2012

Intermedia Holding S.p.A. Stato Patrimoniale Gestionale Dati in €/000	Bilancio 2011	Bilancio 2012	2012 vs 2011	
Crediti verso soci	0	0	0	+0%
Disponibilità liquide nette	8.091	2.589	(5.502)	(68%)
Crediti diversi	0	14	+14	+0%
Crediti commerciali	12.160	12.155	(5)	(0%)
Attività finanziarie	5.799	6.847	+1.048	+18%
Altre attività a BT	13.123	11.011	(2.112)	(16%)
Attività Correnti	39.173	32.616	(6.557)	(17%)
Immobilizzazioni immateriali	12.551	7.520	(5.032)	(40%)
Immobilizzazioni materiali	14.182	14.247	+66	+0%
Partecipazioni	101.348	97.837	(3.511)	(3%)
Finanziamenti	35.357	26.071	(9.287)	(26%)
Altre attività a MLT	0	5.491	+5.491	+0%
Attività Fisse	163.438	151.166	(12.272)	(8%)
TOTALE ATTIVO	202.612	183.782	(18.830)	(9%)
Debiti vs banche a BT	1.315	2.556	+1.240	+94%
Debiti per finanziamenti	0	0	0	+0%
Debiti commerciali	4.045	1.508	(2.537)	(63%)
Debiti per Partecipazioni	3.097	0	(3.097)	(100%)
Debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	+0%
Debiti diversi	1.507	2.695	+1.189	+79%
Passività Correnti	9.964	6.759	(3.205)	(32%)
Capitale Circolante Netto	29.210	25.857	(3.352)	(11%)
T.F.R.	287	338	+51	+18%
Fondi rischi ed oneri	826	826	0	+0%
Debiti commerciali MLT	0	0	0	+0%
Debiti vs banche per Mutui Immobiliari	10.160	8.697	(1.462)	(14%)
Prestiti obbligazionari a MLT	0	0	0	+0%
Altre passività a MLT	0	0	0	+0%
Passività a Medio Lungo Termine	11.272	9.861	(1.411)	(13%)
Totale Passività	21.236	16.620	(4.616)	(22%)
Capitale Sociale	180.310	180.310	0	+0%
Riserva Sovrapprezzo azioni da conferimento	3.939	773	(3.166)	(80%)
Riserva Sovrapprezzo azioni	8.714	0	(8.714)	(100%)
Riserva Legale	292	292	0	+0%
Riserva Azioni Proprie	4.823	0	(4.823)	(100%)
Riserva Straordinaria	2.578	0	(2.578)	(100%)
Riserva da Scissione	3.687	0	(3.687)	(100%)
Risultato d'Esercizio	(22.967)	(14.214)	+8.753	(38%)
Patrimonio Netto	181.375	167.162	(14.214)	(8%)
TOTALE PASSIVO	202.612	183.782	(18.830)	(9%)

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

ATTIVO

Disponibilità liquide nette (2,589 Mln/€)

Le disponibilità liquide di fine esercizio ammontano a 2,589 Mln/€, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a -5,502 Mln/€. La diminuzione della liquidità è dipesa principalmente dall'esigenza di finanziare e capitalizzare alcune Società controllate.

Crediti Commerciali (12,155 Mln/€)

I crediti commerciali 2012 pari a 12,155 Mln/€ sono costituti da 10,353 Mln/€ di crediti verso Società del Gruppo e da 1,802 Mln/€ di crediti verso terzi, di cui una parte di questi crediti sono stati incassati nel corso dei primi mesi del 2013.

I crediti commerciali di competenza dell'esercizio 2011 che sono stati incassati nel corso del 2012 sono stati pari a 5,448 Mln/€.

Nella voce dei crediti commerciali sono compresi anche crediti, con garanzia ipotecaria su immobili, verso al Società MAS S.p.A., al netto del fondo svalutazione.

Attività Finanziarie (6,847 Mln/€)

Le attività finanziarie nell'esercizio 2011 erano costitute da titoli azionari quotati per un importo pari a 0,298 Mln/€, da titoli assicurativi per 0,737 Mln/€ e da Partecipazioni in corso di cessione per 4,764 Mln/€.

Nell'esercizio 2012 la voce è costituita dalla Partecipazione in InterEnergia S.r.l. (7,7 MW) in fase di cessione.

I suddetti titoli azionari e i titoli assicurativi sono stati interamente dismessi ed incassati, ed anche la Partecipazione che a fine 2011 era stata classificata come attività finanziaria, è stata a sua volta ceduta.

Altre Attività a B/T (11,011 Mln/€)

Le altre attività finanziarie a breve termine sono costituite principalmente dai ratei per interessi su finanziamenti per 4,827 Mln/€, dai risconti attivi su costi diversi per 0,152 Mln/€, dividendi da Partecipazioni per 1,444 Mln/€, depositi cauzionali per affitti di immobili ad uso uffici per 0,816 Mln/€, crediti tributari e per imposte anticipate derivanti dal consolidato fiscale per 3,257 Mln/€, oltre crediti vari per 0,588 Mln/€.

Immobilizzazioni immateriali e materiali (21,767 Mln/€)

La riduzione delle immobilizzazioni immateriali e materiali è riconducibile ai piani di ammortamento dei cespiti capitalizzati. La diminuzione delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla prudenziale svalutazione per 3,000 Mln/€ degli oneri pluriennali relativi all'immobile in leasing sito in Via Mauri a Milano.

Partecipazioni (97,837 Mln/€)

Il valore delle Partecipazioni passa da 101,348 Mln/€ dell'esercizio 2011 a 97,837 Mln/€ dell'esercizio 2012. La variazione è dovuta principalmente al conferimento delle Società dell'Area

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Energie Rinnovabili (AgriSolar S.r.l., InterLux S.r.l, InterSolar S.p.A., InterPoloEnergia Holding S.r.l. e BioEnergy Parks S.p.A.) nella "Newco" denominata Energie Rinnovabili S.r.l., alle svalutazioni per 15,627 Mln/€, alla cessione di InterSolar Piemonte S.p.A., all'acquisizione delle restanti quote di InterSolar S.p.A. (già InterSolar Emilia Romagna S.p.A.), all'aumento di capitale sociale in Intermedia Rete S.r.l. per 0,117 Mln/€, oltre alla trasformazione di un finanziamento Soci in capitale sociale per 0,971 Mln/€ in Intermedia Broker S.p.A. Nel dettaglio le Partecipazioni in Società Controllate sono pari a circa 64,822 Mln/€, quelle in Società Collegate ed in Joint Venture sono pari a circa 22,497 Mln/€, mentre le Partecipazioni in altre imprese sono pari a circa 10,518 Mln/€.

Finanziamenti (26,071 Mln/€)

La variazione relativa ai finanziamenti pari a -9,287 Mln/€ è riconducibile per 5,491 Mln/€ alla cessione, alla controllata Iruam S.p.A., dei finanziamenti erogati a favore di Trigone Immobili S.r.l. e di Andromeda Immobili S.r.l. che rientrano nell'operazione di razionalizzazione delle Partecipazioni dell'Area Immobiliare. L'altra variazione significativa rispetto all'esercizio 2011 è dovuta alla trasformazione in capitale sociale per 4,430 Mln/€ di finanziamenti verso AgriSolar S.r.l., InterSolar S.p.A. ed Intermedia Broker S.p.A. Sono inoltre stati incassati finanziamenti dalle Società del Gruppo per un importo pari a 0,256 Mln/€, mentre sono state effettuate nuove erogazioni per 0,371 Mln/€.

Altre attività a medio lungo termine (5,491 Mln/€)

Le Altre attività a medio lungo termine sono relative ai finanziamenti erogati a favore di Trigone Immobili S.r.l. e di Andromeda Immobili S.r.l. che sono stati ceduti alla controllata Iruam S.p.A. Tale operazione è rientrata nella razionalizzazione delle Partecipazioni dell'Area Immobiliare.

PASSIVO

Debiti verso banche a B/T (2,556 Mln/€)

I debiti verso banche a breve termine pari a 2,556 Mln/€ sono relativi all'utilizzo di un fido ordinario di conto corrente accordato alla Società da un primario Istituto Bancario che nel 2011 era pari a 1,315 Mln/€. Comunque il debito a breve è totalmente bilanciato dalle disponibilità liquide di pari importo.

Debiti commerciali (1,508 Mln/€)

I debiti commerciali si riferiscono principalmente a fatture di fornitori relative per 1,208 Mln/€ a spese generali e di funzionamento, oltre a spese relative agli immobili sia di proprietà, che in locazione. Vi sono inoltre debiti relativi all'acquisto di prodotti finiti per 0,299 Mln/€. Si sottolinea come gran parte di questi debiti commerciali siano stati pagati nei primi mesi del 2013.

Debiti diversi (2,760 Mln/€)

I debiti diversi sono sostanzialmente così ripartiti:

 Ratei e Risconti passivi pari a 0,502 Mln/€ che si riferiscono al canone di affitto anticipato dell'unità immobiliare industriale in Mirandola (MO), oltre agli interessi su mutui degli immobili di proprietà;

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

 Personale dipendente e collaboratori pari a 0,104 Mln/€, che è relativo al debito residuale del mese di dicembre 2012, poi pagato a gennaio 2013;

- Debiti verso le controllate per 1,127 Mln/€ relativi al consolidato fiscale di Gruppo, ampiamente compensati dai crediti tributari o dai finanziamenti vantati verso le Controllate;
- Debiti verso l'erario 0,104 Mln/€ in gran parte relativi alle ritenute sui redditi da lavoro dipendente;
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari a 0,074 Mln/€;
- Debiti verso Amministratori pari a 0,105 Mln/€;
- Altri debiti 0,744 Mln/€.

T.F.R. (0,338 Mln/€)

Il fondo T.F.R. si incrementa per gli accantonamenti obbligatori dell'esercizio 2012.

Fondo Rischi e Oneri (0,826 Mln/€)

Include i fondi per imposte differite Ires e Irap, e non è stato movimentato rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso banche per mutui immobiliari (8,697 Mln/€)

I debiti verso le banche si riferiscono a mutui ipotecari per immobili ad uso industriale e civile, questi ultimi acquisiti a seguito di operazioni di recupero crediti. Tali immobili sono stati quasi tutti messi a reddito nel 2011 e nel 2012.

Azioni Proprie

Nel corso dell'Esercizio 2012, la Società non ha effettuato operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie né direttamente né per il tramite di Società fiduciarie o interposta persona.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Le Partecipazioni di Intermedia Holding S.p.A.

Intermedia Holding S.p.A. è una holding finanziaria di investimenti e Partecipazioni in Società operanti nei settori:

- dello sviluppo immobiliare e delle infrastrutture;
- delle energie rinnovabili ed ambiente;
- servizi assicurativi e finanziari;
- investimenti minori di private equity in vari settori di attività;

mentre è uscita dall'attività nel settore del parabancario.

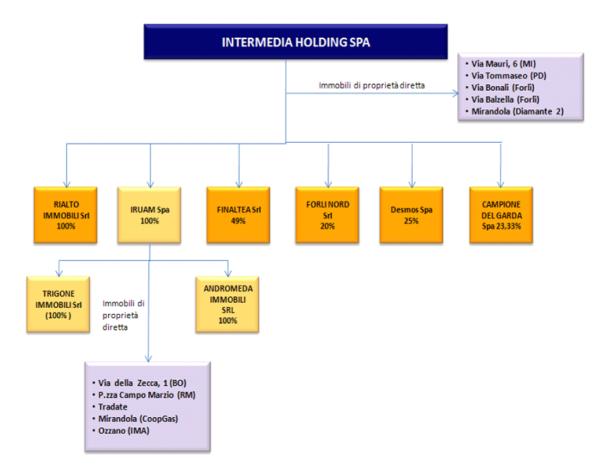
Partecipazioni del Settore Sviluppo Immobiliare

Nel corso dell'esercizio 2012, e nei primi mesi del 2013, Intermedia Holding S.p.A. ha portato avanti il progetto societario volto all'ottimizzazione ed alla messa a reddito del patrimonio immobiliare di Gruppo, che si è ritrovato, al di là delle proprie libere scelte di investimento, obbligato ad acquisire per recuperare i propri crediti.

L'obiettivo è di raggiungere una neutralità finanziaria fra redditi da incassare ed oneri da pagare in attesa di un recupero del mercato immobiliare che permetta la cessione degli *assets* che di volta in volta si deciderà di alienare. settore immobiliare il Gruppo Intermedia ha svolto le seguenti attività:

- Investimenti in linea capitale in operazioni immobiliari, l'obiettivo nei prossimi 3 anni è quello di ridurre l'investimento nel settore;
- Continuerà inoltre a sviluppare la propria attività in termini di consulenza finanziaria su
 progetti aziendali, ristrutturazione e rilancio di aziende del settore e valutazioni di aziende del
 settore.

La situazione al 31 dicembre 2012 riferita al comparto immobiliare è rappresentabile secondo lo schema seguente:



Gli investimenti immobiliari realizzati da Società del Gruppo possono essere divisi in tre categorie principali:

Investimenti di controllo in Società immobiliari:

- IRUAM S.p.A.
- Trigone Immobili S.r.l.
- Andromeda Immobili S.r.l.
- Rialto Immobili S.r.l.

Investimenti diretti in immobili di proprietà:

- Complesso immobiliare residenziale di Via Bonali (Forlì);
- Complesso immobiliare residenziale di Via Balzella (Forli);
- Immobile uso uffici di Via Tommaseo (Padova);

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

- Complesso immobiliare uso uffici di Via Mauri (Milano);
- Immobile uso opificio di Via di Mezzo, Mirandola (Modena);

Investimenti di minoranza effettuati su operazioni di sviluppo immobiliare:

- FinAltea S.r.l. (49%);
- Desmos S.p.A. (25%);
- Forlì Nord S.r.l. (20%);
- Campione del Garda S.p.A. (23,33%).

Nel 2012 il valore di carico del patrimonio immobiliare è di circa 138 Mln/€.

Intermedia Holding S.p.A. ha investito in termini di equity e finanziamenti Soci in questo settore circa 74 Mln/€.

L'impegno finanziario di Intermedia Holding S.p.A. risulta ad oggi maggiore rispetto a quello che la Società si era prefissata 3 anni fa, dovuto principalmente all'attività di recupero crediti avvenuta tramite l'acquisizione di immobili.

I debiti ipotecari residui in carico a tutte le Società dell'Area Immobiliare, alla data del 31 dicembre 2012, ammontano a circa 66 Mln/€.

Rispetto ai valori di carico degli immobili, e non a quelli di perizia, il Net Asset Value (NAV) è pari a circa 72 Mln/€.

Globalmente, a vario titolo, prescindendo dalle cessioni deliberate ed in trattativa e dagli ulteriori *assets* che si stano mettendo a reddito, nel 2012 sono previsti ricavi relativi ad affitti per complessivi 3 Mln/€.

Le Partecipazioni di controllo nelle Società immobiliari

Di seguito si riporta una breve descrizione delle Società dell'Area immobiliare, direttamente o indirettamente controllate da Intermedia Holding S.p.A.

Iruam S.p.A.

Iruam S.p.A. controllata al 100% da Intermedia Holding S.p.A. oltre ad avere la proprietà dell'immobile adibito a sede legale del Gruppo in Via Della Zecca, Bologna, possiede i seguenti immobili:

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Complesso direzionale con annesso terreno sito in Mirandola (MO) locato a CoopGas S.r.l.
 fino al 2014; a causa del sisma che ha colpito la Regione Emilia Romagna, parte del complesso immobiliare è stato danneggiato, in particolare, il capannone prefabbricato è l'edificio che ha subito i maggiori danni; l'immobile è comunque coperto da specifica polizza assicurativa;

- Immobile ad uso direzionale/industriale, sito in Ozzano dell'Emilia (BO), locato alla IMA S.p.A., che genera una buona redditività; sono state avviate trattative per la vendita dello stesso in una logica di trading;
- Due unità immobiliari contigue uso uffici in Roma, Piazza Campo Marzio, per le quali è stata avviata un'attività di commercializzazione che ha portato alla sottoscrizione in data 20 febbraio 2013, di un preliminare di compravendita avente ad oggetto circa la metà della consistenza del complesso immobiliare; tale unità immobiliare deriva da un recupero crediti deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2009.

Iruam S.p.A. controlla il 100% delle quote delle Società Trigone Immobili S.r.l. e Andromeda Immobili S.r.l.

Trigone Immobili S.r.l.

Trigone Immobili S.r.l. controllata al 100% da IRUAM S.p.A., ha la proprietà di immobili residenziali localizzati nella Regione Emilia-Romagna ed in Lombardia. Tali immobili sono stati acquisiti attraverso un'operazione di recupero crediti consistita in una permuta con la Partecipazione detenuta da Intermedia Holding S.p.A. in ABM Merchant S.A., in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/05/2010.

Alla data di chiusura del bilancio la Società risulta proprietaria di 48 appartamenti, di cui 39 locati e i rimanenti 9 sono in via di locazione.

Nel 2012 sono stati ceduti dalla Società n.4 appartamenti.

Andromeda Immobili S.r.l.

Andromeda Immobili S.r.l., controllata al 100% da IRUAM S.p.A., ha la proprietà di immobili residenziali localizzati nella Regione Emilia-Romagna. Tali immobili sono stati acquisiti attraverso un'operazione di recupero crediti, derivante da un finanziamento concesso ad un Socio, in forza di delibere del Consiglio di Amministrazione del 06/07/2010 e del 29/09/2010.

Alla data di chiusura del bilancio la Società risulta proprietaria di 32 appartamenti, di cui 27 risultano locati.

Nel 2012 è stato ceduto dalla Società n.1 appartamenti.

Rialto Immobili S.r.l.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Rialto Immobili S.r.l. è detenuta al 100% da Intermedia Holding S.p.A, ed è proprietaria di un ex opificio industriale sito a Villanuova sul Clisi (BS) e di un terreno sito a Forlì.

È in via di definizione lo studio di riqualificazione dell'immobile che punta a mantenere la struttura esistente frazionandola in spazi destinati alla cessione o alla locazione commerciale. È stato sottoscritto a febbraio 2013 il primo contratto di locazione per i primi 5.000 mq dell'immobile in oggetto.

Il terreno sito nel Comune di Forlì ha una superficie utile lorda di 12.500 mq con destinazione d'uso "artigianale ed industriale".

La Società sta valutando la possibilità di urbanizzare l'area con la costruzione di edifici per uso artigianale.

Gli immobili di proprietà detenuti direttamente da Intermedia Holding S.p.A.

Di seguito si riportano gli investimenti immobiliari direttamente realizzati da Intermedia Holding S.p.A.

Il complesso immobiliare di Via Bonali (Forlì) acquisito a fronte di un'operazione di recupero crediti, è composto da 25 appartamenti e rispettivi box auto, oltre a n. 11 cantine. Ad oggi risultano in locazione n. 20 unità immobiliari sulle complessive 25.

Il complesso immobiliare residenziale di Via Balzella (Forlì), derivante anch'esso da un recupero crediti da un Socio, risulta composto da 2 unità immobiliari e rispettivi box e posti auto. Tale complesso immobiliare è stato commercializzato per la locazione e risulta ad oggi interamente locato.

Entrambi i complessi immobiliari sono stati acquisiti, come recupero crediti, sulla base di delibere del Consiglio di Amministrazione in data 29/09/2010.

Intermedia Holding S.p.A. è parte utilizzatrice del contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'immobile situato in Via Niccolò Tommaseo n. 63/69 (Padova). La proprietà si compone di porzione di complesso immobiliare costituita da uffici ai piani terzo e quarto con annessi n.6 posti auto al piano interrato. L'immobile è attualmente oggetto di contratto di sublocazione, della durata di 6 anni a decorrere dal 1° febbraio 2012, il cui importo è pari al canone di leasing.

Intermedia Holding S.p.A. detiene in leasing l'immobile situato in Via Mauri n. 4, nel centro di Milano per un totale di 1.545 mq lordi. È stato stipulato un contratto per la sublocazione di circa 2/3 dell'immobile con la Banca Popolare di Spoleto, e la residua parte dell'immobile è stato affittato ad Intermedia Broker S.p.A., lasciando alcuni uffici a disposizione di Intermedia Holding S.p.A.

L'immobile è stato svalutato alla luce dei valori del mercato immobiliare nel centro di Milano.

Intermedia Holding S.p.A. è proprietaria di un'area di 30.400 mq in Mirandola (Modena); il lotto è composto da fabbricati esistenti per 6.369 mq. L'area è stata concessa in locazione alla Società Diamante Due S.r.l. L'immobile è stato gravemente colpito dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 ed è stato di conseguenza demolito in quanto inagibile, procedendo alla bonifica dell'amianto presente sull'immobile stesso. Intermedia Holding S.p.A. ha avviato la pratica per la richiesta dei contributi per la ricostruzione avendone diritto.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Le Partecipazioni di minoranza nelle Società immobiliari

Di seguito si rappresentano le Partecipazioni di minoranza in Società immobiliari finalizzate a progetti di sviluppo.

Fin Altea S.r.l.

La Società detiene la proprietà di terreni situati a Bologna nell'area di sviluppo CAAB.

Intermedia Holding S.p.A. detiene una quota di Partecipazione pari al 49%.

L'obiettivo della Società è la valorizzazione dei suddetti terreni attraverso un'operazione di sviluppo immobiliare. L'area interessata è inserita nel Piano di Sviluppo del Comune di Bologna e dopo l'emanazione del Piano Operativo Comunale si potrà procedere con la fase esecutiva del progetto.

Nel corso del 2012 una parte dei terreni di proprietà della Società è stata espropriata dal Comune di Bologna che ha riconosciuto alla Società un indennizzo pari al valore di carico dell'area stessa.

Desmos S.p.A.

La Società detiene la proprietà di immobili e aree finalizzate a sviluppi immobiliari nell'area di Milano.

Intermedia Holding S.p.A. detiene una quota di Partecipazione pari al 25%.

L'obiettivo della Società è la valorizzazione dei suddetti immobili ed aree attraverso operazioni di sviluppo immobiliare.

È stata richiesta per il 2013 la revisione dei contratti che intercorrono tra Intermedia Holding S.p.A. ed Ol Mar S.r.l

Forlì Nord S.r.l.

Intermedia Holding S.p.A. detiene, in forza di delibere del Consiglio di Amministrazione del 08/07/2008 e del 06/11/2008, una quota della Società pari al 20%, che è controllata da CIA (Gruppo Conad Forlì).

Forlì Nord S.r.l. è proprietaria di alcune aree edificabili a destinazione commerciale e direzionale nel Comune di Forlì nei pressi del centro commerciale "Punta di Ferro" di recente realizzazione e vicino all'uscita dell'autostrada A14, ed in tal senso è stato elaborato un progetto dalla Società specializzata Richard Ellis.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Nel corso dell'esercizio 2012 è stata ceduta una porzione dell'area di proprietà, con la realizzazione di una plusvalenza pari a 1,766 Mln/€, alla Office Forlì S.r.l.. A seguito della compravendita, è entrato nella compagine societaria di Office Forlì S.r.l. la Società Prefabbricati Morri S.r.l. (Società di scopo detenuta al 65% dalla Forlì Nord S.r.l. e al 35% dalla Prefabbricati Morri S.r.l.).

Campione del Garda S.p.A.

Campione del Garda S.p.A. è una Società veicolo costituita per la riqualificazione del borgo storico di Campione del Garda (BS) nell'ambito di un progetto di recupero eco sostenibile tra i più importanti d'Europa. Promotore dell'iniziativa è Coopsette Soc. Coop.

La Società veicolo Campione del Garda S.p.A. è partecipata da Intermedia Holding S.p.A. al 23,33%.

L'acquisizione della suddetta Partecipazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 12/11/2009.

Tale Partecipazione è stata svalutata per 3,500 Mln/€, tenendo conto della crisi del mercato immobiliare delle seconde case, ma si ritiene che con il completamento del progetto, dove gli Istituti bancari erogheranno l'ultima tranche del finanziamento per circa 8 Mln/€, si possa recuperare una parte del valore svalutato.

Eventi di rilievo, relativi all'Area Immobiliare, successivi alla data di chiusura dell'esercizio

È stata costituita nel corso del mese di aprile 2013 la Società immobiliare Cartagena Immobili S.r.l., interamente detenuta da IRUAM S.p.A., Società specializzata nella compravendita immobiliare.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Contenziosi dell'Area Immobiliare

Intermedia Holding S.p.A. – MAS S.r.l.

La Società MAS S.r.l., nei cui confronti Intermedia Holding S.p.A. vanta significativi crediti sia in via privilegiata che ipotecaria, è stata dichiarata fallita in data 20/05/2010 con sentenza del Tribunale Civile di Perugia – Sezione Fallimentare.

Con provvedimento del 13/11/2012, Intermedia Holding S.p.A. è stata ammessa al passivo del fallimento:

- in via privilegiata ipotecaria per l'importo di € 1.840.000, oltre a interessi al tasso del 4,9% dal 31/03/2010 al 31/12/2010, oltre a interessi legali dall'1/01/2011 al saldo effettivo;
- in via privilegiata ipotecaria per € 1.532.156, oltre a interessi al tasso convenzionale del 7% per l'anno in corso alla data di dichiarazione del fallimento, nonché al tasso legale dall'1/11/2011 sino al saldo effettivo (sino alla concorrenza dell'importo di oltre 2 Mln/€).

Per quanto attiene ai crediti chirografari, si è convenuto per prudenza di svalutarli rinviando ogni ulteriore trattativa con gli avvocati del fallimento.

Intermedia Holding S.p.A. – Isoldi Immobiliare S.p.A.

Intermedia Holding S.p.A. risultava creditrice della Isoldi Immobiliare S.p.A. della somma di Euro 10.000.000, per effetto di un finanziamento concesso nel corso del 2008 a tale Società, che non era stata successivamente in grado di rimborsare.

Intermedia Holding S.p.A., come detto, ha quindi posto in essere una operazione di recupero del credito, realizzata attraverso l'acquisizione di assets immobiliari di proprietà della Società debitrice e ubicati principalmente nel Comune e nella Provincia di Forlì.

Ad oggi sono stati recuperati circa 9 Mln/€, con un credito residuo di circa 1 Mln/€, garantito dalla fideiussione personale del Socio di riferimento della Isoldi Immobiliare S.p.A.

Intermedia Holding S.p.A. ha chiesto ai propri legali di fiducia di valutare le modalità ed i termini più opportuni di un'eventuale azione legale da attivare per il recupero del credito residuo.

Intermedia Holding S.p.A. – Hilde Fortini S.r.l.

Intermedia Holding S.p.A. in data 17 dicembre 2010 ha stipulato, con la Hilde Fortini S.r.l., un contratto di finanziamento a breve termine di Euro 1.590.000.

La Società debitrice non ha mai provveduto al rimborso del finanziamento nei termini previsti.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Il credito ha natura privilegiata, essendo garantito da ipoteche di primo e secondo grado iscritte su alcuni immobili di proprietà della debitrice.

Con decreto depositato in data 15/10/2012 il Tribunale di Messina ha ammesso Hilde Fortini S.r.l. alla procedura di concordato preventivo.

La proposta di concordato preventivo prevede il pagamento del 100% dei crediti ipotecari in due *tranches* di cui la prima, pari al 35% del dovuto, verrà corrisposta entro la fine del mese di agosto 2013 ed il residuo entro 20 mesi dall'omologazione del concordato stesso.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Partecipazioni del Settore Energie Rinnovabili e Ambiente: Fotovoltaico

Al termine dell'esercizio 2012, Intermedia Holding S.p.A. vanta, in Società costituite prevalentemente con i medesimi Soci di Interdia Holding S.p.A., un portafoglio di impianti fotovoltaici per circa 28 MWp, già completati, allacciati alla rete elettrica e che godono degli incentivi del "Conto Energia" detenuti direttamente e/o indirettamente come di seguito specificato.



Nell'ambito delle Società dell'Area Energie Rinnovabili, Intermedia Holding S.p.A. ha portato a compimento gli incarichi di assistenza, consulenza ed intermediazione che gli sono stati conferiti dalle Società proprietarie degli impianti fotovoltaici. Inoltre ha assistito i partner industriali in tutte le fasi di montaggio degli impianti, supportandoli anche nell'attività industriale e non solo in quella economica e finanziaria. In particolare, ha portato a compimento i mandati reperendo l'*equity* necessario di ciascun progetto e ottenendo le delibere di finanziamento degli istituti di credito.

Il ruolo di Intermedia Holding S.p.A. è stato fondamentale nell'attività di supporto e coordinamento nelle fasi delle *due diligence* tecniche e legali necessarie per le delibere dei *project financing* e per le erogazioni.

Segue una breve descrizione dell'operatività delle Società di scopo.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Energie Rinnovabili S.r.l.

Intermedia Holding S.p.A. nel mese di dicembre 2012, in qualità di Socio unico, ha costituito la Società unipersonale Energie Rinnovabili S.r.l. al fine di conferire nella medesima la quasi totalità delle Partecipazioni, sino a quella data detenute da Intermedia Holding S.p.A., in Società operanti nel settore del fotovoltaico e delle energie rinnovabili.

Intermedia Holding S.p.A., con atto del 20 dicembre 2012 stipulato in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2012, ha conferito nella costituenda Energie Rinnovabili: (i) il 100% del capitale sociale di InterSolar S.r.l., (ii) il 50% del capitale sociale di BioEnergy Parks S.p.A., (iii) il 76,3% del capitale sociale di InterPoloEnergia Holding S.r.l.

Intermedia Holding S.p.A., in data 28 dicembre 2012, ha inoltre sottoscritto interamente l'aumento di Capitale Sociale deliberato in pari data da Energie Rinnovabili S.r.l. attraverso un ulteriore conferimento in Energie Rinnovabili S.r.l. avente ad oggetto: (iv) il 40% del capitale sociale di Interlux S.r.l. e (v) il 40% del capitale sociale di Agri Solar S.r.l.

Nella valutazione delle Società dell'Area Energia conferite nella controllata energie Rinnovabili S.r.l. si è tenuto conto del beneficio fiscale derivante dal decreto denominato "Tremonti Ter".

L'utilizzo di questo beneficio fiscale da parte delle sopra indicate Società è stato confermato da un parere dello Studio Ceppellini-Lugano.

Intermedia Holding S.p.A. detiene quindi, indirettamente tramite il controllo al 100% della Società Energie Rinnovabili S.r.l., le Partecipazioni nelle seguenti Società.

InterPoloEnergia Holding S.r.l. (già InterPoloEnergia Holding S.p.A.)

Come anticipato, a dicembre 2012, InterPoloEnergia Holding S.p.A. è stata conferita in Energie Rinnovabili S.r.l.

InterPoloEnergia Holding S.r.l., costituita nel 2010, è partecipata al 76,12% da Energie Rinnovabili S.r.l. e al 23,88% dal Polo Energetico Piceno S. c. p. a..

L'operazione è stata oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2010.

Il Gruppo InterPoloEnergia è formato dalle seguenti Società:

- 1. InterPoloEnergia Holding S.r.l.: Capogruppo che detiene il 100% di InterPoloEnergia 1 S.r.l.;
- 2. InterPoloEnergia 1 S.r.l.: proprietaria di n.5 impianti fotovoltaici fissi a terra per una potenza complessiva di 4,4 MWp situati nelle Marche di cui:
 - a) n.1 impianto (0,72 MWp) allacciato ad Agosto 2012 con tariffa agosto 2011;
 - b) n.2 impianti (1,99 MWp) allacciati ad Agosto 2012 con tariffa agosto 2011;
 - c) n.1 impianto (0,99 MWp) allacciato ad Ottobre 2012 con tariffa ottobre 2011;
 - d) n.1 impianto (0,73 MWp) completato, ma non ancora allacciato.
- 3. InterPoloEnergia 2 S.r.l.: Società a oggi non ancora operativa.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

InterSolar S.p.A. (già InterSolar Emilia Romagna S.p.A.)

Come anticipato, a dicembre 2012, InterSolar S.p.A. (già InterSolar Emilia Romagna S.p.A.) è stata conferita in Energie Rinnovabili S.r.l.

InterSolar S.r.l. è partecipata da Energie Rinnovabili S.r.l. al 100%.

La Società è stata costituita nel 2010, ha sviluppato ed installato n.8 impianti fotovoltaici da circa 1 MWp ciascuno per una potenza complessiva pari a 7,7 MWp.

Gli impianti si trovano in Emilia Romagna, provincia di Ravenna, sono stati connessi alla rete elettrica durante il 2011 e godono della tariffa incentivante relativa al mese di connessione:

- n.2 impianti allacciati il 21/04/2011 (tariffa primo trimestre 2011);
- n.1 impianto allacciato il 28/04/2011 (tariffa primo trimestre 2011);
- n.1 impianto allacciato il 19/05/2011 (tariffa maggio 2011);
- n.2 impianti allacciati il 25/05/2011 (tariffa maggio 2011);
- n.1 impianti allacciati il 26/05/2011 (tariffa maggio 2011);
- n.1 impianto allacciato il 29/07/2011 (tariffa luglio 2011).

Relazione sulla Gestione 34

115di 150

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

InterLux S.r.l.

Come anticipato, a dicembre 2012, InterLux S.r.l. è stata conferita in Energie Rinnovabili S.r.l.

InterLux S.r.l., costituita nel 2010, è attualmente è partecipata al 40% da Energie Rinnovabili S.r.l., al 40% da Energy Light S.r.l. e al 20% da Apollon S.r.l. La Società ha completato ed installato n.7 impianti fotovoltaici da circa 0,5 MWp ciascuno per una potenza complessiva di circa 3,5 MWp: n.6 impianti allacciati alla rete nel 2010 e un impianto nel mese di gennaio 2011, tutti con tariffa incentivante 2010.

L'operazione è stata oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2010.

Agri Solar S.r.l.

Come anticipato, a dicembre 2012, Agri Solar S.r.l. è stata conferita in Energie Rinnovabili S.r.l.

Agri Solar S.r.l. è partecipata al 40% da Energie Rinnovabili S.r.l., al 40% da Energy Light S.r.l. e al 20% da Apollon S.r.l.

La Società ha completato e installato n. 7 impianti fotovoltaici da circa 0,5 MWp ciascuno, per una potenza complessiva di circa 3,5 MWp.

Gli impianti si trovano in Basilicata, provincia di Potenza, sono stati connessi alla rete elettrica durante il 2011 ma tre impianti godono della tariffa 2010, due della tariffa del primo trimestre 2011, uno della tariffa maggio 2011 e uno della tariffa luglio 2011.

InterEnergia S.p.A.

InterEnergia S.p.A., costituita nel 2009, è partecipata al 48,9% da Intermedia Holding S.p.A., al 47,1% da CPL Concordia Soc. Coop. ed al 4% da Enerfive S.p.A.

L'operazione è stata oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2009.

InterEnergia S.p.A. partecipa al 100% a 4 Società operative:

- InterEnergia Uno S.r.l.: n.2 impianti, ciascuno di circa 1 MWp, completati e funzionanti con tariffa 2009 ubicati in Puglia;
- InterEnergia Due S.r.l.: n.1 impianto di circa 1 MWp completato e funzionante con tariffa 2009 ubicato in Puglia;
- InterEnergia Tre S.r.l.: n.1 impianto di circa 1 MWp completato e funzionante con tariffa 2009 ubicato in Abruzzo;
- InterEnergia Quattro S.r.l. che a sua volta controlla al 100% altre 4 Società:

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

 Fano Solar 1 S.r.l.: n.1 impianto di circa 1 MWp completato nelle Marche e funzionante con tariffa incentivante 2010;

- Fano Solar 2 S.r.l.: n.1 impianto di circa 1 MWp completato nelle Marche e funzionante con tariffa incentivante 2010;
- Notaresco Solar S.r.l.: n.2 impianti di circa 1 MWp ciascuno completati in Abruzzo e funzionante con tariffa incentivante 2010;
- Sant'Omero Solar S.r.l.: n.1 impianto di circa 1 MWp completato in Abruzzo e funzionante con tariffa incentivante 2010.

È in corso una trattativa per la cessione del 100% delle quote di questa Società.

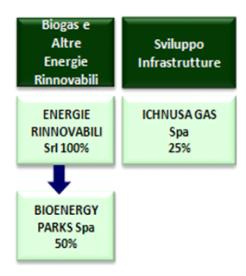
General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l (già Intermedia Energie Rinnovabili S.r.l.)

General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l. opera dal 2012 con lo scopo di fornire consulenza "chiavi in mano" per l'installazione di impianti fotovoltaici. La Società può sviluppare attività di compravendita del materiale necessario all'installazione degli impianti e si avvale nella realizzazione dei progetti di Società specializzate.

Questa attività si intende svilupparla partendo dall'esperienza e dal know how acquisiti da InterMedia Holding S.p.A. che ha realizzato circa 40 MWp di impianti fotovoltaici.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Partecipazioni del Settore Energie Rinnovabili e Ambiente: Biomasse e Distribuzione Gas



BioEnergy Parks S.p.A.

Nel corso del 2010 è stato completato l'investimento nel settore della produzione di energia elettrica mediante la combustione di biogas derivante dalla digestione anaerobica di biomasse agricole.

A tal fine è stata costituita una Società denominata BioEnergy Parks S.p.A., partecipata al 50% da Energie Rinnovabili S.r.l e per il restante 50% dalla Società Holding Energia S.r.l., quest'ultima di proprietà di vari imprenditori locali di Bondeno (Ferrara).

L'operazione è stata oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2009.

Il Gruppo BioEnergy Parks S.p.A. è formato dalle seguenti Società:

BioEnergy Parks S.p.A., Capogruppo che detiene al 100% le Società operative:

- 1. Energy Uno S.r.l.: proprietaria di n.1 impianto a biomasse da 1 MWp a Bondeno (FE);
- 2. Energy Due S.r.l.: proprietaria di n.1 impianto a biomasse da 1 MWp a Bondeno (FE);
- 3. Energy Tre S.r.l.: proprietaria di n.1 impianto a biomasse da 1 MWp a Bondeno (FE);
- 4. Energy Quattro S.r.l.: proprietaria di n.1 impianto a biomasse da 1 MWp a Bondeno (FE).
- 5. Energy Renew S.r.l.: Società non operativa.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Gli impianti installati, di potenza pari a 4 MWp, sono stati allacciati nel 2010 alla rete del Gestore Servizi Energetici (GSE), ed hanno iniziato a produrre energia a partire da novembre 2010 godendo della tariffa omnicomprensiva riconosciuta dal GSE pari ad € 0,28/KWh.

BioEnergy S.p.A. è il più grande "Parco Bioenergetico" a biomassa agricola attualmente esistente in Italia, ha un'estensione di circa 9 ettari e genera energia attraverso quattro centrali elettriche della potenza installata di 1 MWp cadauna, alimentate a biogas, per un totale di potenza installata di 4 MWp.

La materia prima necessaria alla produzione di energia elettrica è stata garantita attraverso un accordo con i coltivatori della zona.

L'energia generata è in grado di alimentare circa 1.500 abitazioni (ognuna di potenza installata 3 KWp).

È in corso la trattativa per la cessione di Enegy Tre S.r.l. e Energy quattro S.r.l., come da delibera consiliare del 23/04/2013.

Ichnusa Gas S.p.A.

Intermedia Holding S.p.A. è partner economico-finanziario nel "Progetto Ichnusa Gas" che ha avviato la realizzazione della rete gas in 12 bacini territoriali della Regione Sardegna (oltre 80 Comuni serviti), per la gestione del servizio di distribuzione nei confronti dell'utenza. Infatti ad oggi, la Sardegna è l'unica Regione italiana non connessa alla rete primaria nazionale del gas metano.

Per sopperire a questa mancanza è stato siglato l'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la Metanizzazione della Sardegna e a tal fine sono stati stanziati circa 421 Mln/€ per lo sviluppo della rete locale, che in un primo momento funzionerà a GPL (gas di petrolio liquefatti).

L'operazione è stata oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2009.

Ichnusa Gas S.p.A. ha ottenuto la concessione relativa alla progettazione, realizzazione e gestione della rete gas in 12 bacini della Sardegna.

La Società di scopo, costituita nel mese di luglio 2009, è Ichnusa Gas S.p.A., proprietaria delle Società che andranno operativamente a gestire le reti territoriali.

L'operazione gode di un contributo a Fondo Perduto della Regione Sardegna di 64,3 Mln/€, a fronte di un investimento complessivo di circa 200 Mln/€.

Le Società operative che realizzeranno la rete avranno diritto per 12 anni alla gestione delle utenze e alla commercializzazione del gas.

Promotore dell'operazione è CPL Concordia Soc. Coop., specializzata nel settore e da 10 anni presente in Sardegna nella costruzione e gestione di reti gas, tramite la Società partecipata Fontenergia S.p.A.

Intermedia Holding S.p.A. è co-investitore, consulente finanziario nel rapporto con le banche avendo sviluppato il *project financing* dell'operazione.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Questa operazione, i cui redditi previsti futuri sono significativi, ha permesso a InterMedia Holding S.p.A. di acquisire un significativo *know-how* nel comparto che dovrebbe tornare molto utile nel prossimo futuro.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Contenziosi Area Energie Rinnovabili

1 (A) Contenziosi Gruppo InterPoloEnergia

1.1 (A) Contenzioso InterPoloEnergia 1 S.r.l. / Powerelse (già Sinergia Sistemi)

Powerelse ha chiesto ad InterPoloEnergia 1 S.r.l. il pagamento di una somma quale importo asseritamente spettante a Powerelse (già Sinergia Sistemi) in forza dei contratti di appalto, aventi a oggetto la realizzazione di impianti fotovoltaici, stipulati in data 21/12/2010 e 20/07/2011 tra le due Società.

Presso la Camera Arbitrale di Bologna è pendente il relativo procedimento di arbitrato che è stato assegnato ad un qualificato professionista. Alla data attuale il Consiglio Arbitrale deve ancora decidere in ordine all'istanza di ricusazione dell'Arbitro presentata dai legali di Powerelse in data 04/02/2013.

In relazione al merito del contenzioso InterPoloEnergia 1 S.r.l. riconosce nei confronti di Powerelse, come dovuto, unicamente il credito residuo di 2,7 Mln/€ (di cui 0,3 Mln/€ già erogati da parte della banca finanziatrice nell'ambito del project financing e per l'ammontare rimanente la banca si è dichiarata disposta a finanziarlo una volta terminato il contenzioso), mentre contesta ogni altra somma richiesta in quanto riferita a lavori mai svolti. Inoltre InterPoloEnergia 1 S.r.l. ha chiesto a propria volta a Powerelse un risarcimento danni di circa 0,7 Mln/€, risarcimento che la Società ritiene verrà alla medesima riconosciuto.

1.2 (A) Contenzioso InterPoloEnergia 1 S.r.l. / ENEL Distribuzione S.p.A.

InterPoloEnergia 1 S.r.l., con ricorso n. 648/2012, ha impugnato avanti al TAR Marche le note del 06/06/2012 e del 09/07/2012 con le quali Enel ha di fatto determinato la mancata entrata in esercizio dell'Impianto n.16 entro il termine per l'ammissione alle tariffe incentivanti previste dal Quarto Conto Energia.

InterPoloEnergia 1 S.r.l., nel proprio ricorso, ha chiesto la condanna di Enel Distribuzione S.p.A., al pagamento di complessivi 5,8 Mln/€, a titolo di danno emergente e lucro cessante.

Alla data attuale InterPoloEnergia 1 S.r.l. ha proposto appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 19 del TAR Marche che si è dichiarata incompetente per difetto di giurisdizione.

1.3 (A) Contenziosi Gruppo InterPoloEnergia / Polo Energetico Piceno Soc. Cons. p. a.

InterPoloEnergia 1 S.r.l. ha azionato avanti al Tribunale di Ascoli Piceno il procedimento di opposizione al decreto ingiuntivo n. 383/2012 con il quale il Polo Energetico Piceno Soc. Cons. p.a. ha intimato ad InterPoloEnergia 1 S.r.l. il pagamento della somma di 150.888 € in forza di n. 3 fatture non saldate e di altri asseriti mancati pagamenti di somme dovute.

InterPoloEnergia 1 S.r.l. non ritiene che i diritti di credito vantati da controparte siano fondati su legittime pretese, in quanto le prestazioni fatturate da controparte non sono state effettivamente svolte.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

InterPoloEnergia Holding S.r.l. ha azionato avanti al Tribunale di Ascoli Piceno il procedimento di opposizione avverso al decreto ingiuntivo, provvisoriamente esecutivo, n.109/2013 con il quale il Polo Energetico Piceno Soc. cons. p.a. ha intimato a InterPoloEnergia Holding S.r.l. il pagamento di 298.500 €, quale restituzione del finanziamento Soci effettuato dal Polo Energetico Piceno Soc. cons. p.a. a favore di InterPoloEnergia Holding S.r.l.

La prima udienza è fissata per la data del 26 settembre 2013.

InterPoloEnergia Holding S.r.l. ritiene, con cognizione di causa, che il finanziamento Soci oggetto del contendere sia postergato e che, quindi, la restituzione del medesimo, alla data attuale, non sia dovuta.

1 (B) Contenziosi InterSolar S.r.l.

1.1(B) Ricorso ex art. 700 c.p.c. InterSolar S.r.l. - InterMedia Holding S.p.A. / Photoenergia Italia S.r.l. - Eltech S.p.A.

Con ricorso ex art. 700 c.p.c. del 15/02/2013, Eltech S.p.A. e Photoenergia Italia S.r.l. hanno richiesto al Tribunale di Bologna l'emissione di un provvedimento di urgenza nei confronti di Intersolar S.r.l. e di Intermedia Holding S.p.A. finalizzato a ottenere l'accertamento di alcuni pretesi inadempimenti di queste ultime Società collegati alle scritture firmate dalle parti in occasione della formalizzazione dell'accordo tra il Gruppo InterMedia e il Gruppo Eltech. Accordo avente a oggetto lo scambio delle rispettive Partecipazioni detenute nella Società InterSolar S.r.l. e nella Società InterPhoton S.r.l., con il perfezionamento del quale Intermedia Holding S.p.A. è divenuta l'unico Socio di InterSolar S.r.l. ed Eltech S.p.A. l'unico Socio di InterPhoton S.r.l.

Il provvedimento di urgenza non è stato emesso dal Tribunale di Bologna che ha, al contrario, fissato l'udienza di comparizione prima alla data del 23 marzo 2013 e, in seguito, alla data del 19 giugno 2013.

InterSolar S.r.l. ritiene che in tale sede il ricorso verrà rigettato non avendo, la totalità delle domande formulate dalle controparti, possibilità di accoglimento in un procedimento di urgenza.

1.2 (B) Contenzioso InterSolar S.r.l. / Photoenergia Italia S.r.l.

InterSolar S.r.l. ha ricevuto, in data 12 aprile 2013, la notifica del decreto ingiuntivo n.249/2013, provvisoriamente esecutivo, con il quale Photoenergia Italia S.r.l. ha chiesto ad InterSolar S.r.l il pagamento di 282.000 € in forza di fatture di Photoenergia Italia S.r.l., emesse in relazione al contratto di manutenzione, ad oggi impagate.

I legali di InterSolar S.r.l. hanno predisposto l'atto di opposizione avverso il suddetto decreto ingiuntivo.

InterSolar S.r.l., creditrice a propria volta di Photoenergia Italia S.r.l. in relazione a pagamenti effettuati e non dovuti per circa il medesimo importo, ha già contestato le fatture oggetto del decreto il cui pagamento, in base alle norme contrattuali, non risulta integralmente o parzialmente, dovuto.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Partecipazioni nel Settore Assicurativo e Finanziario



Intermedia Broker S.p.A.

Intermedia Broker S.p.A. è la Società del Gruppo Intermedia specializzata nel brokeraggio assicurativo che opera prevalentemente con clienti Corporate.

Nel corso del 2011, la compagine sociale di Intermedia Broker S.p.A. ha visto l'ingresso di nuovi partners per consentire di sviluppare ulteriormente l'attività commerciale facendo leva su un'ampia rete di relazioni.

Le quote della compagine societaria al 31 dicembre 2012 sono detenute per l'80% da Intermedia Holding S.p.A.

La strategia di crescita di Intermedia Broker S.p.A. è stata incentrata sulla selezione e acquisizione di rami d'azienda (portafogli di mandati da clienti e personale addetto) sviluppando, allo stesso tempo, un'attività commerciale diretta.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Intermedia Broker S.p.A. nel corso del 2009 è divenuta "Lloydd's Correspondent", ed opera quindi sia nel mercato italiano, che sulla piazza di Londra, alla ricerca delle migliori controparti per i propri Clienti.

Intermedia Broker S.p.A. ha realizzato nel 2012 un risultato ante imposte pari ad una perdita pari a 3,148 Mln/€, frutto di errori gestionali che sono divenuti oggetto di contenzioso legale.

Nel mese di giugno 2012, dopo le dimissioni dell'Amministratore Delegato, si sono palesate alcune criticità riconducibili principalmente ad aspetti commerciali a costi decisamente superiori a quelli che si sarebbero dovuti avere rispetto alle commissioni incassate e di conseguenza ad una situazione finanziaria tesa.

Riscontrando questa situazione sono state assunte importanti iniziative, tutte previste nel piano triennale economico, patrimoniale e finanziario della Società:

- riorganizzazione e riduzione dei costi di gestione di Intermedia Broker S.p.A.;
- richiesta della cassa integrazione per il personale dipendente ritenuto eccedente rispetto alla dimensione attuale dell'azienda;
- azioni legali intraprese nei confronti delle controparti dell'azienda con le quali si sono instaurati dei contenziosi;
- versamenti da parte di Intermedia Holding S.p.A. di finanziamenti soci e in conto futuro aumento di capitale.

Il piano triennale di ristrutturazione e rilancio di Intermedia Broker S.p.A. prevede anche un piano di sviluppo commerciale, articolato oltre che nel corporate anche nel retail.

Sulla base delle linee guida di sviluppo della Società sinteticamente indicate, e delle perdite realizzate, si è reso necessario:

- 1) ricercare alleanze con le Società prodotto, per allargare il ventaglio dei servizi che Intermedia Broker S.p.A. potrà erogare;
- 2) ricercare Soci che partecipino all'aumento di capitale previsto.

Per entrambi questi aspetti si è già in fase di avanzata trattativa.

BAP Vita S.p.A. e BAP Danni S.p.A.

Intermedia Holding S.p.A. detiene due quote di minoranza del capitale di due compagnie assicurative, BancAssurance Popolari S.p.A. (BAP Vita S.p.A.) e di BancAssurance Popolari Danni S.p.A. (BAP Danni S.p.A.), controllate da Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop. (Banca Etruria). Tali Partecipazioni consentiranno di integrare i servizi offerti da Intermedia Broker S.p.A. attraverso il collocamento dei prodotti vita e danni di queste due Compagnie.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

L'operazione di acquisizione delle quote di BAP Vita S.p.A. e di BAP Danni S.p.A. è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 19/11/2010.

BAP Vita S.p.A. è nata nel Marzo 2000, come joint-venture tra il Gruppo Etruria ed il Gruppo Banche Popolari francesi ed ha iniziato a collocare i propri prodotti nell'aprile 2001 nell'ambito di rapporti di "BancAssurance" con primarie reti distributive bancarie.

BAP Danni S.p.A. è nata nel 2007 come joint-venture tra Banca Etruria e BAP S.p.A.

Nel 2012 BAP Vita S.p.A. ha realizzato una raccolta premi per circa 152 Mln/€, in crescita del 41% rispetto all'esercizio 2011 anche per effetto della stipula di nuovi accordi distributivi tra i quali si segnala quello con Banca CARIM, a fronte di una flessione della raccolta premi del 17% registrata dal canale sportelli bancari e postali in Italia sempre nel 2012.

Le riserve tecniche sono pari a circa 928 Mln/€ (in crescita del 11% rispetto al 2011) e il risultato economico 2012 è risultato positivo per circa 12,4 Mln/€ (rispetto alla perdita per circa 10,6 Mln/€ registrata nel 2011).

Intermedia Invest S.r.l.

Intermedia Invest Srl è una Società veicolo destinata all'investimento a medio-lungo termine in titoli, dotata di un capitale pari a 7.557.273 €, controllata al 100% da Intermedia Holding S.p.A.

Intermedia Invest S.r.l. ha realizzato nel 2012 un risultato ante imposte pari ad una perdita di 1,34 Mln/€, contro una perdita di circa 90 mila € nel 2011.

Il risultato è quasi interamente imputabile alla mancata distribuzione di dividendi da parte del Fondo Immobilium 2001, principale fonte di reddito per Intermedia Invest S.r.l.

Ulteriori minusvalenze si sono generate con la cessione dei titoli detenuti in portafoglio per la vendita, conseguente alla scelta di estinguere il mutuo in essere con Cassa di Risparmio di Ferrara, vista la situazione del mercato mobiliare.

Gli investimenti in titoli di Intermedia Invest S.r.l. ammontano complessivamente a 38,5 Mln/€.

L'investimento principale è rappresentato da quote del Fondo Immobilium 2001, del quale Intermedia Invest Srl detiene una quota pari al 24% circa, quotato alla borsa valori di Milano e gestito da Beni Stabili SGR.

Nel corso del 2012 il Fondo ha rimborsato parzialmente le quote per un valore di € 385 pro quota.

Oggi l'investimento di Intermedia Invest S.r.l. nel Fondo ammonta ad 26,5 Mln/€.

I rimanenti 12 Mln/€ sono rappresentati dal prestito obbligazionario, emesso da Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio il 21 maggio 2008, costituito 240 obbligazioni dal valore nominale di € 50.000 ciascuna.

L'operazione si chiuderà con il rimborso in unica soluzione ("bullet") alla data del 21 maggio 2018 da parte di Banca Etruria, con contestuale restituzione del capitale alla banca che ha finanziato l'investimento.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Le cedole, sia dell'investimento che del mutuo, sono trimestrali ed hanno le medesime scadenze.

L'operazione nel corso degli anni ha generato, e genererà sino alla scadenza, un margine di interesse attivo di circa 100 punti base.

In data 08/06/2012 Intermedia Invest S.r.l. ha presentato domanda di moratoria agli istituti di credito finanziatori che hanno aderito alle "Nuove misure per il credito alle Pmi" dell'ABI, approvate il 28 febbraio 2012.

Hanno dato risposta affermativa tre istituti di credito con un risparmio complessivo, in termini di quote capitale sospese, pari ad € 2.540.000.

Intermedia Rete S.r.l.

La Società ha provveduto a presentare istanza di iscrizione al nuovo Organismo degli Agenti dei Mediatori (OAM) entro il 31 ottobre 2011, così come richiesto dal D.Lgs. 141/2010 che ha disciplinato il settore della mediazione creditizia ed è al momento in attesa di ricevere dall'OAM conferma dell'iscrizione della Società come Mediatore Creditizio.

Visto l'andamento e le prospettive del mercato della mediazione creditizia "retail", la Capogruppo ha quindi deciso di rifocalizzare l'operatività della Società nel settore "corporate" e in particolare su mandati di consulenza mirati alla ricerca di nuova finanza ed alla ristrutturazione di finanziamenti già in capo sia a clienti "captive" (rappresentati dai Soci della Capogruppo) sia su clienti terzi, in sinergia con l'attività di advisory finanziaria svolta dalla Capogruppo stessa.

Nel 2013 la Società, completata la riorganizzazione, ha già acquisito diversi mandati "*corporate*" per lo svolgimento dei quali si avvarrà del *know how* e delle risorse professionali volta per volta necessarie reperite anche presso la Capogruppo attraverso un contratto di outsourcing già sottoscritto.

Di conseguenza, la Società ha redatto il Business Plan 2013-2017 che prevede - in ottemperanza alla normativa del D.Lgs. 141/2010 - l'abbandono del segmento "retail" e la focalizzazione sull'acquisizione e sulla realizzazione di incarichi "corporate" di consulenza finanziaria e di assistenza per il ricorso al credito nei confronti di Società del Gruppo e di clienti terzi, mandati che in precedenza erano svolti direttamente dalla Capogruppo.

IMC S.r.l. (già Intermedia Credito S.p.A. – già ECLA S.p.A.)

Intermedia Credito S.p.A. – già ECLA S.p.A., era iscritta nell'Elenco generale ex. art. 106 T.U.B. e ha ottenuto nel 2007 l'iscrizione nell'Elenco speciale ex art. 107 T.U.B.

La Società era specializzata nella concessione di credito al consumo nella forma di "cessione del quinto dello stipendio/pensione" nonché nella forma di "delegazione di pagamento".

Nel febbraio 2010 Intermedia Finance S.p.A., poi fusasi con Intermedia Holding S.p.A., già socio al 30% dal dicembre 2008, ha acquisito il restante 70% del capitale sociale.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Tali operazioni sono state oggetto di delibere del Consiglio di Amministrazione del 06/11/2008 e del 19/02/2010.

Il Consiglio di Amministrazione espressione della nuova proprietà si è insediato dopo l'approvazione del Bilancio 2009 (in data 27 Aprile 2010), rilevando la gestione della Società dalla precedente proprietà, già socia di Intermedia Holding S.p.A.

Nel periodo Maggio 2010 - Aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione, avendo rilevato forti carenze nella precedente gestione della Società ed in particolare nelle attività di erogazione e di recupero crediti, ha avviato numerose iniziative di ristrutturazione, pur con il forte handicap derivante dalla revoca di tutti i plafond di erogazione in precedenza concessi dalle Banche ad ECLA S.p.A.

Le iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione hanno fatto seguito agli esiti del verbale della Banca d'Italia del 30 settembre 2009 redatto a seguito dell'accertamento ispettivo condotto dall'Organo di Vigilanza nel periodo maggio – luglio 2009 e conclusosi con esito sfavorevole.

Una delle iniziative poste in essere da parte della Capogruppo è stata la ricerca di primari partner finanziari ed industriali che contribuissero allo sviluppo delle attività della Società. Ciò è avvenuto attraverso la cessione del 9% del capitale sociale della Società a ConEtruria S.p.A., specializzata nel parabancario, interamente controllata dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop.

Malgrado le numerose iniziative di ristrutturazione intraprese dalla nuova proprietà da Maggio 2010 ad Aprile 2012 la Società è stata oggetto di una successiva visita ispettiva da parte della Banca d'Italia, nel periodo dicembre 2011 – febbraio 2012, proprio nella fase conclusiva del progetto di adeguamento organizzativo già citato.

Con Provvedimento del 17 aprile 2012, la Banca d'Italia ha disposto la cancellazione della Società dall'Elenco Speciale di cui all'art. 107 T.U.B., e successivamente è stata disposta la cancellazione della Società dall'Elenco Generale di cui all'art. 106 T.U.B.

La Società ha fornito – nei termini previsti – all'Autorità di Vigilanza un circostanziato riferimento in ordine a tutte le richieste esposte dalla Banca d'Italia nel Provvedimento di cancellazione ed ha effettuato numerosi incontri con le Banche creditrici al fine di illustrare la situazione patrimoniale.

Successivamente alla cancellazione della Società dall'Elenco Speciale di cui all'art. 107 T.U.B. gli Organi Sociali e l'Assemblea dei Soci hanno deciso di porre in essere le seguenti principali deliberazioni:

- Variazione della "governance" aziendale con la nomina di un Amministratore Unico (giugno 2012);
- Accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga del personale e successiva messa in mobilità di parte di esso (luglio 2012);
- Cambio di oggetto sociale da parte dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti e della denominazione in Intermedia Interconsulting S.p.A. (luglio 2012);
- Approvazione del Bilancio 2011 (novembre 2012);

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

 Scioglimento della Società da parte dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, trasformazione in S.r.l. e cambio della denominazione in IMC S.r.l. in liquidazione (dicembre 2012);

 Nomina di un Collegio dei liquidatori e di un Sindaco unico al quale è stato affidato l'incarico di revisione legale (dicembre 2012).

la Società ha tenuto da maggio 2012 oltre 40 incontri con le Banche creditrici, in aggiunta a quelli con i principali Fornitori, per illustrare i vari aggiornamenti del Piano e per recepire le diverse esigenze emerse da parte di ogni singolo Istituto bancario e Fornitore.

Le Banche creditrici si sono dimostrare disponibili a raggiungere un accordo con la Società finalizzato alla ristrutturazione delle proprie ragioni di credito sulla base delle linee guida dell'Accordo di ristrutturazione dettagliate nel seguito.

La Società ha definito la proposta di Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 *bis* Legge Fallimentare che è stata approvata dal Collegio dei liquidatori ed è stata trasmessa unitamente al Piano di ristrutturazione del debito alle Banche creditrici.

Le principali linee guida dell'Accordo di ristrutturazione del debito prevedono:

- 1. Rinuncia da parte delle Banche "plafonanti" alla garanzia derivante dal patto del "non riscosso per riscosso", per cui il rischio di credito relativo a finanziamenti indiretti sarà interamente trasferito alle Banche "plafonanti";
- 2. Cessione alle Banche "plafonanti", a compensazione dei debiti derivanti dai plafond, del credito per diritto di surroga riveniente dall'adempimento della garanzia del "non riscosso per riscosso" e dei crediti potenzialmente di surroga;
- 3. Azzeramento degli interessi passivi maturati e maturandi dal 1 giugno 2012 sul debito verso le Banche;
- 4. Integrale riversamento alle Banche "plafonanti" degli incassi su crediti indiretti da plafond e su crediti diretti posti a garanzia;
- 5. Soddisfacimento entro 120 giorni dall'omologa dell'Accordo di ristrutturazione delle Banche non aderenti e dei creditori non aderenti;
- 6. Svincolo da parte delle Banche dei saldi attivi detenuti dalla Società e impegno a non effettuare compensazioni.

L'Accordo di ristrutturazione del debito prevede che i pagamenti effettuati da IMC S.r.l. in liquidazione alle Banche creditrici in esecuzione dei criteri sopra delineati, saranno ritenuti dalle stesse satisfattivi delle proprie ragioni di credito con rinuncia ad ogni azione nei confronti della

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Società, Amministratori e Sindaci, ad eccezione di quelle eventualmente inerenti alla non corretta esecuzione del Piano.

La tempistica del Piano di ristrutturazione del debito prevede: (i) la sottoscrizione della "comfort letter" relativa al Piano da parte del professionista incaricato (cd. "asseveratore") e l'invio al ceto bancario; (ii) lo svolgimento di incontri con le Banche creditrici per la raccolta di adesioni all'Accordo di ristrutturazione del debito da sottoporre ai relativi Organi deliberanti; (iii) la raccolta delle delibere favorevoli da parte delle Banche alla sottoscrizione dell'Accordo; (iv) la sottoscrizione della relazione di idoneità del Piano da parte del professionista incaricato (cd. "asseveratore"), successivamente all'ottenimento delle delibere favorevoli da parte delle Banche; e (v) la presentazione al Tribunale di Bologna dell'istanza di omologazione dell'Accordo e del Piano di ristrutturazione del debito ex art 182 bis l.f. della Società per l'avvio della procedura di omologazione.

Si segnala che per i fatti sopra descritti la controllata IMC S.r.l. in liquidazione alla data del presente Progetto di Bilancio, non ha ancora redatto il proprio Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 in quanto sono ancora in corso di valutazione gli impatti della procedura sopra descritta sul Bilancio 2012 stesso.

Di conseguenza, la svalutazione integrale operata sulla Partecipazione della Società IMC S.r.l. in liquidazione pari a 7,150 Mln/€ effettuata da Intermedia Holding S.p.A. nel presente Progetto di Bilancio 2012 è stata determinata sulla base dell'esame del sopra citato Piano di ristrutturazione dei debiti ex articolo 182 *bis* L.F.

A titolo informativo evidenziamo che a fronte di n.1.568 Società iscritte nell'elenco Generale ex art. 106 T.U.B. alla data del 04/01/2010, ne risultano cancellate al 30/04/2013 n.948 Società pari a circa il 60%.

Inoltre a fine 2012 delle 927 Società ex art. 107 T.U.B. ne risultano cancellate n.743, pari a circa 1'80%.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Intermedia Finanza Speciale S.r.l.

Intermedia Finanza Speciale S.r.l. è stata costituita a settembre 2010 ed è la Società del Gruppo Intermedia specializzata nell'attività di recupero crediti.

Al 31 dicembre 2012, Intermedia Holding S.p.A. detiene il 97% del capitale sociale di Intermedia Finanza Speciale S.r.l. mentre il restante 3% è detenuto da un Azionista con il quale sono state avviate sinergie commerciali con Società attive nel recupero crediti di sua proprietà.

Intermedia Finanza Speciale S.r.l. è stata iscritta fino al 25 febbraio 2013 all'Elenco Generale delle Società finanziarie ex art. 106 del Testo Unico Bancario nella versione previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 141/2010, avendo recentemente ridotto al recupero crediti la propria attività ed avendo conseguentemente richiesto, in data 31 gennaio 2013, e successivamente ottenuto, con provvedimento Banca d'Italia datato 25 febbraio 2013, la cancellazione da tale Elenco Generale.

La Società è strutturata e organizzata con risorse umane qualificate e adeguati sistemi informatici per operare nel settore del recupero dei crediti, sia incagliati che in sofferenza, acquisiti in passato o gestiti in service per conto delle Società del Gruppo Intermedia.

In particolare le attività di recupero crediti svolte dalla Società riguardano:

- Recupero Diretto: i recuperi diretti vengono effettuati dal personale dipendente della Società le quali intervengono presso le ATC (Aziende Terze Cedute) con telefonate, richieste e/o incontri programmati;
- Recupero Assicurativo: le posizioni coperte da assicurazione vengono gestite direttamente dalla Società (sia nella fase di apertura del sinistro che di riscossione del credito);
- Recupero Legale: la Società si avvale della collaborazione di Studi Legali specializzati nel recupero tramite azioni giudiziarie su tutto il territorio nazionale;
- Recupero Esattoriale: l'intervento diretto sui cedenti viene effettuato con la collaborazione di alcune primarie reti esattoriali, presenti su tutto il territorio nazionale;
- Recupero Telefonico: la Società si avvale della collaborazione di Società esterne specializzate per le posizioni meno incagliate.

Gli incassi della Società hanno registrato, negli ultimi mesi, un andamento leggermente flettente, in relazione, in particolare, a sensibili problematicità emerse via via dall'analisi del portafoglio a suo tempo acquisito da IMC S.r.l., nei confronti della quale si è conseguentemente aperto un tavolo di confronto finalizzato ad una ridefinizione di prezzo del contratto formalizzato a dicembre 2010, anche mediante l'utilizzo di una ristrutturazione del debito ai sensi dell' art. 182 bis della Legge Fallimentare

Tale confronto è da considerare in fase avanzata e si sta ipotizzando accordo transattivo in corso di elaborazione, peraltro rientrante nel più ampio contesto del piano di ristrutturazione del debito di IMC S.r.l. ai sensi dell' art. 182 bis L.F., e quindi nel contesto dell'accettazione di tale piano dai parte dei creditori di IMC S.r.l. e della sua omologa da parte del Tribunale.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Contestualmente è in fase avanzata la stesura del bilancio 2012, che prevede accantonamenti a fondi rischi per un importo complessivo di 9,784 Mln/€.

Contestualmente prosegue l'attività per il completamento della costituzione sia della rete esattoriale (per il recupero stragiudiziale) che di quella legale per tutta l'attività giudiziale, con la finalità di ottimizzare il flusso di recupero sul portafoglio crediti acquisito, pur nel contesto delle difficoltà segnalate.

Il valore di carico in Intermedia Finanza Speciale S.r.l. è ritenuto recuperabile per effetto di un accordo transattivo in corso di elaborazione con IMC S.r.l. in liquidazione finalizzato alla riduzione del rapporto di credito/debito, con ristrutturazione ai sensi dell'art, 182 bis L.F., che riporterà il patrimonio netto a valori positivi. Tale accordo rientrerà nel piano di ristrutturazione del debito della stessa IMC S.r.l. il quale sarà omologato dal Tribunale.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Altre Partecipazioni

Altre Partecipazioni minori		
MERIDIE Spa	CARTAL Sri	
9,86%	39%	
ENERGIFERA SRL	DATA CONSULT	
12,72%	Srl 40%	
INTERNATIONL RENTING Spa 40%		

Meridie S.p.A.

Meridie S.p.A., unica "Investment Company" quotata su Borsa Italiana con sede in Campania, investe in Società prevalentemente situate nel Centro/Sud Italia, con l'intento di favorirne lo sviluppo, grazie anche alla capacità di offrire servizi di advisory e consulenza strategico-finanziaria ad alto valore aggiunto.

Intermedia Holding S.p.A. detiene, direttamente ed indirettamente, una quota complessiva pari al 10,5% del capitale di Meridie S.p.A.

In data 8 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione di Meridie S.p.A. ha approvato il nuovo Piano Industriale 2013-2017 che è comprensivo degli impairment test effettuati sulle Partecipazioni detenute dalla Capogruppo nella voce "titoli disponibili per la vendita".

Il business plan consolidato prevede per il 2013 un utile importante derivante dalla dismissione di alcune Partecipazioni in portafoglio legate al primo round di investimenti, che consentiranno alla Società di cogliere le condizioni favorevoli del mercato, valutando le diverse possibilità di "exit" ed organizzando e gestendo il processo di vendita nell'ottica della massimizzazione del rendimento per l'investitore. Il piano industriale prevede inoltre il potenziamento e la messa a regime delle attività di consulenza.

In particolare per quanto Atitech S.p.A., che è la principale Partecipazione di Meridie S.p.A. si segnala come la Società abbia di recente rinnovato il contratto con Alitalia – CAI per la fornitura dei servizi di manutenzione sugli aeromobili di Alitalia fino al 2020.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Cartal S.r.l.

Cartal S.r.l., di cui Intermedia Holding S.p.A. detiene una partecipazione pari al 39%, opera nel design, nella realizzazione e nella distribuzione di oggettistica da regalo.

Sono in corso dei contatti con primari operatori di oggettistica da regalo per una cessione delle quote di maggioranza della Società.

Energifera S.r.l.

Energifera S.r.l è una Società che produce impianti di micro cogenerazione di energia elettrica e termica, attraverso l'uso di fonti energetiche di comune utilizzo, quali metano e gpl.

La Società ha un capitale sociale di 310 mila €, del quale Intermedia Holding S.p.A. detiene attualmente una quota pari al 12,72%.

Le risorse complessivamente investite da Intermedia Holding S.p.A. nella Società ammontano a 1,218 Mln/€, dei quali 0,768 Mln/€ in conto capitale e 0,450 Mln/€ come finanziamento Soci.

Nel corso dell'esercizio 2011 è stato costituito un fondo svalutazione dei crediti vantati da Intermedia Holding S.p.A. verso Energifera S.r.l. pari a 0,150 Mln/€.

L'iniziativa è stata originariamente promossa dal Gruppo Busi, affiancato dal Gruppo Combigas di Faenza.

A settembre 2011 Astaldi, tramite la Società NBI S.r.l. interamente controllata, ha sottoscritto con il Gruppo Busi un accordo avente ad oggetto l'affitto del ramo d'azienda relativo esclusivamente alle divisioni di impiantistica e manutenzione della Busi Impianti S.p.A. Tale contratto è rientrato nell'ambito del concordato preventivo del Gruppo Busi, omologato a fine 2011.

Il venir meno del Gruppo Busi, promotore dell'iniziativa, ha portato alla manifestazione d'interesse da parte del Gruppo Francese NSC, già partner industriale di Energifera S.r.l. e quotato alla Borsa di Parigi, che è attivo nella progettazione e produzione di macchinari per l'industria tessile e degli imballaggi e nella tecnologia per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Il Gruppo NSC ha elaborato il piano di rilancio della Società, con l'acquisizione del controllo della stessa attraverso un aumento di capitale, e, per quanto riguarda Intermedia Holding S.p.A., prevedono il rimborso del finanziamento Soci a fine 2014 ed una opzione "put" sull'intera quota detenuta da Intermedia Holding S.p.A., esercitabile a partire dall'inizio del 2015.

Data Consult S.r.l.

Data Consult S.r.l. è una società di servizi, di cui Intermedia Holding S.p.A. detiene una partecipazione pari al 40%.

Data Consult S.r.l. opera nell'ambito dell'elaborazione dei dati contabili ed in particolare è specializzata nell'offerta di servizi come le dichiarazioni fiscali, la gestione paghe del personale e la

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

consulenza del lavoro, le revisioni contabili, le "due diligence" contabili, l'assistenza per adeguamento alla normativa "Privacy" (Ex D.Lgs. 196/03 e succ.mod.).

International Renting S.p.A.

International Renting S.p.A., di cui detiene Intermedia Holding S.p.A. detiene una quota pari al 40%, è una Società operante nell'auto noleggio a medio-lungo termine.

Cessioni di Partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2012 Intermedia Holding S.p.A. ha ceduto il 50% delle quote di InterPhoton S.p.A. e il 50% di InterSolar Piemonte S.p.A.

Intermedia Holding S.p.A. non ha ceduto quote di Partecipazioni delle proprie controllate e ha mantenuto in carico l'intero valore degli investimenti finora compiuti con l'obiettivo di ottenere redditi futuri in linea con i piani economici e finanziari delle singole Società.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società non ha svolto direttamente attività di ricerca e sviluppo.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Principali rischi e incertezze

Nel futuro, l'attività della Capogruppo e delle Società Controllate e Collegate potrebbe essere influenzata da una serie di fattori di rischio, legati sia alla specifica natura degli investimenti effettuati, sia alle condizioni macroeconomiche che si verranno a determinare.

La Società ha una chiara percezione dell'ambiente in cui opera ed ha quindi messo in atto una serie di misure volte ad arginare l'impatto del verificarsi di alcuni dei rischi individuati.

L'analisi riportata prevede una sezione che analizza i rischi specifici di alcuni settori in cui Intermedia Holding S.p.A. ha investito e successivamente i rischi di carattere generale che coinvolgono tutta l'attività della Società.

Principali rischi e incertezze del settore finanziario e parabancario

- Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Intermedia Holding S.p.A. e le Società Controllate e Collegate utilizzano diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti pertanto variazioni importanti nei livelli dei tassi di interesse potrebbero comportare significativi incrementi/decrementi nel costo dei finanziamenti o nei margini derivanti da servizi finanziari. Per mitigare i rischi sopra esposti il Gruppo è ricorso, per quanto riguarda i finanzimenti più significativi, a strumenti finanziari di copertura. Comunque si ricorda che, nonostante l'utilizzo di strumenti di copertura, repentine fluttuazioni dei tassi di interesse potrebbero avere un impatto economico negativo sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

- Rischio di liquidità

In considerazione delle attività svolte il rischio di liquidità nel quale Intermedia Holding S.p.A. e le Società Controllate e Collegate potrebbero incorrere è legato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni assunti.

L'attuale fase di mercato, caratterizzata da aggravi in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e da una perdurante riduzione della capacità di credito da parte del sistema bancario, potrebbe rappresentare per Intermedia Holding S.p.A. e per le Società partecipate, un fattore di criticità per il mantenimento di quelle strategie di crescita che riguardano gli investimenti del Gruppo.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Principali rischi e incertezze del settore dello sviluppo immobiliare

- Rischi connessi alle valutazioni di mercato

Il rischio derivante dalle variazioni delle valutazioni dei singoli immobili e/o delle singole iniziative di sviluppo è gestito dalla Società mediante la diversificazione del portafoglio in tipologie di investimenti a reddito e/o a sviluppo e diverse dislocazioni geografiche degli immobili stessi, che essendo quasi tutti a reddito non se ne prevede a breve termine la cessione e pertanto il rischio di mercato è "sterilizzato".

- Rischi connessi alla costruzione

I rischi connessi alla costruzione sono relativi al sostenimento di maggiori costi per allungamento dei tempi di realizzazione degli immobili, per possibili andamenti inattesi dell'inflazione oppure evoluzioni degli iter autorizzativi che conducono a risultati dei progetti diversi da quelli previsti, oppure per la flessione della domanda.

Poiché Intermedia Holding S.p.A. detiene Partecipazioni di minoranza i rischi sono gestiti direttamente dagli Azionisti di maggioranza dai quali Intermedia Holding S.p.A. viene costantemente aggiornata. Tali rischi sono gestiti mediante l'utilizzo di team di progetto con esperienza e mediante la realizzazione in partnership con sviluppatori.

- Rischio di credito

La gestione, la valutazione ed il controllo dei rischi creditizi riflettono l'impostazione improntata a generali criteri di prudenza e selettività.

In ogni caso l'attività di finanziamento è finalizzata esclusivamente a Società controllate del Gruppo che sono in graduale riduzione.

L'assunzione del rischio è pertanto basata su un approccio analitico che si fonda su un'approfondita conoscenza della realtà delle Società Controllate e Collegate.

Una volta erogato, il finanziamento è oggetto di costante monitoraggio.

- Rischi di mercato

La Società è marginalmente esposta al rischio di mercato riguardante il portafoglio titoli in quanto il valore di obbligazioni ed azioni risulta poco rilevante. Inoltre il portafoglio titoli in essere è stato conferito in deposito amministrato a Banca Esperia. L'eventuale esposizione per obbligazioni verso istituti finanziari o crediti a vista verso enti creditizi, maggiormente rilevanti in termini dimensionali, è monitorata attraverso analisi specifica del limitato numero di controparti.

Il rischio di mercato derivante dalle variazioni di valore degli investimenti in Società di scopo e/o con way out definita è costantemente monitorato tramite un adeguato sistema di "governance" delle Società partecipate e tramite le informazioni finanziarie disponibili.

Inoltre l'andamento economico della Società è legato anche alla formazione ed al realizzo di plusvalenze in Partecipazioni.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Queste plusvalenze per loro natura non hanno carattere periodico costante e ricorrente, pertanto l'andamento dei risultati economici in differenti esercizi potrebbe risultare non lineare.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è monitorato costantemente attraverso indicatori basati sull'analisi previsionale dei flussi in entrata ed in uscita a livello mensile, semestrale partendo dal monitoraggio ed aggiornamento settimanale dei dati.

- Rischi connessi ai tassi di interesse

Il finanziamento dei progetti posti in essere dalle Società di scopo partecipate da Intermedia Holding S.p.A., in tutti i settori di attività, comporta un ricorso al debito bancario, principalmente attraverso modalità di project financing.

In tale contesto, un aumento significativo dei tassi d'interesse potrebbe avere un impatto negativo sul rendimento dei progetti.

Al fine di limitare tale rischio, Intermedia Holding S.p.A. e le Società Controllate hanno messo e metteranno in atto contratti di copertura rischio tassi di interesse.

Principali rischi e incertezze del settore delle energie rinnovabili

- Rischi connessi alla ciclicità della produzione

Le caratteristiche delle fonti di energia utilizzate, in particolare l'irraggiamento per il fotovoltaico e l'approvvigionamento della materia prima per le biomasse, comportano la possibile variabilità del valore della produzione, connessa alle condizioni climatiche (sole) e alle fluttuazioni del costo della materia prima (biomasse).

Le Società di scopo partecipate da Intermedia Holding S.p.A. hanno contenuto tale rischio per il settore fotovoltaico, con l'installazione degli impianti in zone geografiche diversificate e con il monitoraggio costante dell'andamento dei dati relativi alle serie storiche per l'identificazione dei siti di interesse.

Per il settore delle biomasse attraverso dei contratti di fornitura a medio/lungo periodo che predeterminano il prezzo e le quantità di prodotto da fornire.

Rischi connessi alla dipendenza dai fornitori

Gli investimenti del settore sono costituiti da componenti tecnologicamente avanzate (per il fotovoltaico ad esempio: moduli, inverter, inseguitori, etc.) prodotti esclusivamente da Società specializzate.

Considerata la riduzione delle tariffe incentivanti i costi degli impianti dovrebbero diminuire: per avere la garanzia di sostenere un costo degli investimenti equilibrato a vantaggio della redditività dei singoli progetti, è stata costituita una Società ad hoc interamente controllata da Intermedia Holding S.p.A. che svolgerà anche l'attività di General Contractor per terze parti.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Rischi connessi al finanziamento degli impianti

Il finanziamento dei progetti posti in essere dalle Società di scopo partecipate da Intermedia Holding S.p.A., è effettuato principalmente tramite modalità di finanziamento in project financing e pertanto si potrebbero subire variazioni delle condizioni economiche e l'allungamento nei tempi di finalizzazione dei finanziamenti stessi.

Per i parchi fotovoltaici attualmente in portafoglio sono già stati sottoscritti con gli enti finanziatori sia i contratti di finanziamento in project financing, che i mandati di strutturazione delle operazioni finanziarie.

- Rischi connessi al contesto normativo e regolatorio

Intermedia Holding S.p.A. e le Società di scopo partecipate operano in un settore soggetto a regolamentazione.

I cambiamenti nel quadro normativo di riferimento potrebbero avere riflessi sia sui processi autorizzativi dei nuovi impianti sia sull'andamento dei ricavi.

Intermedia Holding S.p.A. contiene tale rischio monitorando costantemente il quadro normativo per recepire tempestivamente i potenziali cambiamenti, operando in maniera tale da minimizzare gli impatti economici eventualmente derivanti.

Il settore maggiormente regolamentato, in cui operano le Società del Gruppo, è quello delle energie rinnovabili.

Le direttive e i provvedimenti normativi emanati in materia di fonti rinnovabili a livello di Comunità Europea e livello nazionale, potrebbero avere in futuro un impatto sull'attività di investimento in questo settore e sulla relativa redditività.

Ambiente e Personale

Il Gruppo Intermedia ha svolto e continua a svolgere la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e non è mai stato sanzionato né sono in corso cause a suo carico per danni di natura ambientale.

Al 31 dicembre 2011 il numero dei dipendenti di Intermedia Holding S.p.A. ammontava a 32 unità mentre, al 31 dicembre 2012, le unità sono 31.

Nel corso del 2012 non si sono registrati contenziosi con il personale.

Eventi di rilievo successivi alla data di chiusura dell'esercizio

Si segnala come in un Consiglio di Amministrazione successivo alla chiusura dell'esercizio 2012 sia stata deliberato un piano di dismissioni di alcuni assets che prevede in particolare la cessione di un importante asset immobiliare del Gruppo, oltre alla cessione delle quote di alcune Società dell'Area Energie Rinnovabili.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Dopo la chiusura dell'esercizio 2012, Intermedia Holding Spa ha ricevuto notizia di alcuni fatti di rilievo e di conseguenza ha ritenuto che fosse corretto recepire e rappresentare nel Bilancio dell'esercizio 2012 gli effetti economici e patrimoniali di tali eventi con lo scopo di garantire una rappresentazione veritiera e il più possibile aggiornata.

Ulteriori Informazioni

Le Sedi della Società

La sede centrale della Società è a Bologna in Via della Zecca n.1 e sono attualmente attive due sedi secondarie a Milano e a Roma.

Gli immobili, come già precisato in passato, sono di proprietà diretta, tramite la controllata al 100% Iruam S.p.A. (sede di Bologna), in locazione finanziaria (sede di Milano) e in locazione (Roma).

Operazioni con Parti Correlate

In merito all'informativa richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono state regolate a condizioni di mercato, analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Per il relativo dettaglio si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa.

Inoltre esistono transazioni con Soci o Società riferibili agli stessi, che non sono però considerati controparti correlate in quanto tali Soci non si ritiene detengano quote di Partecipazioni tali da poter esercitare influenza notevole.

Conseguentemente non si da dettaglio di tali operazioni, che vengono comunque effettuate a condizioni di mercato.

Si precisa che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Consolidato Fiscale

Relativamente al periodo d'imposta 2012 è stata esercitata l'opzione del consolidato fiscale da parte di Intermedia Holding S.p.A. per le seguenti Società:

- Andromeda Immobili S.r.l.
- IMC S.r.l. (già Intermedia Credito S.p.A.)
- Intermedia Energie Rinnovabili S.r.l.
- Intermedia Finanzia Speciale S.r.l.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

- Intermedia Invest S.r.l.
- Intermedia Rete S.r.l
- InterPoloEnergia Holding S.r.l.
- InterPoloEnergia 1 S.r.l.
- InterSolig S.r.l.
- Rialto Immobili S.r.l.

Documento Programmatico della Sicurezza

In osservanza degli obblighi introdotti dal D.Lgs. 196/2003 relativi al "Codice in materia di protezione di dati personali" che si ispira all'introduzione di nuove garanzie per i cittadini, alla razionalizzazione delle norme esistenti ed alla semplificazione dei dati trattati, Intermedia Holding S.p.A. e le Società controllate e collegate hanno provveduto, in quanto titolari di un trattamento di dati personali effettuato con strumenti informatici, all'adozione, nonché all'aggiornamento nel tempo, del "Documento programmatico della sicurezza" nel rispetto dei termini di cui al richiamato D.Lgs. 196/2003.

Il Modello Organizzativo

Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto il concetto di responsabilità amministrativa delle Società per i reati commessi da amministratori, manager o dipendenti sottoposti alla loro vigilanza, collegando ad essa sanzioni pecuniarie e interdittive.

Inoltre il decreto in questione prevede che, tramite l'adozione facoltativa di adeguati modelli di organizzazione, gestione e controllo, finalizzati a prevenire la commissione dei reati di cui sopra, gli enti possano usufruire della cosiddetta "esimente di responsabilità".

Il Consiglio di Amministrazione di Intermedia Holding S.p.a., nella riunione del 25 marzo 2012, ha approvato la mappatura dei rischi, ha adottato sia il Modello di Organizzazione e di Gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001, sia il Codice Etico, ha nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza a cui spetterà il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del modello organizzativo e delle procedure organizzative.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A. Bilancio al 31/12/2012

Proposta di copertura della Perdita dell'Esercizio 2012

Signori Soci,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e la Relazione sulla gestione degli Amministratori, Vi proponiamo il riporto a nuovo della Perdita dell'Esercizio 2012 pari a € 14.213.749.

Vi confermiamo, infine, che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2012 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Bologna, 14 giugno 2013

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Dott. Paolo Casati

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. n° 39353 del 14.09.2000 del

Bilancio al 31/12/2012

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Bologna





Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della Intermedia Holding S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Intermedia Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Intermedia Holding S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 11 giugno 2012.

Al 31 dicembre 2012 la voce "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in imprese controllate" include il valore della partecipazione nella Intermedia Finanza Speciale S.r.l. di 632 migliaia di euro. Nonostante la società controllata abbia chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2012 con un patrimonio netto negativo di circa 7.331 migliaia di euro, interamente ascrivibile al risultato di esercizio, Intermedia Holding S.p.A. non ha ritenuto di rettificare il valore di carico della partecipazione qualificando tali perdite come non durevoli. Gli amministratori hanno giustificato tale decisione nella nota integrativa:

"Per il settore parabancario si evidenzia che il valore di carico in Intermedia Finanza Speciale S.r.l. è ritenuto recuperabile per effetto di un accordo transattivo in corso di elaborazione con IMC S.r.l. in liquidazione finalizzato alla riduzione del rapporto di credito/debito, con ristrutturazione ai sensi dell'art, 182 bis LF, che riporterà il patrimonio netto a valori positivi. Tale accordo rientrerà nel piano di ristrutturazione del debito della stessa IMC S.r.l. il quale sarà omologato dal Tribunale."

Data l'incertezza circa il buon esito del citato accordo transattivo e l'omologa del piano della società IMC S.r.l., anch'essa controllata da Intermedia Holding S.p.A., non siamo in grado di esprimere un giudizio circa l'eventuale perdita di valore durevole della citata partecipazione.

MAZARS SPA

CORTE ISOLAMI, 8 - 40125 BOLOGNA

TEL +39 051 27 15 54 - FAX: +39 051 22 89 24 - www mazars it

SEDE LEGALE: C BOD PORTA VIGENTIMA, 35 - 20122 MILANO

SPA - CAPITALE SOCALE DELIBERATION 5 350 000,00 - SOTTOSCRITTO E VERSKTO € 2 803,000,00

REAIN. 1059307 - REGIMP, MILANDIE CODIFISCINI OTSO7830489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AFENBIDIL. 1966/19 - REDISTRO DE: REVISORI CONTARLI GU 60/1997 ALBO SPECIALE DELLE SOCIETA DIREVISIONE CON DELGERA CONSOR Nº 17 141 DEL 26/01/2010 UPECILI NITUAL I BOLLONA — BRESCUL - FIRENZE — GENONA - MENONA - PADONA - PALERMO - ROMA - TORNO

Praxity:





- 4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Intermedia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto riportato nel precedente paragrafo, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Intermedia Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Intermedia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Bologna, 30 maggio 2013

ALL JUL

Socio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. N. 39353 DEL 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - ufficio delle Entrate di Bologna.



INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Sede Legale: VIA DELLA ZECCA N. 1 - BOLOGNA

Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA - C.F. e numero iscrizione: 02913631202

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA al n. 476806

Capitale Sociale sottoscritto: 180.310.475,00 Interamente versato

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio al 31/12/2012

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 14.213.749, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	149.317.198	164.189.983	14.872.785
ATTIVO CIRCOLANTE	29.485.204	35.023.788	5.538 584-
RATEI E RISCONTI	4,979.531	3.398.432	1.581.099
TOTALE ATTIVO	183.781.933	202.612.203	18.830.270-



Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	167.161.599	181.375.350	14.213.751-
FONDI PER RISCHI E ONERI	780.724	825 835	45.111-



Relazione del Collegio Sindacale



INTERMEDIA HOLDING S.P.A

Bilancio al 31/12/2012

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	338.268	286.913	51.355
DEBITI	14 999.044	19.358.754	4.359.710-
RATEI E RISCONTI	502.298	765.351	263 053-
TOTALE PASSIVO	183 781,933	202,612.203	18.830.270-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostameπto
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.085.075	10.188.591	8.103.516
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1,849,989	6.067.290	4.217.301-
COSTI DELLA PRODUZIONE	11.180.074	14,084.380	2.904.306-
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.094.999-	3,895.789-	5.199,210-
Risultato prima delle Imposte (A-B+-C+-D+-E)	14.190.654-	23.072.810-	8.882.156
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23 095	105.643-	128,738
Utile (perdite) dell'esercizio	14.213.749-	22.967.167-	8.753.418

Attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione Mazars S.p.A., nominata con assemblea degli azionisti in data 27/6/2012, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea; per quanto riguarda la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 17 dicembre 2012, portante tra l'altro all'ordine del giorno l'approvazione del conferimento in una newco delle partecipazioni detenute nelle

T





Relazione del Collegio Sindacale

152



INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2012

società operanti nel settore delle energie rinnovabili e l'approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale della Società e relativi allegati, il Collegio Sindacale ha evidenziato al Consiglio l'opportunità e/o necessità di ottenere, ove necessaria, la preventiva autorizzazione da parte degli istituti di credito, titolari di diritti di pegno sulle azioni o quote delle società conferende o che avendo finanziato tali società avessero posto vincoli ad operazioni straordinarie e a cambi di controllo societario;

- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo periodicamente incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo verificato il rispetto del modello organizzativo adottato e delle disposizioni D.Lgs.
 8/6/2001 n. 231, tramite incontri con l'Organismo di Vigilanza, ai fini del reciproco scambio d'informazioni ed a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a
 quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi; il
 Collegio dà atto che una minoranza di azionisti (titolari di partecipazioni pari all'11,64%
 del capitale sociale) ha richiesto tramite lettera del 26.10.12 la convocazione di
 un'assemblea ai sensi dell'art. 2367 del c.c. con il seguente ordine del giorno:
 - 1) Revoca degli amministratori ancora in carica;
 - 2) Nomina del nuovo consiglio di amministrazione
 - 3) Determinazione dei compensi per il consiglio di amministrazione;

il Collegio dà atto che è stato convocato a tal fine prima il Consiglio di Amministrazione in data 27.11.12 e poi in data 18.12.12 l'assemblea dei soci, nella quale, come richiesto, tutti i soci sono stati informati delle operazioni in corso e i soci che avevano richiesto la convocazione si sono dichiarati soddisfatti delle informazioni ricevute.

4

Relazione del Collegio Sindacale

153



INTERMEDIA HOLDINGS P.A.

Bijancio al 31712 2012

Il Collegio dà, inoltre, atto che una minoranza di azionisti (titolari di partecipazioni pari all'11,64% del capitale sociale) ha richiesto tramite lettera del 5.04.13 la convocazione di un'assemblea ai sensi dell'art. 2367 del c.c. con il seguente ordine del giorno:

- 1) Revoca degli amministratori ancora in carica;
- 2) Nomina del nuovo consiglio di amministrazione;
- 3) Determinazione dei compensi per il consiglio di amministrazione;

il Collegio dà atto che è stato convocato a tal fine prima il Consiglio di Amministrazione in data 23.04.13 e poi in data 9.05.13 l'assemblea dei soci, la quale, essendo presente solo il 19,40 % del capitale sociale, è andata deserta e, pertanto, sui punti all'ordine del giorno non sono state assunte delibere.

Il Collegio Sindacale dà, infine, atto che in data 29 gernaio 2013, con raccomandata indirizzata al Presidente del Collegio Sindacale e alla Società, un socio di minoranza ha richiesto chiarimenti relativamente ad alcune operazioni di gestione sollevando problemi sia di natura formale che sostanziale. La Società ha risposto in data 12 febbraio 2013 alle richieste con lettera raccomandata inviata al socio e per conoscenza al Presidente del Collegio Sindacale. Il Collegio esaminata tale risposta ritiene che la Società abbia compiutamente fornito i chiarimenti richiesti dal socio. Alla data della presente relazione non risultano ulteriori iniziative da parte del socio stesso;

- In data 27 giugno 2012 il Collegio ha rilasciato il parere motivato per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. N° 39/2010;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denunzia o la sola menzione nella presente relazione.

Per quanto sopra evidenziato il Collegio ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

T

4

Relazione del Collegio Sindacale

154



INTERMEDIA HOLDINGS P.A.

Büancio al 31/13/2012

Informativa sul Bilancio d'Esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio sindacale dà atto che, con il consenso dello stesso, negli esercizi precedenti sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio sindacale dà atto che, con il consenso dello stesso, negli esercizi precedenti sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di pubblicità per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il Collegio sindacale dà atto che, con il consenso dello stesso, negli esercizi precedenti sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoriale costi di avviamento;
- abbiamo vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- abbiamo verificato altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- attestiamo, peraltro, di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui
 all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la nostra opera di vigilanza
 nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Segnaliamo che al 31 dicembre 2012 la voce "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni in imprese controllate" include il valore della partecipazione nella Intermedia Finanza Speciale S.r.I. di € 632 mila. Nonostante la società controllata abbia chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2012 con un patrimonio netto negativo di circa 7.331 migliaia di euro, interamente ascrivibile al risultato d'esercizio, Intermedia Holding S.p.A. non ha ritenuto di rettificare il valore di carico della partecipazione qualificando tali perdite come non durevoli. Gli amministratori hanno giustificato tale decisione nella nota integrativa:

Relazione del Collegio Sindacale









INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2012

"Per il settore parabancario si evidenzia che il valore di carico in Intermedia Finanza Speciale S.r.l. è ritenuto recuperabile per effetto di un accordo transattivo in corso di elaborazione con IMC S.r.l. in liquidazione finalizzato alla riduzione del rapporto di credito/debito, con ristrutturazione ai sensi dell'art. 182 bis LF, che riporterà il patrimonio netto a valori positivi. Tale accordo rientrerà nel piano di ristrutturazione del debito della stessa IMC S.r.l. il quale sarà omologato dal Tribunale."

Data l'incertezza circa il buon esito del citato accordo transattivo e l'omologa del piano della società IMC S.r.I., anch'essa controllata da Intermedia Holding S.p.A., non siamo in grado di esprimere un giudizio circa l'eventuale perdita di valore durevole della citata partecipazione.

Conclusioni

In considerazione di quanto precede, delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, tenendo conto delle possibili rettifiche derivanti da quanto sopra evidenziato e, altresì, delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2012, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio Sindacale

"Firmato" (Francesco Catenacci)

"Firmato" (Antonio Ferraioli)

"Firmato" (Massimo Santini)

Bologna, 30/05/2013

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. N. 39353 DEL 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - ufficio delle Entrate di Bologna.